

# BILANCIO DI MISSIONE 2022

**Foto di copertina:**

*Locride, Calabria. Immagine tratta da "Il Tesoro del Sud" documentario di Alessandro Marinelli prodotto da Fondazione Con il Sud*

Introduzione.....	4
<b>PARTE PRIMA LA FONDAZIONE CON IL SUD</b>	<b>5</b>
1.1 Il contesto di riferimento.....	5
1.2 L'identità e la missione.....	5
1.3 La governance.....	4
1.4 Le linee di azione.....	8
<b>PARTE SECONDA IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE</b>	<b>10</b>
2.1 La struttura organizzativa.....	10
2.2 Il modello operativo e valutativo.....	11
2.3 Il patrimonio.....	16
2.4 La comunicazione.....	17
<b>PARTE TERZA L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>	<b>19</b>
3.1 Il percorso di attuazione della missione.....	19
3.2 Documento programmatico triennale e annuale.....	19
3.2.1 I progetti "esemplari".....	22
3.2.2 Partenariati istituzionali e bandi in cofinanziamento.....	29
3.2.3 Sostegno a programmi e reti di volontariato.....	35
3.2.4 Le fondazioni di comunità.....	36
3.2.5 Formazione Quadri Terzo Settore 2022.....	38
3.2.6 Altre iniziative finanziate.....	38
3.1.7 Fondo di Garanzia.....	39
3.3 Erogazioni al 31 dicembre 2022 - Dati riepilogativi.....	39
3.4 Monitoraggio e valutazione delle iniziative sostenute.....	43
3.4.1 Destinatari raggiunti.....	45
3.5 Dati di sintesi.....	45
Indice tabelle.....	46
<b>PARTE QUARTA IL BILANCIO 2022</b>	<b>47</b>
4.1 Relazione sulla gestione del portafoglio finanziario.....	47
4.1.1 Il quadro economico e finanziario.....	47
4.1.2 La strategia di investimento adottata.....	48
4.1.3 Il risultato della gestione.....	51
4.1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.....	52
4.1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio.....	53
4.2 Bilancio.....	53
4.2.1 Stato Patrimoniale.....	53
4.2.2 Conto Economico.....	55
4.2.3 Rendiconto finanziario.....	57
4.3 Nota integrativa.....	57
4.3.1 Principi di redazione del bilancio.....	57
4.3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale.....	60
4.3.3 Voci del Passivo Patrimoniale.....	70
4.3.4 Voci del Conto Economico.....	78
Relazione del Revisore Contabile.....	85
Relazione annuale del Collegio Sindacale.....	89
Appendice - Progetti sostenuti nel 2022.....	96



# INTRODUZIONE 2022

Come da prassi consolidata il Bilancio di Missione 2022 della Fondazione Con il Sud rappresenta in modo trasparente e puntuale tutti i dati relativi alla gestione patrimoniale, al conto economico, alle erogazioni ed anche una sintesi delle principali iniziative avviate. Nel corso del 2022, in linea con le previsioni programmatiche definite dal Comitato di indirizzo, la Fondazione ha erogato 18,19 milioni di Euro, un livello certamente significativo se si tiene conto che da sette anni il contributo annuale delle Fondazioni di origine bancaria (20 milioni) è bipartito tra Fondazione Con il Sud e Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile gestito dall'impresa sociale "Con i Bambini". Sono state sostenute 85 nuove iniziative che hanno coinvolto circa 600 organizzazioni di Terzo settore. Dalla sua costituzione la Fondazione ha sostenuto complessivamente 1.616 iniziative per complessivi 282 milioni erogati. Il numero di Enti del Terzo settore coinvolti è di circa 7 mila. Nei primi mesi del 2023 è stata costituita, a Benevento, la settima Fondazione di Comunità promossa dalla Fondazione Con il Sud. Continua con buoni risultati l'importante esperienza di FQTS (Formazione dei quadri del Terzo settore), mentre negli ultimi mesi del 2022 è stato avviato, su nuove basi, un percorso che consenta alla Fondazione concrete attività di fundraising a livello internazionale. Particolare impegno è stato rivolto alle sperimentazioni con la Pubblica Amministrazione periferica soprattutto nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali. Continua, con esiti positivi l'esperienza dei "progetti in cofinanziamento" e dei "partenariati istituzionali" che consentono alla Fondazione di favorire e promuovere la destinazione di risorse aggiuntive al Terzo settore del Mezzogiorno, ma anche di sviluppare utili confronti sulle metodologie di intervento adottate da altri soggetti erogatori. Continua, molto positivamente, l'attività di Con i bambini, per i cui risultati si rimanda al bilancio della stessa impresa sociale.

L'andamento dei mercati ha, ovviamente, inciso negativamente sulla gestione patrimoniale, per la quale, anzi, la Fondazione ha realizzato performance relativamente soddisfacenti. Nel 2022 infatti il rendimento del patrimonio finanziario è stato del -3,2%, ascrivibile prevalentemente alla performance del comparto Quaesio Capital Fund Global Real Return (-3,9%), comparto che rappresenta circa l'80% del patrimonio finanziario totale. Seppur marginalmente, hanno contribuito negativamente al risultato complessivo del 2022 anche altri asset, in particolare un fondo obbligazionario convertibile globale rimasto in portafoglio per l'intero anno. Viceversa la detenzione di una quota di liquidità abbondante ha certamente aiutato a calmierare gli effetti negativi dei mercati finanziari sul portafoglio investito. Per quanto riguarda i fondi chiusi, valorizzati tenendo conto dei Nav ultimi disponibili, si segnalano in particolare i contributi positivi provenienti dai fondi F2i e dal fondo Sympleo gestito da Ream Sgr. Tutti i fondi chiusi presentano a fine anno una valorizzazione al Nav superiore a quella di bilancio, ad eccezione del fondo Sefea impact e del fondo Eurizon ITER, ancora nelle fasi iniziali del loro ciclo di vita. Al risultato del portafoglio finanziario vanno aggiunti circa 10 milioni di euro derivanti dai contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni di origine bancaria (accordo Acri per il quinquennio 2022-2026) e altri proventi per circa 3 milioni di euro (di cui 2,6 milioni relativi a contributi derivanti da accordi di collaborazione con fondazioni estere e 370 mila euro relativi al recupero di costi per personale in distacco). I proventi totali ammontano pertanto a circa 1 milione di euro (calcolati al netto degli oneri finanziari e di gestione del patrimonio, pari a circa 115 mila euro). Gli oneri amministrativi ammontano per il 2022 a circa 3,2 milioni di euro. Alle attività istituzionali 2023 è stato destinato un importo pari a 16,94 milioni di euro: 13,29 milioni di euro provenienti dal Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali; 3,65 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti dal fondo dedicato alla costituzione di nuove "fondazioni di comunità".

Con l'approvazione di questo Bilancio di Missione da parte del Collegio dei Fondatori, si chiude, dopo quasi 14 anni, la mia esperienza alla Fondazione Con il Sud. Ringrazio tutti quanti mi hanno accompagnato ed hanno reso possibili gli importanti risultati in questi anni conseguiti dalla Fondazione in termini: di attività ed iniziative, spesso innovative, realizzate; di reputazione; di presenza nel dibattito sullo sviluppo del Sud. In primo luogo un ringraziamento convinto alla struttura che ha continuato a rappresentare una garanzia in termini di efficienza, efficacia, trasparenza e motivazione. Poi agli organi, Comitato d'Indirizzo, Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale. Ed ai soci Fondatori, che mi hanno ripetutamente confermato la loro fiducia ed hanno sostenuto il lavoro della Fondazione rispettandone l'autonomia gestionale. Con intelligenza e lungimiranza, tra l'altro, l'Acri ed il Forum del Terzo settore hanno assecondato la mia richiesta che ha portato alla scelta di Stefano Consiglio quale nuovo Presidente fin dal luglio scorso: il che consentirà un passaggio di testimone particolarmente efficace. Ed infine ringrazio il vasto mondo del Terzo settore meridionale che ha riconosciuto nella Fondazione Con il Sud un importante ed affidabile interlocutore.

*Il Presidente*  
**Carlo Borgomeo**



## PARTE PRIMA

# LA FONDAZIONE CON IL SUD

### 1.1 Il contesto di riferimento

La Fondazione CON IL SUD (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: si tratta della prima esperienza realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la coesione sociale, riconoscendola come preconditione per un autonomo e duraturo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle Fondazioni di origine bancaria e quello del Terzo settore. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi e di interpretazione più ampia del concetto di "pubblico".

È con questa consapevolezza che la Fondazione CON IL SUD ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

### 1.2 L'identità e la missione

La Fondazione, costituita nel 2006, si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Mezzogiorno. L'esperienza di una moderna filantropia, propria delle Fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del terzo settore, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

La missione della Fondazione CON IL SUD è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

L'espressione "infrastrutturazione sociale" fa riferimento allo sviluppo di strutture immateriali, ovvero di reti relazionali, che danno l'opportunità di mettere in collegamento una molteplicità di luoghi e di soggetti, di farli conoscere, dialogare e lavorare insieme per il bene comune. In particolare, la Fondazione incentiva percorsi di coesione sociale al Sud per favorirne lo sviluppo, sostenendo progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra realtà che intendono impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La Fondazione promuove iniziative di economia civile, la cultura della donazione, la partecipazione attiva al welfare di comunità, valorizzando le risorse sociali e culturali locali, perché siano sempre più forza motrice di uno sviluppo che parte dal territorio.

### 1.3 La governance

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD prevede una struttura di governo duale (organo di indirizzo e organo di gestione), alla stregua delle migliori esperienze a livello internazionale in materia di governance.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione della Fondazione e il Comitato di Indirizzo detiene le funzioni di orientamento generale e di definizione dei criteri e dei piani di intervento. Entrambi gli organi sono presieduti dal Presidente, personalità indipendente con il compito di assicurare l'opportuno raccordo tra essi, ma anche la snellezza e l'incisività necessarie nella vita operativa della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi, è composto da nove membri: quattro in rappresentanza delle Fondazioni fondatrici, quattro di espressione degli enti di volontariato fondatori e il Presidente della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, che cura la gestione della Fondazione.

Il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi, è composto da venti membri, anch'essi espressi in eguale proporzione dalle Fondazioni fondatrici e dagli enti di volontariato fondatori.

Il Comitato di Indirizzo è presieduto, senza diritto di voto, dal Presidente della Fondazione. Al fine di favorirne l'operatività, è stata prevista la creazione di un Coordinamento composto da quattro componenti dello stesso e dal Presidente della Fondazione, con la responsabilità di esaminare e istruire gli argomenti trattati.

Accanto a questi due organi è presente il Collegio dei Fondatori, composto dai fondatori, che gioca un ruolo determinante non solo a garanzia dell'imparzialità del processo di nomina degli organi, ma anche quale soggetto di riferimento per pareri sottoposti dal Comitato di Indirizzo o dal Consiglio di Amministrazione.



Sono inoltre presenti due organi di controllo dell'attività della Fondazione.

Il Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati, al pari dei componenti degli altri organi, dal Collegio dei Fondatori, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore Contabile, nominato dal Collegio dei Fondatori, verifica la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, agli accertamenti eseguiti e alle norme sulla redazione del bilancio.

Gli organi risultano come di seguito composti.

## **Organi Statutari**

### *Presidente*

**Carlo Borgomeo**

### *Collegio dei Fondatori*

**Forum Nazionale del Terzo Settore**

**Fondazione Agostino De Mari**

**Fondazione Banca del Monte di Lombardia**

**Fondazione Banca del Monte di Rovigo**

**Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza**

**Fondazione Banco di Napoli**

**Fondazione Carivit**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**

**Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo**

**Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia**

**Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Asti**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Cento**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Fano**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo**

**Fondazione Estense**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Imola**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**

**Fondazione Cassa di Risparmio di Prato**



Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna  
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia – Pietro Manodori  
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini  
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo  
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato  
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano  
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto  
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni  
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli  
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona  
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo  
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna  
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana  
Fondazione Compagnia di San Paolo  
Fondazione CRT  
Fondazione dei Monti Uniti di Foggia  
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna  
Fondazione di Modena  
Fondazione di Piacenza e Vigevano  
Fondazione di Sardegna  
Fondazione di Venezia  
Fondazione Friuli  
Fondazione Livorno  
Fondazione Monte dei Paschi di Siena  
Fondazione Monte di Parma  
Fondazione Pescaraabruzzo  
Fondazione Puglia  
Fondazione Roma  
Fondazione Sicilia  
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti

#### *Consiglio di Amministrazione*

**Carlo Borgomeo**, Presidente  
**Raffaele Bonsignore**, Fondazione Sicilia  
**Mauro Carta**, ACLI  
**Diego Dutto**, Legacoopsociali  
**Giandomenico Genta**, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo  
**Maurizio Mumolo**, Forum Terzo Settore  
**Donato Nitti**, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo  
**Giorgio Righetti**, ACRI  
**Stefano Tabò**, CSVnet

#### *Comitato di Indirizzo*

**Carlo Borgomeo**, Presidente  
**Franco Bagnarol**, MoVi  
**Marco Calogiuri**, CSI  
**Alfonso Cantarella** (Coordinamento Cdl), Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana  
**Carlo Castellucci**, ANPAS  
**Loris Cavalletti\***, ANTEAS  
**Annunziato Cirino Groccia**, Legambiente  
**Salvatore Farina**, UISP  
**Stefano Granata** (Coordinamento Cdl), Confcooperative – Federsolidarietà  
**Sergio Invernici**, Fondazione CRT  
**Andrea Iori**, Fondazione di Modena  
**Marco Lazzari**, Fondazione Cassa di Risparmio di Viterbo  
**Aldo Ligustro**, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia  
**Marco Ottaviani**, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana  
**Domenico Pantaleo\*\*** (Coordinamento Cdl), AUSER  
**Carlo Rossi** (Coordinamento Cdl), Fondazione Monte dei Paschi di Siena  
**Angelica Sansavini**, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì  
**Carlo Schönsberg\*\*\***, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
**Marzia Sica**, Compagnia di San Paolo



**Luciano Squillaci**, CSVnet

\* In sostituzione di Sofia Rosso, dimissionaria da gennaio 2022

\*\* In sostituzione di Vincenzo Costa, dimissionario da marzo 2022

\*\*\* In sostituzione di Mauro Bondi, dimissionario da luglio 2022

#### *Collegio Sindacale*

**Domenico Iannello**, Presidente

Altri Componenti effettivi: **Bianca Maria Ambrosini, Gianfranco Ragonesi**

Componenti supplenti: **Riccardo Bolla, Mario Moiso**

#### *Revisore Contabile*

**Damiano Zazzeron**

#### *Direttore Generale*

**Marco Imperiale**

## **1.4 Le linee di azione**

Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione CON IL SUD sostiene progetti e iniziative promossi da organizzazioni del terzo settore, in collaborazione e sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, volti a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali. La Fondazione persegue i propri obiettivi di missione promuovendo le idee, le energie e le competenze già presenti sul territorio che, grazie alle risorse messe a disposizione, possano aggregarsi per la realizzazione di progetti e interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale sociale.

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, fondazioni di comunità e programmi di sostegno al volontariato.

### **Progetti esemplari**

La Fondazione sostiene progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano divenire esempi di riferimento di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione. Progetti, quindi, "esemplari", che prevedono la creazione di partnership tra organizzazioni del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, in ambiti ben definiti:

- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni" (ambientali, culturali, beni confiscati alle mafie);
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati e iniziative innovative su diverse tematiche (es. carceri, donne);
- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione.

La Fondazione sostiene, inoltre, negli stessi ambiti, iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud.

Un'ulteriore modalità di intervento con cui la Fondazione si interfaccia con altri soggetti erogatori nazionali e internazionali, aventi finalità coincidenti o coerenti con la propria missione, è quella dei partenariati istituzionali.

### **Programmi di sostegno al volontariato**

La Fondazione promuove programmi di sostegno al volontariato. Si tratta di una linea di intervento volta a rafforzare il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio. Visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni e delle reti di volontariato, la Fondazione intende sostenerne il consolidamento, il potenziamento e l'impatto sul territorio, anche favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

### **Fondazioni di comunità**

Insieme ai progetti esemplari e ai programmi di sostegno al volontariato, la Fondazione promuove e sostiene la nascita di fondazioni di comunità, ovvero soggetti rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale. Attraverso la combinazione organica di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici), le fondazioni di comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di



interesse collettivo. La loro valenza strategica consiste soprattutto nella possibilità di diffondere capillarmente la cultura del “bene comune”, orientando le azioni su obiettivi rilevanti per il territorio e, dunque, coinvolgendo più facilmente la collettività nella partecipazione alla raccolta delle risorse e nel controllo sulle erogazioni. Le fondazioni di comunità rappresentano quindi un potente strumento di infrastrutturazione sociale, in quanto:

- aggregano una molteplicità di enti a vario titolo rappresentativi di un territorio di riferimento, accomunati da un obiettivo condiviso rappresentato dal “bene comune” della propria comunità;
- diffondono la cultura della responsabilità del cittadino nei confronti della comunità di appartenenza, attraverso l’azione di ascolto dei bisogni e l’attività di raccolta fondi;
- sostengono la realizzazione di interventi in campo sociale volti al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli.

### **Con i Bambini Impresa sociale**

In seguito alla firma del protocollo d’intesa con il Governo per la costituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nel 2016 la Fondazione CON IL SUD è stata indicata dall’ACRI quale soggetto attuatore dello stesso. La Fondazione ha quindi proceduto alla costituzione di una nuova società, denominata ‘Con i Bambini Impresa sociale’, totalmente partecipata dalla Fondazione stessa, al fine di avere una netta distinzione con le proprie attività ordinarie, assicurando così un livello di massima trasparenza e tracciabilità nella rendicontazione dei risultati e dei costi.

L’operatività del Fondo è stata pertanto affidata a Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, costituita il 15 giugno 2016.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore, inizialmente istituito in via sperimentale per tre annualità (2016-2018), è stato rinnovato per un uguale periodo, prolungando quindi la durata dello stesso fino al 2024.



## PARTE SECONDA

# IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

### 2.1 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Fondazione è, fin dalla sua costituzione, ispirata ai principi di efficienza, flessibilità e multiculturalità. In ogni sua componente, la Fondazione pone costante attenzione a mantenere un sano ed efficiente rapporto tra le risorse impiegate e le attività svolte. Pur tenendo conto delle competenze necessarie a svolgere tutte le mansioni previste, viene favorita l'intercambiabilità delle risorse e la capacità delle persone di far fronte alle mutevoli esigenze dettate dalla complessità dei propri compiti. Nei rapporti interni si coltivano l'entusiasmo, la dedizione e l'idealità delle persone.

La struttura della Fondazione è divisa nelle seguenti aree organizzative:

- **Direzione generale.**  
Funzioni: Esecuzione delibere degli organi sociali; supporto di coordinamento delle funzioni tecniche; gestione del personale, organizzazione e processi interni; gestione del patrimonio; relazione esterne; formazione.
- **Area amministrazione e segreteria.**  
Funzioni: Contabilità, fiscalità e bilancio di esercizio; liquidazioni; gestione patrimoniale; amministrazione del personale; rapporti con fornitori e uffici; attività di segreteria e logistica.
- **Area comunicazione e relazioni esterne.**  
Funzioni: coordinamento generale; comunicazione delle attività istituzionali; ufficio stampa, newsletter, promozione e web; segreteria organizzativa eventi.
- **Area attività istituzionali.**  
Funzioni: coordinamento e gestione tecnico-operativa di bandi; iniziative in cofinanziamento; fondazioni di comunità; istruttoria delle richieste di finanziamento; partenariati istituzionali; monitoraggio tecnico e finanziario; sistemi informativi.

Le aree sono integrate con le corrispondenti e analoghe aree operative in cui è strutturata l'organizzazione della controllata 'Con i Bambini', con cui sono condivise tutte le principali funzioni apicali.

L'organico della Fondazione al 31 dicembre 2022 si compone di 25 dipendenti (19 donne e 6 uomini), corrispondenti a 22,85 unità lavorative annue calcolate tenendo conto dei contratti part time.

**Tabella 1 - Organico (espresso in ULA, tenendo conto dei part time)**

Funzione	31/12/2022					31/12/2022
	31/12/2021	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale	Unità lavorative al netto dei lavoratori in distacco e in part time
Direzione Generale	2	1	-	1	2	1,5
Attività Istituzionali	10,85	-	4	6,75	10,75	7,65
Iniziative Speciali	1	-	1	-	1	1
Amministrazione e Segreteria	4,75	1	-	3,85	4,85	3,85
Comunicazione e Relazioni Esterne	4,25	1	-	3,25	4,25	3,75
<b>Totale</b>	<b>22,85</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>14,85</b>	<b>22,85</b>	<b>17,75</b>

Ai 25 dipendenti in forza al 31/12/2022 si aggiunge una risorsa con contratto a tempo determinato assunta in corso d'anno nell'area Attività Istituzionali.

Il numero delle risorse in dotazione comprende il personale in distacco presso Con i Bambini che, oltre ad aver per-



messo l'avviamento e il consolidamento del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (dal 2016 ad oggi), continua a garantire il presidio delle attività di direzione e coordinamento della controllata: il Direttore e le principali figure di coordinamento di Con i Bambini svolgono infatti queste funzioni "trasversalmente" nelle due organizzazioni. Tenendo conto della quota parte di monte ore svolta in distacco, il numero di collaboratori "effettivi" della Fondazione CON IL SUD è pari a 17,75 unità lavorative. Il costo delle risorse e le modalità operative dello stesso sono regolati da un apposito contratto di distacco.

Con riferimento alla selezione del personale, la Fondazione è dotata, sin dalla sua costituzione, di una procedura interna per garantire l'individuazione dei migliori profili professionali in relazione alle posizioni aperte. Attraverso la pubblicazione dei profili richiesti sul proprio sito web vengono raccolte le candidature, che sono sottoposte ad una prima valutazione su base curriculare. Successivamente, attraverso diversi colloqui conoscitivi con i candidati ritenuti più idonei, viene identificata una rosa ristretta di candidati che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la selezione conclusiva.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto dei principi organizzativi sopra richiamati, la Fondazione si avvale di risorse e competenze esterne in funzione delle specifiche esigenze, con particolare riferimento al processo di gestione del patrimonio e alla valutazione ex ante delle proposte di progetto.

## 2.2 Il modello operativo e valutativo

La Fondazione adotta un modello di gestione operativo orientato a ottenere efficienza, efficacia e, soprattutto, la massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder.

In tale ottica è stato adottato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/01, sottoposto anche ad un costante processo di aggiornamento e di miglioramento (l'ultima revisione è stata conclusa a fine 2020). Tenendo attentamente conto dei preziosi insegnamenti dettati dall'esperienza, in esso è definito il corpus procedurale della Fondazione, un sistema di regole che tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione sono chiamati ad osservare, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con soggetti esterni. L'Organismo di Vigilanza è preposto a vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del modello.

Il modello operativo identifica le seguenti specifiche procedure (ognuna descritta in uno specifico protocollo interno):

- formazione del bilancio;
- ciclo passivo (acquisto di beni e servizi; assegnazione di consulenze e incarichi professionali a terzi);
- gestione del personale dipendente e dei collaboratori (selezione, assunzione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori; gestione dei rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza);
- gestione dei rapporti con la Pubblica amministrazione (presentazione di richieste di provvedimenti autorizzativi e/o di certificati, nonché presentazione di dichiarazioni; ottenimento di provvedimenti autorizzativi e/o di certificati; richiesta, ottenimento e gestione di finanziamenti pubblici; comunicazione di dati di qualsiasi natura ad enti pubblici; rapporti istituzionali con Ministeri ed enti territoriali; verifiche, ispezioni e accertamenti; pre-contenziosi di qualsiasi natura e contenzioso civile, penale, amministrativo, giuslavoristico, arbitrale);
- gestione dei pagamenti (gestione dei pagamenti; gestione dei conti correnti bancari e relative riconciliazioni; gestione della piccola cassa);
- gestione ed erogazione dei contributi (valutazione ex ante; monitoraggio; liquidazione; revoche).

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la Fondazione CON IL SUD ha nominato il Responsabile della Protezione Dati (RPD).

### La selezione delle proposte di progetto

Per ciò che concerne il processo di selezione delle proposte di progetto pervenute, sono coinvolti i seguenti attori:

- l'area Attività istituzionali della Fondazione, che predispone l'analisi di ammissibilità e la valutazione in base ad alcuni dei criteri generali previsti nei bandi/inviti e supporta i partenariati con attività di accompagnamento e co-progettazione;
- gli esperti indipendenti, eventualmente nominati dal Consiglio di Amministrazione, dotati di competenze adeguate nell'ambito di intervento del bando/invito, che effettuano la valutazione delle proposte in riferimento ai requisiti tecnico-specialistici richiesti;
- un gruppo di lavoro, costituito dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dagli esperti, dal Direttore e dai collaboratori della Fondazione, che effettua una valutazione di insieme delle proposte pervenute e predispone una proposta di delibera per il Consiglio;
- il Consiglio di Amministrazione che, sulla base del lavoro svolto e presentato dal Direttore, esprime la propria valutazione e delibera in merito ai progetti da finanziare.



In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione, gli uffici della Fondazione provvedono a comunicare gli esiti del processo di selezione a tutti i partecipanti, non solo per incrementare il livello di trasparenza dei propri processi, ma anche per fornire elementi utili affinché essi possano affinare le proprie capacità progettuali e aumentare le possibilità di vedere finanziate future proposte di progetto.

La procedura di valutazione combina le competenze tecniche interne della Fondazione (riferibili soprattutto alle caratteristiche del partenariato proponente, alla qualità del progetto esecutivo, alla qualità e rilevanza del cofinanziamento, ecc.) e le competenze specialistiche degli esperti negli ambiti di intervento con la visione strategica e la conoscenza del Terzo settore di cui il Consiglio di Amministrazione è in possesso.

I principali criteri di valutazione, individuati dal Comitato di Indirizzo, integrati per ciascun bando/invito in modo specifico in relazione alle finalità perseguite, sono:

**in relazione all'idea proposta:**

- coerenza con le finalità delle iniziative messe in campo dalla Fondazione;
- strategia di intervento e sua efficacia;
- contenuto di innovazione;
- impatto sociale;

**in relazione alle caratteristiche del partenariato:**

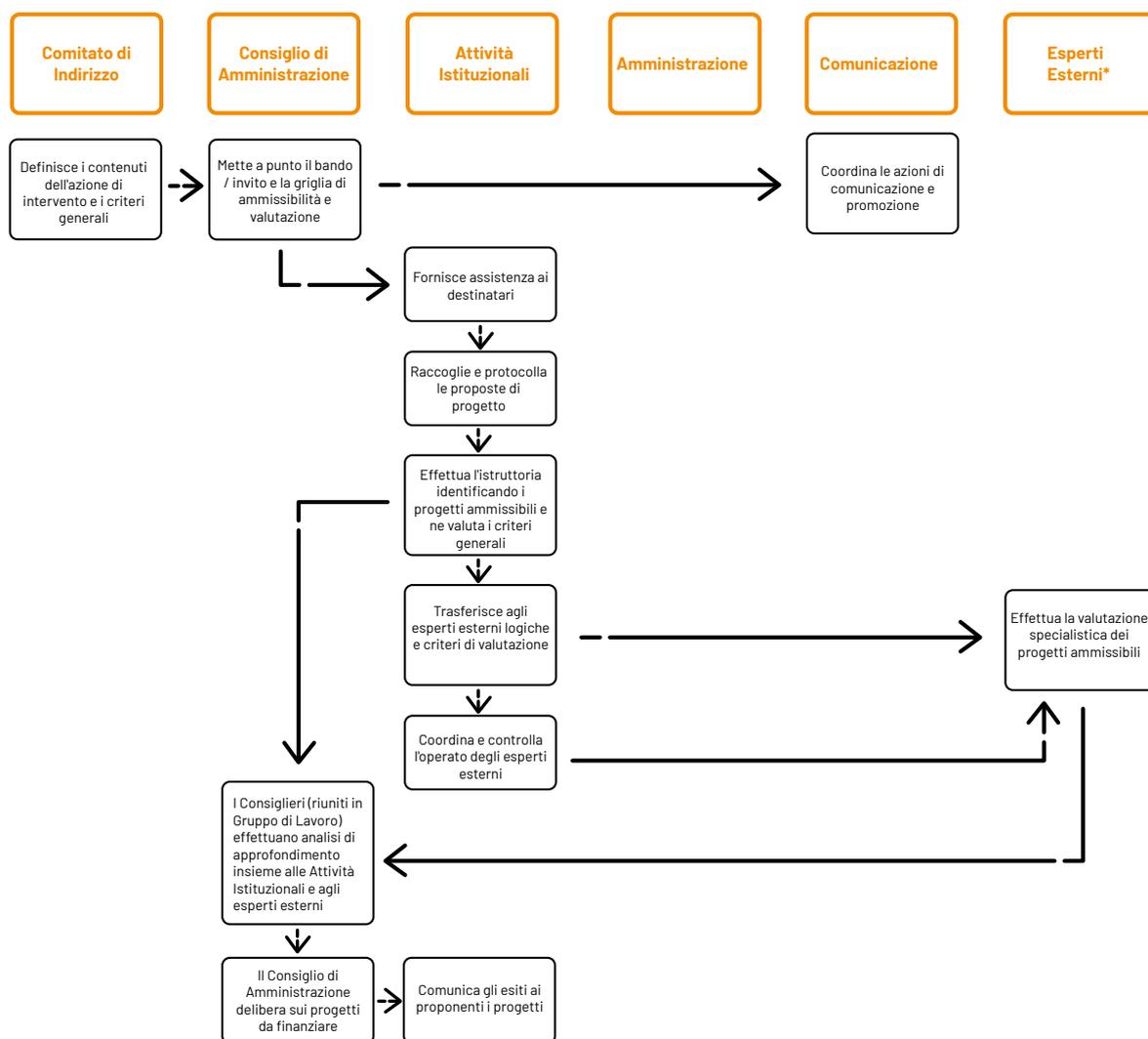
- competenze e professionalità;
- trasparenza e affidabilità;
- messa in rete e rappresentatività del territorio;
- apporto di risorse provenienti da altri soggetti;

**con riferimento alla qualità progettuale:**

- conoscenza del problema e del contesto;
- coerenza interna tra obiettivi, strategia, risorse e tempi;
- efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- monitoraggio e valutazione;
- continuità, sostenibilità e replicabilità delle azioni;
- comunicazione.



## Processo di selezione dei progetti da finanziare



(\*) Professionisti indipendenti selezionati dal Consiglio di Amministrazione in funzione delle tematiche specialistiche di ciascun bando/invito.

A partire dal 2017 la Fondazione ha introdotto con successo un nuovo sistema informatico (denominato Chàiros) per la partecipazione a bandi e iniziative con l'invio della documentazione. La piattaforma web è stata realizzata completamente in ambienti di sviluppo free of use e con componenti open source. Può gestire contemporaneamente numerosi bandi e consente ad un numero elevato di utenti (almeno 5.000) di "applicare" senza perdite di performance.

Il nuovo sistema consente anche di gestire online tutte le attività di monitoraggio e di rendicontazione, con la completa dematerializzazione dei processi di acquisizione documentale.

Inoltre, esso offre la possibilità di aggiornare direttamente, in qualsiasi momento, il profilo e la documentazione della propria organizzazione e di seguire lo stato di avanzamento dei progetti inviati.

### Monitoraggio e valutazione delle iniziative finanziate

Il processo di monitoraggio e valutazione è strutturato in modo tale da garantire una costante collaborazione supporto agli enti attuatori nella realizzazione delle attività progettuali. Oltre che una concreta manifestazione di attenzione verso i destinatari dei contributi, è riconosciuto come un processo di responsabilità e di garanzia nei confronti degli stakeholder sul corretto utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione.

L'area Attività istituzionali, e in particolare la funzione di monitoraggio, segue le iniziative a partire dalla fase di valutazione, nel corso della quale si prevede un'attività di accompagnamento e co-progettazione, fino a diversi anni dopo la loro conclusione. Al fine di garantire la massima continuità al percorso di valutazione, ogni iniziativa è seguita lungo tutto il percorso attuativo dagli stessi collaboratori.

Il processo prevede la raccolta delle informazioni utili per comprendere l'andamento delle iniziative, per verificare il raggiungimento dei risultati attesi, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e per intervenire nei casi di criticità. In questo modo è garantito un efficace processo circolare di restituzione delle informazioni e dei dati dal processo di monitoraggio (in itinere ed ex post) al processo di selezione (ex ante).



L'attenzione al monitoraggio consente di: i) comprendere l'effetto prodotto dalle iniziative finanziate in termini di numerosità e tipologia delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti; ii) valutare se gli interventi finanziati siano conformi alle modalità attuative previste e quali effetti producano sul territorio in termini di efficacia e crescita del capitale sociale, alimentando così progressivamente il processo di programmazione e indirizzo della Fondazione e consentendo un sempre maggiore affinamento delle metodologie d'intervento.

L'attività di monitoraggio è articolata in due principali ambiti di analisi: a) il monitoraggio economico-finanziario, che prende in esame i costi sostenuti dai progetti finanziati e prevede un controllo di congruenza, formale e sostanziale, delle spese sostenute; b) il monitoraggio tecnico, che prende in esame i processi di implementazione dei progetti finanziati e il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi.

La valutazione, oltre che nel corso dell'attuazione dei progetti (in itinere) e alla loro conclusione, viene prolungata con una rilevazione effettuata a distanza di anni dal termine formale delle iniziative, al fine di rilevare quale eredità esse abbiano lasciato sul territorio (monitoraggio ex post).

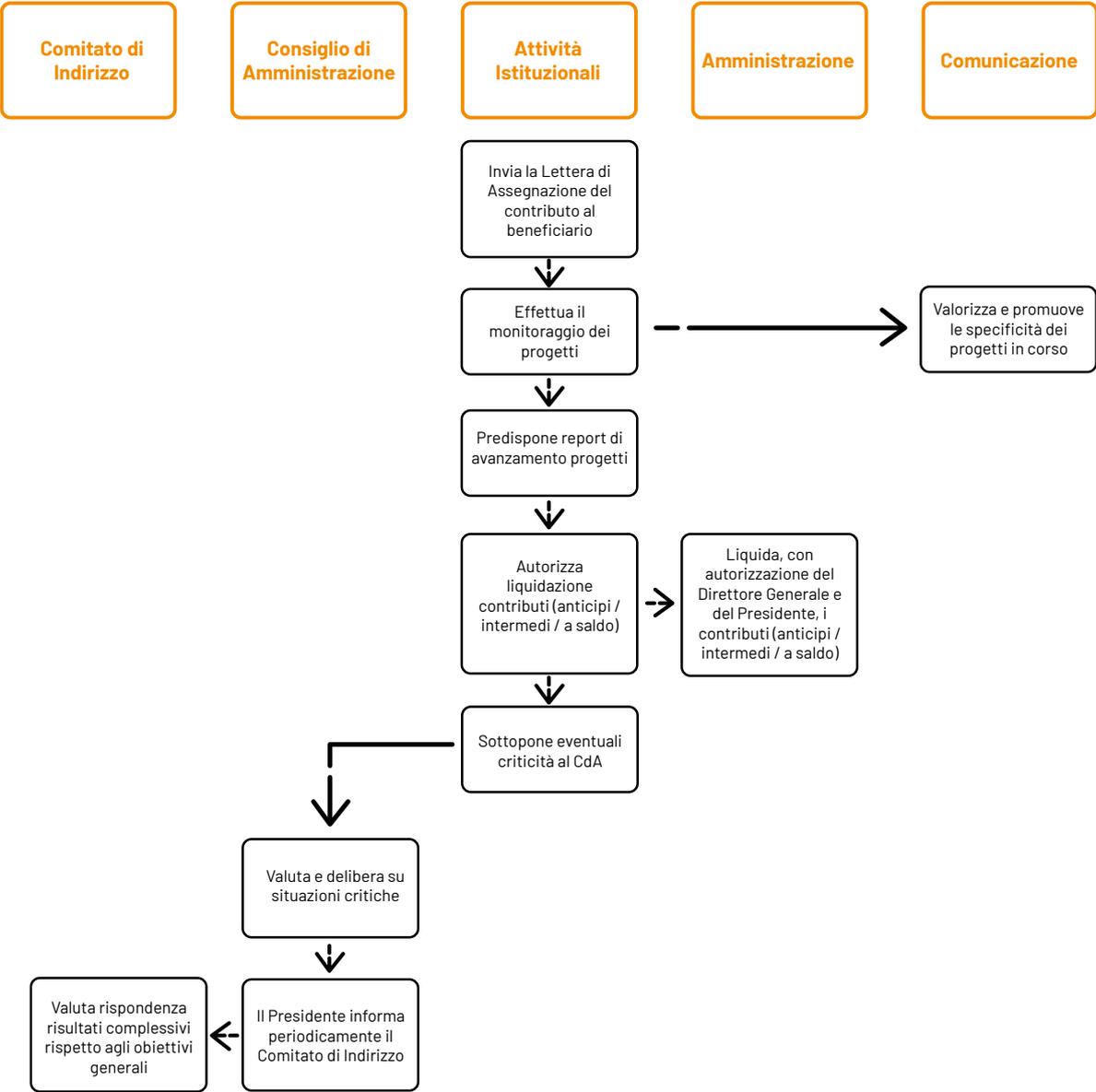
Oltre alle informazioni raccolte mediante le schede di verifica (approccio "autovalutativo" orientato alla massima diffusione possibile nel Terzo settore di un approccio metodologico fondato sull'utilizzo autonomo dello strumento del monitoraggio) e ai frequenti contatti di varia natura per la raccolta di informazioni, la supervisione della Fondazione si alimenta delle visite sul campo, che costituiscono una importante occasione di incontro e di conoscenza reciproca tra la Fondazione e i diversi interlocutori locali.

La regolare disponibilità di dati sull'andamento dei progetti e il continuo confronto consentono un esercizio valutativo che approfondisce sia i processi attuativi messi in atto dai singoli progetti che i risultati e gli obiettivi conseguiti. Per ciascuna iniziativa viene elaborato, periodicamente, un giudizio di valutazione che assume diversi significati in relazione al ciclo attuativo del progetto: in itinere, finale ed ex post. Al fine di permettere una lettura comparata sono stati individuati quattro principali ambiti (andamento delle attività; partnership e relazioni territoriali; gestione delle risorse; risultati e obiettivi conseguiti) su cui vengono elaborati giudizi di valutazione basati su criteri di conformità, efficacia ed efficienza.

I risultati del lavoro di monitoraggio sono annualmente elaborati all'interno di una "relazione di monitoraggio", poi sottoposta agli organi sociali della Fondazione. Tale momento è diventato utile occasione per riflettere sul lavoro della Fondazione e sul conseguimento dei suoi obiettivi di medio e lungo periodo.



**Processo di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati**



## 2.3 Il patrimonio

Il patrimonio costitutivo della Fondazione CON IL SUD ammontava a € 314.801.028.

Le previsioni statutarie indicano la possibilità di incrementare il patrimonio attraverso eventuali:

- erogazioni o conferimenti ulteriori da parte dei Fondatori;
- conferimenti di beni mobili e immobili, lasciti, liberalità e introiti di qualsiasi genere provenienti da enti o da privati;
- avanzi di gestione portati a nuovo.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli enti fondatori sulla base di un impegno pluriennale. Per il quinquennio 2022-2026, le Fondazioni di origine bancaria aderenti ad ACRI hanno confermato il loro impegno a sostegno delle attività della Fondazione CON IL SUD per la realizzazione della sua missione.

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto della Fondazione è pari a € 420.301.705.

Lo Statuto attribuisce al Comitato di Indirizzo la responsabilità di definire gli orientamenti relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento; al Consiglio di Amministrazione spetta, invece, la gestione del patrimonio nel rispetto di tali indirizzi.

Gli orientamenti deliberati dal Comitato di Indirizzo definiscono il ruolo strategico-strumentale della gestione delle risorse finanziarie, in modo che essa produca le risorse utili a massimizzare l'impatto sociale degli interventi istituzionali della Fondazione su un orizzonte temporale illimitato. A tal fine la gestione del patrimonio è ispirata a criteri di diversificazione del rischio degli investimenti, secondo parametri che coniughino convenientemente l'esigenza di conservarne il valore e di ottenere dallo stesso un idoneo rendimento, adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Per esplicitare tali obiettivi, il Consiglio di Amministrazione individua benchmark di lungo e di breve periodo con riferimento all'allocation tendenziale del patrimonio netto in investimenti azionari diversificati, in investimenti obbligazionari diversificati, in titoli di stato e investimenti alternativi a basso profilo di rischio, tenendo anche conto di criteri etici.

Gli attivi eccedenti il patrimonio netto sono impiegati in investimenti, in maniera da minimizzare il rischio finanziario in un periodo temporale pari alla durata finanziaria media degli impegni della Fondazione.

La gestione del patrimonio è di norma affidata a intermediari abilitati ai sensi del D. Lgs 24/02/1998, n. 58, sulla base di criteri generali di selezione, opportunamente valorizzati secondo parametri predefiniti dal Consiglio di Amministrazione, tra cui le performance passate, la stabilità organizzativa, i costi del servizio, le politiche di rapporto con la clientela, i servizi aggiuntivi offerti.

La Fondazione, per assicurare la continuità delle attività istituzionali e coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, ha costituito un apposito fondo per la stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo viene di norma incrementato dagli avanzi di gestione degli esercizi in cui il rendimento del patrimonio sia risultato superiore agli obiettivi e viene utilizzato per sostenere le attività istituzionali degli esercizi nei quali il rendimento del patrimonio sia risultato inferiore agli obiettivi, fatte salve eventuali ulteriori opportunità di alimentazione del fondo.

La strategia di investimento del patrimonio della Fondazione si è basata nel corso del 2022 sugli stessi principi generali cui si è ispirata negli anni precedenti, nel rispetto delle linee guida di indirizzo vigenti, ovvero, garantire la crescita del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine, mantenere una capacità erogativa stabile nel tempo e massimizzare il rendimento reale assoluto positivo con un profilo di rischio contenuto.



## 2.4 La comunicazione

### Comunichiamo per missione.

Per la Fondazione la comunicazione non è solo uno strumento di promozione della propria missione, ma rappresenta uno strumento per attuarla.

Oltre a promuovere dei bandi ad hoc nell'ambito della comunicazione, sono state avviate iniziative che fanno leva sulla partecipazione, soprattutto sul web, e sono state messe in rete le buone pratiche, stimolando i progetti al racconto e alla condivisione delle esperienze.

La Fondazione ha implementato l'approccio "partecipativo" che caratterizza la sua comunicazione, qualificando nel tempo anche la comunicazione dei progetti: per renderla sempre più efficace, è previsto che ogni progetto selezionato abbia un referente di comunicazione iscritto all'ordine dei giornalisti e/o esperto nell'ambito dei social media. Dopo la conclusione di un bando, la Fondazione promuove almeno due incontri operativi con i referenti di comunicazione dei progetti selezionati per condividere una visione comune e una strategia di comunicazione partecipata. In particolare, il primo incontro avviene all'avvio del progetto per presentare le linee guida, gli strumenti e le opportunità offerte, mentre il secondo è fissato a metà percorso anche nell'ottica di favorire la nascita di "comunità di pratiche di comunicazione" tra i diversi progetti e favorire la sostenibilità futura degli interventi, obiettivo per il quale la comunicazione può svolgere un ruolo importante.

Rispetto al 2022 si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

- **Manifestazione "Con il Sud. Sulla stessa barca"**: dal 30 giugno al 2 luglio, la Fondazione CON IL SUD, in occasione del suo sedicesimo "compleanno", ha accompagnato un gruppo ristretto di responsabili di istituzioni, fondazioni, terzo settore, giornalisti, in un viaggio itinerante nel Salento, tra Taranto e la provincia di Lecce, alla scoperta di un Sud dove la "sostenibilità" rappresenta un valore ambientale e soprattutto sociale. Lo scopo dell'iniziativa è stato far conoscere e comprendere il cambiamento avviato al Sud anche grazie al sostegno della Fondazione.
- **"CON Magazine"**: dopo il lancio a metà del 2021 della nuova edizione, Con Magazine, il progetto editoriale di Fondazione Con il Sud e Con i Bambini, ha consolidato la sua presenza online nel 2022. Dall'avvio del nuovo corso, sono stati pubblicati oltre 180 video. Sono state 4 le riunioni di redazione online, che hanno coinvolto oltre 200 comunicatori dei progetti sostenuti nella realizzazione di video su tematiche specifiche. Inoltre, sono state avviate 2 collaborazioni editoriali con pubblicazioni a frequenza settimanale: «Spazi da non perdere» con AskaNews (sul tema degli spazi abbandonati che sono stati recuperati e valorizzati) e TG Giovani con Italtpress. I due video settimanali vengono ripresi da numerose testate nazionali online, diffondendo le esperienze e le storie oltre che l'impegno della stessa Fondazione.
- **Video Contest "1 minuto di bellezza"**: a giugno è stato lanciato il contest «1 minuto di Bellezza», che invita ragazzi e videomaker residenti al Sud a raccontare la bellezza del Sud oltre gli stereotipi attraverso un video di 60 secondi. L'iniziativa è stata promossa insieme a Fondazione Magna Grecia e ha registrato una buona partecipazione da tutte le regioni del Sud, con un totale di circa 50 video pervenuti nelle due categorie previste dal regolamento: reel instagram e cortometraggi. Le opere più significative saranno valutate da una giuria, presieduta dal Direttore di Rai Play Elena Capparelli e composta da Mimmo Calopresti, regista; Viviana Rizzuto, ideatrice del Museo Diffuso Sciacca 5 Sensi; Lorenzo Scaraggi, regista e videoreporter; Gaetano Balestra, esperto di social media e social media manager della cooperativa sociale La Paranza - Catacombe di Napoli e Rione Sanità.
- **"Social Film Production Con il Sud"**: nel corso del 2022 è proseguito il percorso di promozione e distribuzione dei 20 film, tra documentari e cortometraggi, prodotti da Fondazione CON IL SUD e Apulia Film Commission tramite le due edizioni del bando. L'iniziativa ha l'obiettivo di far incontrare il mondo del Cinema - imprese cinematografiche italiane o internazionali - con il Terzo settore - organizzazioni non profit meridionali - per raccontare il Sud Italia attraverso i suoi fenomeni sociali. Tra i riconoscimenti del 2022 si segnalano: Premio speciale della Giura Vittorio De Seta 2022 al Magna Grecia Film Festival di Catanzaro per "Il sentiero dei lupi" di Andrea D'Ambrosio; Premio Signum al Miglior Documentario al Salina Doc Fest 2022 per "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti. Dopo il successo a Venezia, "Naviganti" di Daniele De Michele è approdato su RaiPlay dove è tuttora disponibile on demand. Infine, "Santa Subito" di Alessandro Piva, vincitore alla Festa del Cinema di Roma nel 2019, dopo esser stato proiettato alla Camera dei deputati e trasmesso su Sky, nel 2022 è andato in onda in chiaro anche su TV2000 in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.
- **Ben(i)tornati, gesti quotidiani di rigenerazione**: un evento diffuso, che ha interessato oltre 100 luoghi in tutta Italia, dove le comunità e le fondazioni hanno realizzato insieme iniziative locali di rigenerazione. Alla campagna, promossa da Acri e Assifero in occasione della decima Giornata europea delle Fondazioni, la Fondazione CON IL SUD ha aderito coinvolgendo i progetti e partecipando all'inaugurazione del B&B nato in un bene confiscato a Cerignola (FG), grazie al progetto "Il fresco profumo della libertà", sostenuto da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara.
- **«Mi fido di lei». Le parole di Giovanni Falcone**: un podcast in 5 puntate, prodotto dal Corriere della Sera in collaborazione con la Fondazione CON IL SUD, che riporta le conversazioni tra Giovanni Falcone e la giornalista Marcelle Padovani sei mesi prima della strage di Capaci. "Quel che resta", quinto e ultimo episodio del podcast,



racconta la storia di Verbumcaudo, un progetto di agricoltura sociale su un fondo confiscato proprio da Giovanni Falcone, sostenuto da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara.

- **Natale CON IL SUD:** la Fondazione, tramite una pagina dedicata sul sito istituzionale, ha supportato la promozione di pacchi e cesti realizzati da progetti e organizzazioni sostenute nel tempo. La pagina ha registrato quasi 2 mila visualizzazioni di pagina, portando centinaia di visite a ciascuna delle pagine e-commerce dei progetti linkati.

## Strumenti operativi

Di seguito sono elencate altre modalità e strumenti di comunicazione utilizzati nel corso del 2022.

**www.fondazioneconilsud.it** è il principale strumento per conoscere la Fondazione, ottenere informazioni su iniziative e bandi promossi, consultare le schede e i blog dei progetti finanziati, informarsi su appuntamenti e novità dai territori. Ha una versione inglese, è totalmente accessibile ed è aggiornato quotidianamente. Nel 2022, il sito ha registrato 398 mila visualizzazioni di pagina e 184 mila accessi.

**www.esperienzeconilsud.it** è il network delle iniziative sostenute dalla Fondazione. Ogni progetto ha a disposizione uno spazio per raccontare, promuovere e condividere le attività realizzate. Sul portale sono presenti 270 blog e iscritte circa 760 organizzazioni.

**www.conmagazine.it:** da tradizionale portale di approfondimento, a maggio 2021 è diventato video magazine «partecipativo», realizzato «con» i comunicatori dei progetti sostenuti.

**www.bilanciodimissione.it** è il sito dedicato al Bilancio di Missione della Fondazione e, da cinque anni, anche al Bilancio di Con i Bambini, impresa sociale interamente partecipata dalla Fondazione. Il Bilancio è dunque interamente “navigabile”, permettendo la massima accessibilità delle informazioni e dei dati contenuti nel documento.

**www.funder35.it** è il sito di Funder35, iniziativa nata nel 2012 in ambito Acri, dalla sua Commissione per le attività e i beni culturali. Il progetto è promosso da 18 fondazioni di origine bancaria e dalla Fondazione CON IL SUD che ne cura anche la comunicazione.

**www.socialfilmfundconilsud.it** è il sito del “Social Film Production Con il Sud”, iniziativa promossa da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Apulia Film Commission illustrata precedentemente.

**www.conilsud.it** è il sito dedicato al racconto della manifestazione annuale promossa dalla Fondazione in occasione del suo “compleanno”.

**Social network:** Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e Youtube rappresentano un’opportunità per condividere con gli utenti idee, notizie e buone pratiche. Nel 2022, attraverso i social, la Fondazione ha attivato 180 mila interazioni totali.

**Ufficio Stampa:** nel 2022, si conferma l’interesse mediatico nei confronti delle iniziative della Fondazione CON IL SUD. Agenzie, radio, tv, quotidiani e periodici, portali web d’informazione hanno dato ampio spazio ai bandi, ai progetti sostenuti e alle storie dei protagonisti, con un risultato positivo in termini di posizionamento sui media di settore e generalisti, nazionali e locali. Si segnala un particolare incremento delle uscite online. La rassegna stampa del 2022 fa registrare complessivamente 6.734 uscite, così suddivise: 226 servizi radio e tv; 1.159 articoli sulla carta stampata (quotidiani nazionali, locali e periodici); 5.349 uscite su testate online, soprattutto su siti nazionali, sui portali delle agenzie di stampa, su quelli di settore e sui siti di informazione locale.

**App CON IL SUD:** È l’app ufficiale della Fondazione che permette di accedere a informazioni, contenuti, anticipazioni e servizi offerti in modo semplice attraverso un unico strumento. Ad oggi è stata scaricata da più di 2.900 utenti di cui 478 nel 2022.

**Newsletter elettronica:** un altro strumento web utilizzato dalla Fondazione per aggiornare gli stakeholder (istituzioni, fondazioni, terzo settore, media, cittadini) sulle opportunità offerte e sugli interventi sostenuti al Sud, è l’invio di una newsletter digitale. La newsletter ha un tasso di apertura superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto alla media di settore.

**Pubblicazioni:** La Fondazione, proseguendo nella promozione di una opportuna riflessione sul nostro Mezzogiorno, nel 2022 ha promosso la pubblicazione di “Un viaggio elettorale” di Francesco De Sanctis, con l’introduzione di Carlo Borgomeo, edito da Guida.



## PARTE TERZA

# L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 3.1 Il percorso di attuazione della missione

I criteri che ispirano l'azione della Fondazione sono strettamente collegati all'obiettivo di infrastrutturazione sociale e messa in rete degli attori che operano nei territori delle regioni meridionali, nella convinzione che la condizione essenziale per lo sviluppo di una comunità sia il rafforzamento dei processi di coesione sociale e la crescita del suo capitale sociale. Il percorso di infrastrutturazione sociale parte quindi dal coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore, che decidono di mettere le proprie competenze a disposizione della comunità, fungendo da catalizzatori e aggregando soggetti di natura diversa, per favorire la creazione di sinergie che inneschino processi di sviluppo.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni avviene attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali e operativi, che vede coinvolti gli Organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa:

- l'attuazione dei programmi previsti nei documenti programmatici;
- l'applicazione dei criteri generali di indirizzo nei bandi e negli inviti pubblicati dalla Fondazione;
- la traduzione dei criteri in "griglie" di valutazione dei progetti;
- la selezione dei progetti per il finanziamento sulla base dei criteri di "esemplarità";
- la realizzazione dei progetti in coerenza con gli obiettivi previsti;
- la verifica dell'impatto e degli effetti dell'azione della Fondazione sul territorio (es. in termini di numerosità e tipologie delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti, ecc).

### 3.2 Documento programmatico triennale e annuale

Per il triennio 2022-2024 Fondazione Con il Sud ha compiuto una scelta di continuità con il triennio precedente, delineando nel **Documento Programmatico triennale 2022-2024** strategie, criteri e modelli di gestione ispirati dai risultati e dalle evidenze raccolte nel triennio 2019-2021, senza però precludersi la possibilità di intraprendere ulteriori percorsi di innovazione e sperimentazione.

Accanto allo strumento del bando - che rimane la modalità principale della Fondazione per realizzare i propri obiettivi strategici e per gestire il processo di valutazione e di selezione delle proposte raccolte dal territorio - si affermano infatti diversi strumenti e modalità di coprogettazione diretta, sia con organizzazioni locali, che con altri enti cofinanziatori nazionali e internazionali, di natura privata o pubblica.

Sono confermate le aree tematiche di particolare interesse per la Fondazione: i beni comuni (confiscati, di pregio storico-artistico e culturale, ambientali), l'ambito socio-sanitario, il sostegno al volontariato, lo sviluppo locale, le fondazioni di comunità, altre tematiche sociali 'innovative' (es. recupero di terreni incolti e inclusione sociale di popolazioni rom).

Con riferimento all'annualità 2022, in linea con le linee di indirizzo enunciate nel Documento Programmatico triennale, il **Documento Programmatico Annuale 2022** circoscrive l'intervento a queste iniziative:

- bando Beni confiscati;
- bando Volontariato;
- tra le iniziative "innovative", bando "Terre colte" e avvio di una iniziativa volta a realizzare un progetto di rete tra i partenariati sostenuti con la prima edizione del bando per rafforzare la filiera produttiva e commerciale di prodotti agricoli e agroalimentari;
- bandi connessi con gli accordi di valorizzazione di beni di valore storico-artistico con i comuni di Taranto e di Lecce e prosecuzione delle interlocuzioni per stipulare ulteriori accordi con enti pubblici o privati;
- iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori, linea 'a sportello' della Fondazione;
- sostegno alla costituzione di fondazioni di comunità;
- partecipazione ad alcune collaborazioni istituzionali con enti aventi finalità coincidenti o coerenti con la missione della Fondazione Con il Sud;
- sostegno alle attività di formazione del Terzo settore (FQTS), gestite congiuntamente dal Forum nazionale del Terzo settore e da CSVnet;
- Completamento dei programmi delle annualità precedenti:
  - Bando Ambiente 2021;
  - Bandi innovativi 2021: Contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri;



- Bandi innovativi 2021: Contrasto della violenza di genere;
- Iniziative sperimentali: 'Welfare e tecnologia';
- Iniziative SAC 2021: Bandi in collaborazione con i comuni di Taranto e di Lecce;
- Bando in cofinanziamento 'Nel cuore del sud';
- Sviluppo locale Puglia.

Le risorse complessivamente disponibili per il 2022 ammontavano a 24,59 milioni di euro, e comprendevano sia le risorse che residuavano da esercizi precedenti che le nuove allocazioni.

Ambito di allocazione delle risorse	Residui nei fondi <sup>1</sup>	Allocazione <sup>2</sup>	Disponibilità complessiva <sup>3</sup>
Bando Volontariato 2022	-	3,00	3,00
Bando Confiscati 2022	-	3,00	3,00
Innovativi 2022: terre colte	-	2,00	2,00
Iniziative SAC	2,90	-	2,90
Iniziative in cofinanziamento	0,48	3,50	3,98
Fondazioni di comunità	3,78	3,50	7,28
Partenariati istituzionali	-	1,00	1,00
Formazione quadri terzo settore	-	1,00	1,00
Comunicazione	0,37	-	0,37
Studi e Ricerche	0,06	-	0,06
<b>Totale</b>	<b>7,59</b>	<b>17,00</b>	<b>24,59</b>

Nel corso del 2022, coerentemente con quanto previsto dai documenti programmatici, la Fondazione ha deliberato l'erogazione di 18,19 milioni di euro per la realizzazione di 85 iniziative, coinvolgendo circa 600 organizzazioni nelle diverse iniziative descritte di seguito.

Il primo bando pubblicato è quello relativo al volontariato, volto a sostenere le organizzazioni di **volontariato** nello svolgimento della loro attività ordinaria, sulla base del radicamento, solidità ed esperienza dimostrate nelle comunità in cui operano. In risposta al bando, rivolto alle odv presenti nelle province meridionali che hanno ricevuto meno risorse dalla Fondazione nel periodo 2007-2021 (Avellino in Campania, Brindisi e Taranto in Puglia, Nuoro in Sardegna, Caltanissetta in Sicilia), sono pervenute 213 richieste, ancora in corso di valutazione a fine anno.

Al fine di valutare il sostegno a possibili interventi integrati con le misure pubbliche destinate prevalentemente alla riqualificazione dei beni (fondi PNRR e dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati), è stata invece rimandata la pubblicazione del bando dedicato ai **beni confiscati**.

Tra le iniziative sperimentali rientra il **bando welfare e tecnologie**, finalizzato alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche in grado di migliorare la qualità della vita di persone anziane, in risposta a cui sono arrivate 21 proposte, di cui 2 selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva.

Nell'ambito delle 'iniziative Innovative', è stata pubblicata la seconda edizione del **bando 'Terre colte'**, volto a recuperare e valorizzare terreni incolti o abbandonati, o non adeguatamente utilizzati nelle regioni meridionali, ricevendo 36 proposte la cui valutazione era ancora in corso a fine anno. Sono stati inoltre completati i processi valutativi in relazione agli altri due bandi innovativi promossi nell'anno precedente: il primo volto a sostenere interventi di **contrasto alla violenza di genere** e a ogni forma di discriminazione si è concluso con il finanziamento di 8 progetti; il secondo per il **contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri** ha visto il finanziamento di 6 progetti.

In relazione al bando ambiente dedicato alla **mobilità sostenibile al Sud** per incentivare la diffusione, nelle abitudini e nei comportamenti dei cittadini, di modelli di trasporto sostenibili a basso impatto ambientale, sono stati finanziati 11 progetti.

<sup>1</sup> Allocazioni deliberate dal CdI negli anni precedenti e di cui viene confermata, per il 2022, la disponibilità al CdA per le erogazioni.

<sup>2</sup> Allocazioni deliberate dal CdI nella seduta del 21 dicembre 2021 sulla base delle disponibilità deliberate dal CdA.

<sup>3</sup> La colonna è determinata dalla somma delle prime due colonne ed indica il totale degli importi che il CdA avrà a disposizione per le erogazioni del 2022 sulla base della ripartizione qui determinata. Per un maggiore approfondimento si rimanda ai documenti programmatici disponibili sul sito della Fondazione.



Sul tema della valorizzazione del **patrimonio storico-artistico e culturale** sono proseguite le interlocuzioni con i Comuni di Lecce e Taranto per l'avvio di iniziative di valorizzazione dei beni culturali da parte di enti del terzo settore. In particolare, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lecce è stato promosso un Bando per la valorizzazione di Masseria Tagliatelle e del Ninfeo delle fate. Il progetto, selezionato tra i 4 presentati, trasformerà il bene in un hub di comunità in cui svolgere attività sociali, culturali ed economiche.

Tra le iniziative in **cofinanziamento** sono state finanziate 9 progettualità e promossi due bandi. In risposta al primo bando 'Nel cuore del sud', in collaborazione con Enel cuore onlus, sono state sostenute 7 iniziative di valorizzazione di mestieri tradizionali; con il secondo bando 'Biblioteche e comunità', promosso in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura, sono stati sostenuti 12 progetti che promuovono il ruolo delle biblioteche comunali nel Sud Italia come luoghi di inclusione sociale e spazi di rigenerazione urbana.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha confermato la realizzazione di **partnership istituzionali**, ovvero collaborazioni con enti che operano sia a livello nazionale che internazionale, in ambiti di azione comuni. Rientrano in questa linea di intervento le iniziative 'Realizziamo il cambiamento con il sud' in collaborazione con Action Aid Italia, 'Progetto migranti' e 'Per aspera ad astra' con Acri, l'accordo con la Commissione Fulbright. Rispetto alle collaborazioni internazionali, la Fondazione ha attivato nuovi accordi con fondazioni estere tra cui JP Morgan Chase Foundation, con un ruolo di re-granting di iniziative rispettivamente sul tema dell'orientamento scolastico-professionale nel primo caso e del contrasto alla violenza di genere nel secondo.

In relazione alle iniziative di **sviluppo locale** è stato erogato un primo contributo per il supporto alla progettazione esecutiva dell'intervento di sviluppo locale in Puglia.

È stato rinnovato l'intervento **FQTS** - Formazione dei Quadri del Terzo Settore meridionale, prevedendo un focus sul tema del coinvolgimento delle comunità locali meridionali.

La Fondazione ha sostenuto la **nascita della settima fondazione di comunità** sul territorio beneventano e ha continuato l'accompagnamento alle fondazioni di comunità avviate negli anni precedenti.

La Fondazione ha concesso contributi ad altre 26 iniziative, prevalentemente a supporto di attività del terzo settore e per interventi su tematiche direttamente collegate alle proprie iniziative istituzionali.

Oltre a sostenere la fase di avvio dei nuovi progetti approvati nel corso del 2022, la Fondazione ha continuato ad offrire il proprio sostegno e accompagnamento a tutti i progetti, ai programmi di volontariato e alle iniziative finanziate attivate negli anni precedenti e in corso di svolgimento.

L'insieme delle attività svolte nel corso del 2022 e dei relativi contributi assegnati è di seguito dettagliato :

**Tabella 1 - Attività istituzionali 2022**

<b>Iniziativa</b>	<b>Proposte pervenute</b>	<b>Iniziative finanziate</b>	<b>Contributi assegnati (€)</b>
Bando Innovativi - Terre colte	36	in corso al 31 dicembre 2022	
Bando Innovativi - Violenza di genere	40	8	2.000.000
Bando Innovativi - Immigrati	48	6	2.000.000
Bando Ambiente	114	11	4.638.000
Iniziative sperimentali - Welfare e tecnologie	21	in corso al 31 dicembre 2022	
Sviluppo locale 2020 - Puglia	1	1	50.000
Iniziative SAC - Lecce	4	1	500.000
<i>Totale Progetti</i>	<i>264</i>	<i>27</i>	<i>9.188.000</i>
Progetti in cofinanziamento	9	9	2.008.000
Bando in cofinanziamento Biblioteche e comunità	58	12	500.000
Bando in cofinanziamento Nel cuore del sud	117	7	732.500
<i>Totale progetti in cofinanziamento</i>	<i>184</i>	<i>28</i>	<i>3.240.500</i>
Teatro in carcere	1	1	110.000
Commissione Fulbright	1	1	300.000
<i>Totale partenariati istituzionali</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>410.000</i>



Progetti Esempolari	450	57	12.700.500
Programmi di volontariato	213	in corso al 31 dicembre 2022	
Fondazioni di comunità	1	1	3.625.000
Formazione Quadri Terzo Settore	1	1	995.200
Altre iniziative	26	26	739.500
<b>Totale</b>	<b>691</b>	<b>85</b>	<b>18.198.200</b>

### 3.2.1 I progetti "esemplari"

#### Bando Terre colte

**Obiettivo:** Recuperare e valorizzare terreni incolti, abbandonati o non adeguatamente utilizzati nelle regioni meridionali, sviluppando produzioni agricole di qualità e sostenibili dal punto di vista sociale, economico e ambientale e di qualità, tenendo conto del patrimonio culturale locale (tradizioni, colture tipiche, ecc.).

L'agricoltura ha rappresentato per lungo tempo la principale fonte di reddito degli italiani, in particolare nel Mezzogiorno. Nonostante le tante problematiche, di natura climatica e globale oppure legate ai locali processi di cementificazione scriteriata, alcune componenti dell'agricoltura meridionale hanno saputo rilanciarsi, grazie ad un attento lavoro di qualità sui prodotti, alla capacità di connettersi con i mercati nazionali ed esteri e allo sviluppo di nuovi modelli, con particolare riferimento alle esperienze di agricoltura sociale. La terra e il lavoro agricolo, e insieme con essi l'ambiente e il paesaggio che da questi si originano, sono dunque una grande opportunità, soprattutto per i giovani, non solo per garantire reddito e occupazione, ma anche per favorire il consolidamento di percorsi di coesione sociale che hanno caratterizzato per secoli la vita umana nel Mezzogiorno.

In questa fase si registra una crescita del settore agricolo e un forte interesse delle nuove generazioni. Una recente indagine della Coldiretti ha dimostrato che l'Italia, con i suoi 50 mila agricoltori under35, è leader in Europa nel numero di giovani in agricoltura. Ma per le nuove leve, nel 50% dei casi, l'accesso alla terra resta il principale ostacolo.

Con il bando si intende coniugare l'inserimento socio-lavorativo di persone con fragilità con lo sviluppo di economie di filiera corta, per rispondere alle attuali difficoltà di accesso ai prodotti agricoli di prima necessità, garantendo adeguati canali di commercializzazione.

**Risorse:** 2 milioni di euro.

**Modalità:** Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, la seconda basata su un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva per un gruppo ristretto di progetti, al fine di focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando.

L'iniziativa prevede la concessione da parte dei proprietari di uno o più terreni a uno o più soggetti del partenariato per una durata minima di 10 anni, di cui i primi 5 a titolo gratuito o simbolicamente oneroso. Le partnership di progetto devono essere composte da almeno tre soggetti, di cui almeno due di Terzo settore. Possono inoltre essere coinvolti il mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca.

Le proposte possono prevedere, oltre alle attività di coltivazione e di allevamento, iniziative di tipo artigianale, commerciale, sociale, turistico-ricettivo, etc., purché strettamente connesse e accessorie a quelle di carattere agricolo.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 36 proposte. Il processo di valutazione era ancora in corso al 31 dicembre 2022.

#### Bando Welfare e tecnologie

**Obiettivo:** Sperimentare nuove tecnologie per migliorare le condizioni di vita di persone ultrasessantacinquenni con patologie croniche e degenerative, promuovendo l'innovazione delle attività di cura e assistenza sanitaria e sociale.

Si intende sostenere interventi "esemplari", sperimentali e scalabili, tesi a introdurre, in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, soluzioni tecnologiche orientate al miglioramento del benessere e dell'autonomia e interventi nell'ambito della teleassistenza, telemedicina, domotica.

**Risorse:** 1,2 milioni di euro.

**Modalità:** L'iniziativa prevede due fasi: nel corso della prima saranno presentate le idee progettuali che dovranno chiaramente identificare le soluzioni tecnologiche da sperimentare e il loro contributo al miglioramento della qualità della vita delle persone ultrasessantacinquenni. Necessaria anche la presenza di un partner tecnologico disponibile a sostenere il 50% dei costi necessari allo sviluppo delle tecnologie. Le idee ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio saranno selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva dell'intervento.



Le proposte possono prevedere l'adattamento e/o il trasferimento di soluzioni tecnologiche già disponibili oppure la sperimentazione di nuove tecnologie. Oltre alla componente tecnologica, devono essere previsti servizi di accompagnamento e assistenza volti ad aiutare le persone interessate a mantenere le autonomie residue e a rafforzare i legami sociali, specialmente quelli intergenerazionali.

Saranno valutate positivamente quelle proposte che, tra le altre caratteristiche, presentino una chiara strategia di intervento in grado di generare l'impatto atteso; propongano modalità di intervento efficaci, misurabili e innovative; dimostrino la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto; prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte e dei servizi attivati.

I partenariati di progetto devono essere composti da almeno quattro organizzazioni, di cui una di Terzo settore come "soggetto responsabile". Dovranno essere coinvolti almeno un altro ente non profit, la ASL responsabile del territorio in cui si intende intervenire e un ente che avrà il compito di realizzare le soluzioni tecnologiche. Gli altri partner potranno appartenere al mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 21 proposte, di cui due hanno superato la prima fase e hanno avviato la fase di progettazione esecutiva, ancora in corso al 31 dicembre 2022.

### Bando Ambiente

**Obiettivo:** Incentivare la diffusione nelle abitudini e nei comportamenti dei cittadini di una nuova cultura della mobilità e di modelli a basso impatto ambientale, capaci di generare ricadute positive anche a livello sociale ed economico.

Il bando propone la sperimentazione di forme di mobilità sociale e di condivisione dei veicoli in aree urbane e peri-urbane o in aree interne, garantendo lo sviluppo di servizi che rispondano alle esigenze di mobilità, integrandosi in maniera coerente ed efficace con le strategie e gli strumenti locali di pianificazione dei trasporti.

I sistemi di mobilità hanno sempre rivestito un ruolo centrale nell'evoluzione dell'umanità dal punto di vista socio-economico, risultando spesso determinanti nel generare cambiamenti epocali. Nel corso della storia si è passati dal trasporto a piedi o con l'utilizzo di animali, al trasporto meccanizzato, prima su rotaia, poi, nel ventesimo secolo, su gomma. L'avvento dell'autovettura e la rapida ascesa dell'industria automobilistica hanno rivoluzionato le pratiche di mobilità, trasformando sensibilmente l'assetto dei territori e gli stili e tempi di vita della collettività. Se da un lato ciò ha generato evidenti effetti positivi in termini di accessibilità e connettività, dall'altro ha determinato importanti ricadute negative sul piano ambientale. Al fine di sostenere una reale diffusione dei modelli alternativi e un cambio effettivo di abitudini da parte dei cittadini, è necessario mettere in campo azioni per incentivarne l'uso, promuovere la cultura della mobilità sostenibile e coinvolgere attivamente il singolo cittadino, anche evidenziando il risparmio economico e i vantaggi che il singolo consegue utilizzando il sistema di servizi condivisi.

**Risorse:** 4,5 milioni di euro.

**Modalità:** Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, ha consentito di individuare un gruppo ristretto di progetti, per i quali gli uffici hanno strutturato un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva, volto a focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando (seconda fase).

Gli interventi devono essere proposti da partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

Con il bando Mobilità sostenibile al Sud è stata introdotta per la prima volta la valutazione di impatto nei progetti finanziati dalla Fondazione, in particolare per disporre di un supporto scientifico nel rilevamento degli effetti ambientali degli stessi. L'incarico è stato affidato alla società 'Cras - Centro ricerche applicate per lo sviluppo sostenibile' e il disegno di valutazione proposto si pone il duplice obiettivo di valutare l'impatto dei singoli progetti sulle comunità di riferimento e del bando nel suo insieme.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 114 proposte, di cui 100 ammissibili e ammesse alla fase di valutazione.

- 11 progetti finanziati con un importo di 4.638.000 euro<sup>4</sup>, di cui 7 prevedono l'avvio di nuovi servizi di mobilità in aree in cui non sono presenti o lo sono limitatamente, 1 il potenziamento di servizi già attivi in termini di flotta veicoli, sensibilizzazione della comunità e accordi con pubblico e privato e 3 progetti prevedono la sperimentazione di interventi di trasporto a chiamata dedicati alle fasce fragili della popolazione e potenziati tramite l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.
- 4 progetti in Campania (province di Napoli, Avellino e Caserta), 3 in Puglia (province di Lecce, Brindisi e Foggia), 2 in Sicilia (provincia di Ragusa, Caltanissetta e Enna), 1 in Calabria (province di Crotone e Catanzaro) e 1 in Sardegna (Olbia).
- Coinvolte complessivamente 145 organizzazioni, con una media per progetto pari a 11, tra associazioni, cooperative sociali, enti pubblici e privati.
- Grazie ai progetti saranno avviati servizi di vehicle sharing, con noleggio di auto, monopattini, motorini, van



elettrici con autista; stazioni di ricarica; sarà possibile prendere bici in comodato d'uso o attivare dei noleggi a lungo termine; verranno attivati servizi di trasporto pubblico a chiamata per ridurre l'isolamento di aree interne o migliorare la raggiungibilità dei luoghi di studio, lavoro, svago; saranno promossi percorsi pedibus nel tragitto da casa a scuola per i bambini; sarà potenziata la mobilità pedonale migliorando il sistema di segnalazione e l'accessibilità di percorsi a piedi vicino a stazioni, scuole, centri storici. I vari servizi saranno utilizzabili nella maggior parte dei casi grazie a piattaforme digitali e app che permetteranno anche di costruire percorsi di spostamento che integrino l'offerta del trasporto pubblico.

- Si prevede di mettere a disposizione delle comunità circa 570 biciclette di vario tipo (tra cui cargo bike, bici per disabili, tricicli e tandem), 73 motorini elettrici, 90 monopattini elettrici, 13 automobili e 11 minibus a basso impatto ambientale
- I servizi di mobilità sostenibile favoriranno una migliore accessibilità a luoghi di interesse strategico dal punto di vista educativo, culturale, sportivo. Nelle aree interne, invece, permetteranno di rafforzare il servizio offerto dal trasporto pubblico locale.
- I progetti prevedono, inoltre, l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà, che saranno coinvolte in attività di guida, logistica, accompagnamento, manutenzione e assistenza.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

Titolo progetto	Soggetto responsabile	Partnership	Regione d'intervento	Contributo (euro)
Amicar Flegrea	Gesco- Gruppo di imprese sociali	11	Campania	520.000
Atella in Bici	Geofilos Atella	21	Campania	500.000
Vai Mo'	Città di Leonia cooperativa sociale	15	Campania	519.000
LESMOS (LeBike Sharing Mobility System)	Associazione Ruotando	9	Puglia	499.000
HIRPINIA SMART COMMUNITY	P.A. Vita di Ariano Irpino Odv	17	Campania	208.000
A tutto no gas!	Ghenos societa' cooperativa sociale	14	Puglia	395.000
SMob-Solidarity Mobility	Associazione Giovani Responsabili	11	Calabria	458.000
MEZZO (1/2) - Per una mobilità inclusiva e attiva ad Olbia	hub.MAT - Laboratorio per la Mobilità, l'Ambiente ed il Territorio	14	Sardegna	198.000
Pulmi	Svimed - Centro EuroMediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile - Onlus	19	Sicilia	468.000
Santu Vitu On Demand	P.A. Fratellanza Popolare F. Sardelli	7	Puglia	478.000
Cicli solidali	CEA Alexander Von Humboldt Onlus	7	Sicilia	395.000

### Bando per il contrasto della violenza di genere

**Obiettivo:** Far emergere e prevenire il fenomeno della violenza di genere potenziando i servizi messi a disposizione dai Centri Antiviolenza; accompagnare le donne che hanno subito violenza in percorsi di autodeterminazione e autonomia economica e abitativa, sostenendo i minori che hanno assistito ai maltrattamenti; favorire processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere, con percorsi di educazione nelle scuole.

Nel decimo anniversario della Convenzione di Istanbul, in Italia il fenomeno della violenza contro le donne, già ampio, diffuso e sommerso, è diventato ancora più drammaticamente attuale a causa dell'epidemia di coronavirus, come confermato dall'incremento delle richieste di aiuto ai Centri Anti Violenza (CAV). Dall'inizio della pandemia, le misure di lockdown e la conseguente convivenza forzata hanno aggravato molti rapporti già a rischio. Nel primo semestre 2020 i

<sup>4</sup> di cui 138.000 euro dal Fondo non dedicato.



femminicidi nell'ambito di una relazione affettiva o familiare sono stati pari al 45% del totale, contro il 35% dei primi sei mesi del 2019, e hanno raggiunto il 50% durante il lockdown, tra marzo e aprile 2020.

Con questa seconda edizione del bando, la Fondazione conferma e rafforza il proprio sostegno agli interventi integrati di presa in carico delle beneficiarie, di potenziamento dei centri antiviolenza e di contrasto agli stereotipi di genere, confermando la centralità delle organizzazioni di donne nella definizione e realizzazione di tali strategie.

**Risorse:** 2 milioni di euro.

**Modalità:** Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, ha consentito di individuare un gruppo ristretto di progetti, per i quali gli uffici hanno strutturato un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva, volto a focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando (seconda fase).

Gli interventi devono essere proposti da un ente del terzo settore che ricopra il ruolo di gestore di un centro antiviolenza (CAV), in partenariato con almeno altre due organizzazioni (di cui una di terzo settore). I partenariati potranno coinvolgere altri enti del terzo settore, le istituzioni pubbliche, enti di ricerca scientifica o enti for profit.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 40 proposte, di cui 38 ammissibili e ammesse alla fase di valutazione.

- 8 progetti finanziati con un importo di 2 milioni di euro, basati su un modello condiviso di presa in carico individuale delle beneficiarie, coinvolte in percorsi di accompagnamento che abbracciano sia la sfera sociale che quella formativa e lavorativa, oltre a interventi volti a rafforzare l'educazione alle differenze e il cambiamento culturale in termini di parità di genere e di decostruzione degli stereotipi.
- 3 progetti saranno avviati in Campania (province di Caserta e Napoli); 2 in Puglia (province di Bari e Foggia) e Sicilia (province di Catania e Palermo) e 1 in Sardegna (province di Sassari e Nuoro).
- Coinvolte complessivamente 102 organizzazioni, con una media per progetto pari a 8, tra associazioni, cooperative sociali, enti pubblici e privati.
- I progetti prevedono di rafforzare i servizi e ampliare gli orari di apertura dei centri antiviolenza, aprirne di nuovi, anche "digitali" o in zone dove fino ad oggi non erano presenti iniziative a sostegno di chi ha subito violenza. Grazie al sostegno della Fondazione viene dunque garantita continuità all'attività dei centri antiviolenza che, in assenza di risorse pubbliche adeguate, rischierebbero la chiusura oppure di sostenersi esclusivamente con le attività di volontariato.
- I progetti consentono il potenziamento dei servizi dedicati alle donne e favoriscono la sperimentazione di nuove forme di sostegno per l'emersione (es. camper e sportelli itineranti). Attraverso gli interventi inoltre saranno avviate o potenziate azioni che promuovono, oltre all'ascolto, all'accoglienza e all'accompagnamento ai servizi territoriali, anche percorsi di supporto legale, consulenza psicologica, sostegno all'autonomia (economica e abitativa), formazione, orientamento e inserimento lavorativo. Verranno sperimentate anche metodologie innovative, dedicate sia alle donne che ai minori che hanno assistito ai maltrattamenti, con l'obiettivo di metterne in luce la relazione; verranno promossi percorsi di decostruzione degli stereotipi di genere e di educazione alle differenze nelle scuole.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

<b>Titolo progetto</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Partnership</b>	<b>Regione d'intervento</b>	<b>Contributo (euro)</b>
Zona franca	Il Filo di Arianna coop. sociale	5	Puglia	180.000
Free.Da - Libera Dalla violenza	PORTA APERTA Società Cooperativa sociale	8	Sardegna	270.000
Venti a favore delle donne: percorsi di libertà per donne che subiscono violenza	Associazione Thamaia Onlus	17	Sicilia	270.000
VITA - Violenza verso le donne: Iniziative Territoriali per l'Autonomia	Le Onde ONLUS	10	Sicilia	255.000
Luana. Prevenzione della violenza ed empowerment.	Cooperativa sociale E.V.A.	15	Campania	270.000
SECOND LIFE	ASSOCIAZIONE G.I.R.A.F.F.A. ONLUS	18	Puglia	210.000



S.F.E.R.A._Sinergie e Formazione per l'Empowerment della Rete Antiviolenza	Cooperativa Spazio Donna	16	Campania	275.000
VIOLETA: Progetto di emersione, protezione e sensibilizzazione per la libertà e autoterminazione delle donne in uscita dalla violenza	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA APS	13	Campania	270.000

### Bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri

**Obiettivo:** Sostenere azioni di contrasto dell'intermediazione illegale e dello sfruttamento di lavoratori stranieri nelle regioni del Sud Italia, favorendo la promozione del lavoro regolare come strumento di integrazione sociale, anche mediante il coinvolgimento diretto delle aziende. Si intende promuovere progetti 'esemplari' che prevedano la presa in carico globale dei lavoratori di origine straniera in stato di bisogno e di sfruttamento e delle loro famiglie, se presenti in Italia, favorendone il protagonismo attivo, l'inclusione sociale e la transizione verso forme di lavoro dignitose.

Lo sfruttamento lavorativo si caratterizza per l'adozione di forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera al di fuori dei canali di collocamento regolari, violando le disposizioni in materia di orario di lavoro, minimi salariali, contributi previdenziali, salute e sicurezza sul lavoro. A questo quadro di illegalità, per i lavoratori di origine straniera, spesso in condizioni di particolare vulnerabilità o bisogno, si aggiunge l'imposizione di condizioni di vita degradanti. In Italia lo sfruttamento lavorativo basato sul sistema del 'caporalato' investe vari settori (trasporti, costruzioni, logistica e servizi di cura), ma riguarda principalmente il comparto agricolo, caratterizzato da una prevalenza di rapporti di lavoro di breve durata e da accentuata stagionalità.

**Risorse:** 2 milioni di euro.

**Modalità:** Il bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, ha consentito di individuare un gruppo ristretto di progetti, per i quali gli uffici hanno strutturato un percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva, volto a focalizzare le strategie progettuali e a meglio orientarle al raggiungimento dell'obiettivo del bando (seconda fase).

Gli interventi devono essere proposti da partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Possono essere, inoltre, coinvolte le istituzioni, le università, la ricerca e il mondo economico.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 50 proposte, di cui 48 ammesse alla fase di valutazione.

- 6 progetti finanziati con un importo di 2 milioni di euro.
- 2 iniziative in Basilicata (province di Matera e Potenza), 1 in Calabria (provincia di Reggio Calabria), 1 in Campania (province di Benevento, Napoli, Caserta e Avellino), 1 in Sicilia (provincia di Caltanissetta) e 1 progetto ha carattere interregionale (province di Caserta, Potenza, Siracusa, Trapani e Caltanissetta).
- Coinvolte complessivamente quasi 60 organizzazioni tra associazioni, cooperative sociali, istituzioni locali, università, fondazioni.
- Il modello di intervento prevede azioni integrate di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo, fornendo, ai lavoratori stranieri potenziali vittime di tale fenomeno, protezione e assistenza, servizi di prima assistenza sanitaria, percorsi formativi e di conoscenza dei diritti, azioni di accompagnamento e orientamento al lavoro, servizi di supporto all'abitare e al trasporto; viene garantita la presa in carico 'globale' dell'individuo e del suo nucleo familiare che integra il piano lavorativo con quello sociale, supportata dall'avvio di esperienze associative e dall'attivazione di spazi di socialità e condivisione; previsto lo sviluppo di reti territoriali - che coinvolgono terzo settore, amministrazioni locali, organizzazioni sindacali ed aziende - con l'obiettivo di incidere sulle politiche locali e nazionali in materia, creando alternative etiche all'offerta esistente.
- I progetti prevedono l'avvio di servizi per "intercettare" lavoratori migranti che si trovano in condizione di sfruttamento lavorativo, come unità di strada e presidi, anche online, per offrire servizi di assistenza socio-sanitaria, legale, di protezione e tutela. Sono previsti percorsi di formazione professionale e tirocini per favorire l'inserimento lavorativo in aziende locali prevalentemente del settore agricolo (produzione viti-vinicola, olearia), ma anche nell'artigianato e nei servizi alla persona. Verranno costituite e accompagnate nella fase di start up cooperative formate da persone a rischio sfruttamento e si garantirà il diritto all'abitare attraverso ostelli sociali e servizi di intermediazione per affitti. Sono previsti anche attività di supporto all'apprendimento scolastico per i bambini e di sostegno alla genitorialità, oltre che iniziative di sensibilizzazione sul tema dello sfruttamento lavorativo e di integrazione attraverso laboratori e attività ricreative.



Si riporta, di seguito, l'elenco dei progetti sostenuti.

Titolo progetto	Soggetto responsabile	Partnership	Regione d'intervento	Contributo (euro)
Buon lavoro! Azioni pilota per l'inclusione e il protagonismo dei lavoratori migranti	Dedalus Cooperativa Sociale	7	Campania	350.000
Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro	CRIC - Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione ETS (ONLUS)	8	Calabria	460.000
La bottega dei diritti	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - QUM - IMPRESA SOCIALE	14	Basilicata	360.000
AICOS Azioni Integrate per la Prevenzione ed il Contrasto dello Sfruttamento dei Lavoratori Stranieri.	ALBATROS 1973 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	4	Sicilia	185.000
InTRATTAbili: Diritti non negoziabili per contrastare ogni sfruttamento	ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE	16	Basilicata, Sicilia e Campania	385.000
Work(ers) in progress: trasparenza, legalità, inclusione e sostenibilità	Auser Basilicata	7	Basilicata	260.000

### Ambito storico-artistico e culturale

**Obiettivo:** Recuperare e valorizzare i beni culturali inutilizzati al Sud, di pregio storico, artistico e culturale, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali.

I beni comuni rappresentano una straordinaria opportunità di sviluppo sociale ed economico per i territori del Mezzogiorno. La Fondazione, fin dalla sua nascita, ha inteso valorizzare e rafforzare la "vocazione" del Terzo settore al loro utilizzo condiviso, a farne uno strumento di partecipazione delle persone alla vita di comunità, una opportunità di inclusione sociale dei soggetti deboli e un momento di crescita della dimensione economico-imprenditoriale degli enti non profit.

**Risorse:** 2,90 milioni di euro.

**Modalità:** Le iniziative di valorizzazione dei beni culturali sono basate su accordi, sottoscritti dalla Fondazione CON IL SUD, con i Comuni o gli altri enti (pubblici o privati) proprietari dei beni, che consentano di attribuire agli enti del terzo settore l'opportunità di avviare, al loro interno, percorsi di inclusione sociale e generazione di opportunità di lavoro, nell'ottica generale di una "restituzione" del patrimonio culturale alla comunità in vista di una concreta fruizione.

La sottoscrizione di tali accordi dovrebbe essere accompagnata dall'individuazione di un gruppo di beni adeguati rispetto alle finalità dell'iniziativa, dalla produzione da parte dei proprietari dei beni delle risorse dedicate alla ristrutturazione (salvo che i beni siano già ristrutturati) e dalla salvaguardia di un adeguato livello di autonomia della Fondazione nella selezione dei partenariati da destinare alla valorizzazione dei beni.

**Stato dell'arte:** È stato siglato un accordo con il Comune di Lecce per avviare una iniziativa congiunta, finalizzata alla valorizzazione del complesso monumentale 'Masseria Tagliatelle'.

In base all'accordo, l'amministrazione comunale di Lecce e la Fondazione CON IL SUD hanno promosso un bando congiunto per la gestione e valorizzazione in chiave comunitaria del complesso Masseria Tagliatelle e Ninfeo delle Fate, antica ville suburbana di circa 1.400 mq.

La Fondazione CON IL SUD sostiene la fase di start-up dell'attività di valorizzazione mettendo a disposizione complessivamente 5.000 mila euro. Il Comune di Lecce prevede la concessione in comodato per 10 anni della Masseria al partenariato selezionato.

Il bando era rivolto alle organizzazioni del Terzo settore locale chiamate a presentare progetti di valorizzazione dell'immobile per renderlo pienamente fruibile dalla comunità cittadina e trasformarlo in un luogo di coesione sociale e nuove opportunità, attivando percorsi di inclusione sociale e lavorativa di chi vive condizioni di difficoltà e generando innovazione sociale, crescita culturale ed economica.

In risposta al bando sono pervenute quattro proposte e la Fondazione e il Comune di Lecce ne hanno selezionata una.



Il progetto "Stazione Ninfeo" prevede di trasformare Masseria Tagliatelle in un hub di comunità per il terzo settore locale attraverso la creazione di un ostello sociale, uno spazio di co-working e un punto di ristoro in cui lavoreranno giovani del territorio. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione TdF Mediterranea in partenariato con altre associazioni, cooperative sociali, istituti scolastici e organizzazioni del territorio.

### Sviluppo Locale 2020: Puglia

**Obiettivo:** Favorire l'infrastrutturazione sociale, lo sviluppo dell'economia locale e l'incremento dell'occupazione in territori in cui siano presenti esperienze consolidate, sostenute dalla Fondazione CON IL SUD, attraverso iniziative in grado di aggregare e mettere in connessione le risorse umane presenti nel territorio e di cogliere le opportunità di valorizzazione offerte dal patrimonio ambientale e culturale locale.

**Risorse:** 3 milioni di euro.

**Modalità:** La Fondazione intende sperimentare un meccanismo che, potenziando le esperienze più significative, confermi l'assunto che dal rafforzamento del capitale sociale possano derivare percorsi di sviluppo o di occupazione. A tal fine la Fondazione invita le organizzazioni attive sul territorio a presentare proposte d'intervento, seleziona quelle maggiormente coerenti con l'obiettivo dell'iniziativa e le accompagna nel percorso di definizione di un progetto esecutivo che prevede il coinvolgimento della comunità locale.

**Stato dell'arte:** rispetto alle 5 organizzazioni del territorio pugliese invitate a presentare una proposta di sviluppo territoriale, in 3 hanno risposto, e 1 è stata ammessa alla fase di progettazione esecutiva, ancora in corso a fine 2022. Al fine di supportare una valutazione di fattibilità e la progettazione e definizione del modello imprenditoriale di sviluppo è stato concesso all'organizzazione selezionata un contributo di 50.000 euro.

### Iniziative e progetti in cofinanziamento

**Obiettivo:** La Fondazione ritiene importante, nel perseguimento della propria missione, stabilire relazioni e avviare collaborazioni con enti e istituzioni che condividano lo spirito e gli obiettivi che la animano. In tal senso, ha avviato una specifica linea di intervento finalizzata a promuovere interventi al Sud, congiuntamente ad altri enti di erogazione, al fine di catalizzare ulteriori risorse del privato sociale attorno alla domanda proveniente dalle regioni meridionali. Le iniziative in cofinanziamento consentono, infatti, un effetto "leva" sul Mezzogiorno, la riduzione del divario tra domanda e offerta di interventi sottoposti alla Fondazione, un maggiore coordinamento e confronto tra soggetti cofinanziatori e quindi l'attivazione di meccanismi di infrastrutturazione sociale anche a monte del processo erogativo.

**Risorse:** 3,98 milioni di euro

**Modalità:** Le modalità di partecipazione e i criteri di selezione relativi a tale linea di intervento, indicati nel regolamento sulle iniziative in cofinanziamento, prevedono che la Fondazione possa mettere a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste. I progetti sostenuti attraverso questa linea di intervento sono identificati attraverso tre canali:

- bandi/inviti elaborati in collaborazione con altri enti erogatori, su tematiche di comune interesse, o progetti da identificare congiuntamente con l'ente cofinanziatore;
- progetti pervenuti in risposta ai diversi bandi e iniziative promosse dalla Fondazione, valutati positivamente ma non finanziati per incapienza di fondi (in questo caso specifico la quota di cofinanziamento non potrà superare il 30%);
- progetti proposti da organizzazioni del terzo settore e sostenuti per almeno il 50% da uno o più enti erogatori, non meridionali.

**Stato dell'arte:** Nel corso del 2022 la Fondazione ha avviato iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori promuovendo singoli interventi; ha rinnovato il percorso di cooperazione con Fondazione Peppino Vismara, Enel Cuore, Intesa San Paolo e ha attivato collaborazioni con altri enti cofinanziatori tra cui Caritas Italiana e Fondazione Sicilia.

Sono state sostenute 9 iniziative con risorse pari a € 2.008.000; lo stesso ammontare è stato messo a disposizione da parte di soggetti cofinanziatori.

Si riporta, di seguito, l'elenco dei singoli progetti sostenuti.



**Tabella 2 – Progetti in cofinanziamento 2022**

<b>Titolo progetto</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Partnership</b>	<b>Regione d'intervento</b>	<b>Contributo (euro)</b>	<b>Cofinanziatori</b>
LIFE-RESTART	EcosMed società cooperativa sociale	8	Sicilia	450.000	Fondazione di Comunità di Messina
QuattroPuntoZero	Palermo Mediterranean Gateway (PMG)	11	Sicilia	360.000	Fondazione De Agostini; Mon Soleil; Fondazione Peppino Vismara; Associazione Luigia Tincani per la promozione della Cultura; Enel Cuore ONLUS; Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese; Fondazione Sicilia; Fondazione Palazzo Butera
'Spazio Acrobazie'. Laboratorio produttivo e di riqualificazione attraverso la mediazione artistica	Associazione Acrobazie	13	Sicilia	110.000	Fondazione Sicilia
HUB GIOVANI - GENERAZIONE 20.20	ASSOCIAZIONE "AMICI DI PETERPAN"	6	Campania	100.000	CNA Impresensibile ONLUS
Nord e Sud assieme al Sud	Giotto Cooperativa Sociale	4	Sicilia	103.000	BMC srl; Impianti Elettrici Acciarito Roberto; Infocert; Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale Società Cooperativa; L'officina Cooperativa Sociale, 4 persone fisiche.
Hub S.O.L.E. (Sviluppo Occupazione Lavoro Empowerment)	L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale	3	Campania	150.000	Fondazione Peppino Vismara
Custodi del Bello_Sud	Il Sicomoro cooperativa sociale	6	Interregionale	400.000	Caritas Italiana
Ponti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento	Crisi Come Opportunità - CCO	9	Calabria	100.000	Intesa Sanpaolo spa
In Mare Aperto	Associazione Mare Memoria Viva	3	Sicilia	235.000	Fondazione Peppino Vismara

### 3.2.2 Partenariati istituzionali e bandi in cofinanziamento

Nel corso degli anni la Fondazione ha avviato collaborazioni con altri enti erogatori, con cui sono stati messi in comune competenze e contributi finanziari per la realizzazione di bandi e iniziative congiunti. Accanto alle attività



erogative, la Fondazione offre supporto e assistenza tecnica alle fondazioni e agli enti erogatori pubblici e privati, italiani e stranieri, interessati a sostenere le organizzazioni del terzo settore impegnate sui temi del Mezzogiorno e dell'infrastrutturazione sociale.

Con l'obiettivo di veder incrementare le risorse destinate al terzo settore meridionale e, ove possibile, la propria capacità erogativa, la Fondazione continua a svolgere a titolo gratuito un'importante funzione di intermediazione filantropica. Questo tipo di collaborazione permette inoltre di affrontare temi inediti o sperimentare modalità erogative e di intervento nuove, valorizzando l'esperienza e le competenze tecniche e tematiche di altri partner. Accanto ai vantaggi già segnalati, è interessante osservare spesso anche un positivo effetto di peer learning fra i referenti dei diversi soggetti coinvolti.

Nell'attuale scenario nazionale e globale, i partenariati rappresentano vere e proprie alleanze che permettono ai soggetti finanziatori una maggiore condivisione strategica e un maggiore impatto collettivo degli interventi.

Nell'ambito dei partenariati istituzionali la Fondazione ha quindi istituito rapporti di collaborazione con altre fondazioni private, nazionali e internazionali, o enti dotati di alte competenze in specifici settori. Tali iniziative hanno assunto nel tempo forme differenti, in considerazione delle diverse modalità operative e gestionali degli enti coinvolti, nonché delle caratteristiche dei beneficiari e dei settori di intervento.

Il 2022 ha visto crescere inoltre le iniziative di re-granting, sviluppate in collaborazione con enti internazionali che affidano alla Fondazione la gestione di attività di selezione, erogazione, accompagnamento e monitoraggio di organizzazioni e progettualità in Italia e nel Mezzogiorno. In particolare, un accordo di partenariato concluso nel 2022 con JPMorgan Chase foundation permetterà nel corso del 2023 di sviluppare e avviare, attraverso la collaborazione con l'impresa sociale Con I Bambini, iniziative sperimentali sui temi dell'orientamento e della transizione scuola-lavoro al fine di migliorare consapevolezza, occupabilità e, in generale, l'accesso a opportunità per ragazzi e ragazze.

Si riportano, di seguito, le iniziative relative ai bandi in cofinanziamento e ai partenariati istituzionali sostenuti e attivi nel 2022.

### Bando 'Nel cuore del sud'

**Obiettivo:** Favorire l'inserimento sociale ed attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia di persone con fragilità o a rischio marginalità e disagio valorizzando le vocazioni e le eccellenze del territorio come il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e l'enogastronomia nelle aree interne meridionali, in un'ottica di sviluppo locale.

**Risorse:** 750 mila euro messi a disposizione da Fondazione CON IL SUD e 750 mila euro da Enel Cuore onlus per complessivi 1,5 milioni di euro.

**Modalità:** L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro, localizzate nelle aree interne del Mezzogiorno. Le proposte potranno essere presentate da partnership composte da un minimo di tre organizzazioni, di cui almeno due non profit.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 117 proposte, di cui 95 ammesse alla fase valutativa.

- 7 progetti sostenuti per un importo complessivo pari a €1.465.000 di cui €732.500 a carico di Fondazione CON IL SUD e altrettante a carico di Enel Cuore Onlus.
- 2 in Puglia (province di Lecce e Barletta-Andria-Trani); 1 in Campania (provincia di Caserta); 1 in Calabria (provincia di Catanzaro); 1 in Sardegna (provincia di Nuoro) e 1 in Basilicata (provincia di Potenza).
- 54 organizzazioni coinvolte fra terzo settore, pubblico e privato
- I progetti intendono contribuire al recupero di antichi mestieri e tradizioni che rischiano di scomparire, dalla costruzione dei muretti a secco (Casarano, provincia di Lecce) alla lavorazione artigianale dei libbani (Maraatea, provincia di Potenza), corde vegetali prodotte a partire dall'intreccio dell'erba spontanea 'tagliamanì'; dalla tessitura a telaio per la realizzazione di una nuova linea di abbigliamento femminile con filati naturali (Squillace e Girifalco, provincia di Catanzaro) all'intreccio di fibre naturali (valle del Cedrino, provincia di Nuoro) come la tifa - una pianta palustre che cresce spontaneamente lungo i fiumi - per la realizzazione, in sostituzione della plastica, di oggetti di arredo; all'avvio di una sartoria sociale (Galatina, provincia di Lecce) in un bene confiscato, valorizzando l'antico mestiere della sarta e ricamatrice salentina, reinterpretando saperi e tecniche di un tempo attraverso le tecnologie moderne. Si prevede poi la valorizzazione di alcune tipicità dei territori, dal fagiolo cannellino suscioglio (Sessa Aurunca, provincia di Caserta) ai cereali e legumi dell'alta Murgia (Spinazzola provincia Barletta-Andria-Trani), che saranno trasformati in prodotti per persone con patologie alimentari come la celiachia e il diabete.
- I progetti favoriranno l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà che parteciperanno ai percorsi di formazione tenuti da maestri che portano ancora avanti tradizioni e mestieri che rischiano di scomparire, anche attraverso la costituzione di nuove cooperative sociali. Sono previste, tra le altre attività, iniziative di tutela del paesaggio e di monitoraggio delle produzioni agricole attraverso le nuove tecnologie, la creazione di piattaforme e-commerce per la vendita dei prodotti realizzati, percorsi di formazione e laboratori dedicati a turisti e studenti, la nascita di strutture ricettive e punti vendita.



Si riporta, di seguito, l'elenco dei singoli progetti sostenuti.

Titolo progetto	Soggetto responsabile	Partnership	Regione d'intervento
Nel cuore dei Mestieri I RICAMI DI PIETRA	AFG Associazione di Formazione Globale	6	Puglia
Intrecci di comunità   Sviluppo della filiera produttiva virtuosa della Nuova Libbaneria Mediterranea a Maratea	CIF LAURIA ETS	13	Basilicata
INTRECCI DI VITA 2.0	Associazione Spazio Aperto	8	Calabria
Granai in Comune	DI.GI.E SSE Service Società Cooperativa Sociale	8	Puglia
"IL VICOLO DEI FAGIOLI"	Al di là dei sogni Coe- perativa sociale ONLUS	6	Campania
IMPARA S'ARTE	BARONIA VERDE SO- CIETA COOPERATIVA SOCIALE	6	Sardegna
FIL ROUGE	Associazione Levera	7	Puglia

### Bando 'Biblioteche e comunità'

**Obiettivo:** Valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali nel Mezzogiorno come luoghi di inclusione sociale e spazi di rigenerazione urbana, presenti nei comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il biennio 2020-2021.

**Risorse:** 1 milione di euro, di cui 500 mila euro sono messi a disposizione dalla Fondazione CON IL SUD e 500 mila euro dal Centro per il libro e la lettura.

**Modalità:** per partecipare è necessaria la creazione di un accordo di partnership tra almeno 3 organizzazioni: una del terzo settore (soggetto richiedente), una o più biblioteche comunali e un altro soggetto che potrà appartenere al mondo del volontariato e del non profit ma anche delle istituzioni, delle imprese e della scuola, università e ricerca.

I progetti, della durata di 24 mesi, possono richiedere un contributo massimo di 100 mila euro e devono essere orientati a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, avviando processi che includano da un lato il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio; dall'altro, modalità innovative di partecipazione, di confronto e di coinvolgimento di persone in condizioni di difficoltà e tradizionalmente escluse dai processi culturali.

**Stato dell'arte:** in risposta al bando sono pervenute 68 proposte, di cui 60 ammesse alla valutazione.

- 12 progetti sostenuti per un importo complessivo pari a un milione di euro di cui €500.000 a carico di Fondazione CON IL SUD e altrettante a carico del Centro per il libro e la lettura.
- 4 saranno avviati in Puglia (province di Lecce, Brindisi, Bari e Taranto); 3 in Campania (province di Caserta, Napoli, Salerno); 2 in Sicilia (provincia di Catania); 1 in Calabria (provincia di Catanzaro); 1 in Sardegna (provincia di Nuoro) e 1 in Basilicata (provincia di Potenza).
- 115 organizzazioni coinvolte fra terzo settore, pubblico e privato e 49 biblioteche comunali
- I progetti permetteranno di incrementare orari e giorni di apertura delle biblioteche comunali, di arricchirne gli strumenti digitali e i cataloghi. Saranno avviati presidi per la lettura in luoghi particolarmente frequentati, nelle zone periferiche, negli ospedali; attività di animazione, festival, contest e laboratori (di lettura, scrittura creativa, teatro) per tutte le età, per avvicinare giovani e adulti alla lettura, favorire lo scambio intergenerazionale e interreligioso; incontri letterari nella lingua dei segni per coinvolgere anche persone cieche e ipovedenti; corsi di lingue; servizi di consegna a domicilio di libri realizzati anche da persone anziane; sportelli informativi (orientamento legale, servizio counseling), laboratori interculturali e corsi di lingua italiana per immigrati, oltre a percorsi di sostegno alla genitorialità per famiglie che vivono situazioni difficili.



Si riporta, di seguito, l'elenco dei singoli progetti sostenuti.

Titolo progetto	Soggetto responsabile	Partnership	Regione d'intervento
Book Club	Etica e Scienza ETS	9	Sicilia
La Biblioteca della Socialità	AIART Associazione Cittadini Mediali Comitato Prov.le Potenza	6	Basilicata
Biblio in	Associazione turistica Pro Loco Curtomartino	14	Puglia
LIBER IN BORGO	Poli...giò O.d.V.	8	Puglia
La Comunità dei LibEri - Fahrenheit 2022	Comitato Popolare Antico Corso	8	Sicilia
BiblioVento. Soffia il vento delle storie	Associazione di volontariato La Masnada Odv	12	Calabria
Finis Terrae Social Book	APS Ricerca e Informazione Sociale Salento	6	Puglia
Riscrivere Atella	APS Pro Loco Sant'Arpino	5	Campania
PERIFE-BIBLIO "Ricostruire il Sistema Bibliotecario Napoletano partendo dalle Periferie"	Associazione Noi@Europe	8	Campania
Lib(e)ri	Cooperativa Sociale Schema Libero	26	Sardegna
Bibliocafè per il Sele Tanagro	Ente Premio Sele d'Oro ODV	7	Campania
Biblioteca per la coesione sociale	Archeoclub Manduria	6	Puglia

### Bando 'Realizziamo il cambiamento con il Sud'

**Obiettivo:** Favorire e sostenere interventi di contrasto alla povertà e di promozione dei diritti, con un approccio fondato sul welfare comunitario e caratterizzato dalla piena partecipazione e messa in rete di portatori e portatrici di diritto e di tutti gli attori coinvolti (istituzioni, enti privati e pubblici, gruppi formali e informali) e da una presa di responsabilità degli stessi enti promotori.

**Risorse:** 500 mila euro messi a disposizione da Fondazione CON IL SUD e altrettante risorse messe a disposizione da Action Aid Italia, per complessivi 1 milione di euro erogati a favore di Fondazione Realizza il cambiamento che curerà la gestione dei bandi.

**Modalità:** L'iniziativa è articolata in due bandi annuali pubblicati da Fondazione Realizza il cambiamento, rivolti alle organizzazioni senza scopo di lucro, localizzate nelle regioni del Mezzogiorno in cui opera la Fondazione.

**Stato dell'arte:** nel 2022 è stata promossa la prima edizione del bando in risposta a cui sono pervenute 92 proposte, di cui 61 ammesse alla fase valutativa.

- 9 progetti sostenuti per un importo complessivo pari a 481.000 euro, di cui il 50% a carico di Fondazione CON IL SUD e altrettante a carico di Action Aid Italia.
- 5 saranno avviati in Campania (province di Napoli e Salerno); 3 in Sicilia (province di Agrigento e Catania); 1 in Puglia (provincia di Lecce) coinvolgendo complessivamente 27 organizzazioni.
- I progetti intervengono su entrambi gli ambiti del bando, 'povertà' e 'diritti', e si rivolgono a diversi gruppi di popolazioni: giovani NEET, persone con background migratorio, donne che subiscono violenza, minori con disturbi autistici e loro famiglie, famiglie in povertà energetica. Obiettivo comune è quello di accompagnare le comunità locali in un percorso di consapevolezza e crescita che permetta di disegnare, in maniera partecipata, strategie di contrasto alla povertà, intesa nelle sue molteplici dimensioni. I progetti combinano l'offerta di servizi (ludici, formativi, di supporto e orientamento, informativi e culturali) e azioni volte a favorire l'empowerment dei beneficiari.



Titolo progetto	Soggetto responsabile	Regione d'intervento
Re-Generation NEET: processi generativi per l'inclusione sociale	C.T.G. Turmed APS	Campania
HO.P.E. HOspitality, Participation Empowerment	Associazione di promozione sociale Trame di Quartiere ETS	Sicilia
Vietri Experience	Piccoli Passi Grandi Sogni aps	Campania
Comunità verso un'amministrazione condivisa	Innovazioni sociali ODV	Campania
CHEERS! Comunità educanti energetiche, rinnovabili e sostenibili	Legambiente Campania (APS)	Campania
Legami di prossimità per l'autismo	Fondazione Casamica Onlus	Campania
Spendiamoli Insieme	Parliament Watch Italia	Sicilia
Percorsi	Associazione Thamaia Onlus -ETS	Sicilia
Stelo. Interventi a sostegno delle mamme della città	Fermenti Lattici APS	Puglia

### Commissione Fulbright

**Obiettivo:** Promuovere borse di studio dirette a ricercatori e docenti statunitensi interessati a fare ricerca ed insegnare presso le università ed altri istituti di ricerca nel Sud d'Italia. La comunità di borsisti e docenti contribuisce ad estendere la rete di collaborazioni e relazioni fra i ricercatori e il mondo accademico del Mezzogiorno e i loro omologhi negli Stati Uniti.

**Risorse:** Avviata nel 2013, la collaborazione con la Commissione Fulbright è stata rinnovata con un impegno di 300.000 euro per il periodo 2024-2027.

**Modalità:** Borse ricerca e insegnamento sono offerte presso le università del Mezzogiorno a docenti e ricercatori statunitensi. Specularmente, giovani studiosi e docenti del Mezzogiorno vengono sostenuti nei loro periodi di ricerca negli Stati Uniti.

**Stato dell'arte:** Nonostante i limiti imposti dalla pandemia, inclusi rientri anticipati, cancellazioni e rinvii, la sessione 2021/22 ha permesso a quattro ricercatori statunitensi di lavorare presso università del Mezzogiorno, su temi quali: linguistica, salute globale, sociologia, geoscienze, antropologia, interessando rispettivamente le università della Basilicata, di Cagliari, Napoli e Catania.

### Iniziativa 'Per Aspera ad Astra'

**Obiettivo:** Creare percorsi di formazione e scambio rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti che pongano al centro il teatro, nonché le arti e i mestieri propri dell'attività teatrale, al fine di mettere in rete e diffondere le migliori esperienze e prassi di teatro in carcere individuate sul territorio nazionale.

**Risorse:** La Fondazione ha rinnovato il sostegno all'iniziativa 'Per aspera ad astra. Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza' contribuendo al costo complessivo della quinta edizione dell'iniziativa (pari a 801.540 euro) con 110 mila euro.

**Modalità:** Avviata nel 2017 sotto la guida di ACRI e con il supporto operativo dell'Associazione Carte Blanche, l'intervento, sostenuto per la quarta volta, vede la partecipazione di 11 fondazioni: Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione di Sardegna e quest'anno, per la prima volta, Fondazione Tercas.

**Stato dell'arte:** Sono state sostenute complessivamente 14 compagnie teatrali che operano in 13 istituti penitenziari, di cui tre nel Mezzogiorno. In particolare, vengono realizzate attività teatrali laboratoriali nella casa di reclusione di Cagliari Uta, presso la casa circondariale 'Pagliarelli-Lo Russo' di Palermo e, per la prima volta, presso l'istituto penitenziario minorile di Bari.

Proseguono, inoltre, le iniziative avviate negli anni precedenti in collaborazione con altri enti erogatori e per cui nel 2022 non sono state assegnate risorse aggiuntive.



## Programma di sostegno ai migranti

**Obiettivo:** Sostenere organizzazioni del terzo settore impegnate nel consolidamento dell'esperienza pionieristica dei corridoi umanitari, nell'assistenza sanitaria e legale ai migranti giunti da poco in Italia o in fase di transito, con particolare riferimento alle aree e alle comunità di frontiera o soggette a maggiore pressione migratoria, nonché nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare attivate nel Mediterraneo in coordinamento con la guardia marina costiera.

**Risorse:** La Fondazione ha contribuito con 300 mila euro al fondo gestito da ACRI per complessivi 1.170.000 euro. A dicembre 2021 l'impegno è stato rinnovato, attraverso la programmazione 2022.

**Modalità:** Avviata nel 2016 sotto la guida di ACRI e la partecipazione di 5 fondazioni, l'iniziativa ha raccolto nel 2021 il sostegno di ben 14 fondazioni, organizzate in un gruppo di lavoro che identifica gli interventi sulla base di analisi e audizioni.

**Stato dell'arte:** Nel corso del 2022 sono state sostenute complessivamente 12 organizzazioni, operanti in partenariati articolati su tre ambiti: il meccanismo dei corridoi umanitari per persone provenienti da Afghanistan, Libano, Etiopia, nonché e dei canali di studio a partire da Niger, Nigeria, Camerun, Zambia, Zimbabwe, Malawi e Mozambico; attività di assistenza sanitaria e legale rivolte ai migranti in condizioni di abbandono morale e materiale che transitano in località di frontiera a forte pressione migratoria; attività di ricerca e soccorso nel mare Mediterraneo, svolte sotto il coordinamento della guardia costiera italiana.

## Iniziativa 'Never Alone, Children on the Move'

**Obiettivo:** Offrire una risposta organica e coordinata delle fondazioni italiane ed europee all'attuale fenomeno migratorio che interessa in maniera particolarmente rilevante le minori e i minori che arrivano soli in Italia, spesso nel Mezzogiorno. Le azioni sostenute sono volte al potenziamento e all'innovazione delle modalità di accoglienza e di accompagnamento alla transizione verso l'età adulta dei minori stranieri non accompagnati.

**Risorse:** Nell'ambito della rete di fondazioni italiane aderenti all'iniziativa, che hanno finora mobilitato risorse per complessivi 11.075.000 euro, Fondazione CON IL SUD ha aderito con un contributo complessivo di 2,3 milioni di euro, di cui 200 mila euro dedicati alla fase in corso.

**Modalità:** L'iniziativa, cui partecipano attualmente 8 fondazioni italiane (Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cariparo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Vismara e Fondazione CON IL SUD) e 5 europee (King Baudouin Foundation, Oak Foundation, Fondation Abbé Pierre e Kahane Foundation) attraverso il segretariato di EPIM - European Program on Integration and Migration, si articola su due livelli: uno nazionale, coordinato da Fondazione Cariplo, e uno europeo, coordinato da EPIM costruito su azioni di ricerca e advocacy a livello europeo e sui paesi coinvolti (Belgio, Francia, Grecia e Italia).

**Stato dell'arte:** I progetti promossi, identificati prevalentemente attraverso un bando nazionale, interessano 12 regioni e tendono all'accompagnamento verso l'autonomia di vita delle giovani e dei giovani giunti in Italia da minorenni. Complessivamente, attraverso bandi dedicati e azioni specifiche, Never Alone ha coinvolto oltre 130 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale. A rafforzamento dei risultati e delle buone pratiche promossi da Never Alone, e in collaborazione con quest'ultima, l'impresa sociale Con I Bambini ha promosso nel 2020 una misura dedicata ai giovani migranti e alla costruzione delle condizioni educative, sociali ed economiche necessarie nella transizione alla maggiore età. I 7 progetti finanziati con risorse per complessivi 5 milioni di euro sono in corso di realizzazione. Nel contempo sono state rafforzate comunità di pratiche e azioni specifiche rivolte al sostegno del sistema di tutela di minori e neomaggiorenni, a supporto del cambiamento della narrativa del fenomeno migratorio, quale fattore determinante dei percorsi di inclusione sociale, lavorativa e abitativa dei giovani migranti e, in generale, del processo di ricostruzione del tessuto sociale delle comunità locali.

## Agroalimentare e ricerca (AGER III)

**Obiettivo:** Sostenere la ricerca scientifica di eccellenza a totale beneficio dell'agroalimentare italiano. In particolare, si intende promuovere la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole, migliorare i processi produttivi grazie allo sviluppo di tecnologie innovative, consolidare la leadership dei prodotti del Made in Italy - garantendo ai consumatori alti livelli qualitativi - e favorire la costituzione di reti di ricerca e la formazione di giovani ricercatori.

**Risorse:** La Fondazione contribuisce con 210 mila euro, di cui 60 mila euro destinati all'edizione AgerII (fondo di 7 milioni e 70 mila euro) e 150 mila euro destinati all'edizione AgerIII (fondo di 4 milioni e 790 mila euro).

**Modalità:** Avviata nel 2013 con capofila Fondazione Cariplo, l'iniziativa è stata rinnovata nel 2020 in collaborazione con Fondazione Sardegna, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Teramo, Fondazione Friuli, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma.



**Stato dell'arte:** Nel 2022 è stato pubblicato un bando (terza edizione) volto a coniugare la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole con un incremento della qualità delle produzioni. Le 30 proposte ricevute, in fase di valutazione, coinvolgono complessivamente 53 enti di ricerca su 97 partner aderenti e 6 sono presentate da atenei meridionali.

### **‘Trasformare la Fascia Trasformata’ - Open Society Foundations**

**Obiettivo:** Sostenere interventi di promozione del cambiamento sociale e della giustizia economica, rivolti alle persone che vivono nella zona della Fascia Trasformata del Ragusano, soggette a sfruttamento, abuso o violenza, o che in generale non hanno accesso a condizioni di vita decorese.

**Risorse:** La Fondazione contribuisce con 350.000 euro, raddoppiando le risorse messe a disposizione da Open Society Foundations e sperimentando per la prima volta un meccanismo di re-granting.

**Modalità:** Le aree e i temi di intervento sono stati individuati con una metodologia di coprogettazione insieme alle organizzazioni del territorio e riguardano in maniera sinergica le condizioni abitative, sanitarie e lavorative, accanto alla dimensione ambientale e di filiera.

**Stato dell'arte:** Sono in pieno svolgimento le azioni dedicate all'accompagnamento verso percorsi di empowerment e ad un abitare dignitoso delle famiglie di lavoratori e lavoratrici che vivono nelle aree agricole, di analisi e mappatura della filiera agricola, e di ascolto degli imprenditori agricoli e degli enti locali sui temi della gestione dei rifiuti.

Accanto alle diverse iniziative erogative, di cui si dà conto anche in altre sezioni del Bilancio di missione, la Fondazione sviluppa modalità di cooperazione non finanziaria, con cui mette conoscenze, competenze e strumenti a disposizione di altri enti finanziatori, pubblici e privati. È il caso della collaborazione con l'Agenzia per la coesione territoriale, con Caritas, con fondazioni ed enti erogatori internazionali.

Nell'ambito dei partenariati istituzionali avviati o rinnovati nel corso del 2022, la Fondazione aderisce a reti di organizzazioni nazionali ed internazionali, quali **Assifero** - la rete degli enti di erogazione italiani; **Ariadne** - la rete europea che coinvolge oltre 600 organizzazioni filantropiche che sostengono processi di cambiamento sociale e, più in generale, i diritti umani; **ASviS** - l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nata per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi di sviluppo sostenibile; **Philea** - la rete europea degli enti e delle reti filantropiche; **Filiera Futura**, volta a promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività del settore agroalimentare, **OMA** - l'Osservatorio sui Mestieri d'Arte impegnato nella salvaguardia e promozione dell'artigianato artistico e del patrimonio dei mestieri d'arte. La Fondazione sostiene inoltre la **Social Impact Agenda per l'Italia**, la cui missione è di contribuire a rafforzare nel nostro Paese l'ecosistema per gli investimenti ad impatto sociale in favore della crescita dell'imprenditorialità sociale, e il **Forum Disuguaglianze Diversità**, che mira a proporre e costruire consenso attorno a politiche pubbliche e azioni collettive che riducano le disuguaglianze e favoriscano il pieno sviluppo di ogni persona. Dal 2018 la Fondazione aderisce inoltre al **Forum per la Finanza Sostenibile**, che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

### **3.2.3 Sostegno a programmi e reti di volontariato**

La linea di intervento relativa al sostegno a programmi e reti di volontariato costituisce parte integrante della missione della Fondazione. Attraverso tale iniziativa si intende rafforzare il ruolo e l'azione svolta dalle organizzazioni di volontariato sul territorio. In particolare, accantonando la logica progettuale, l'obiettivo di questa azione è sostenere e rafforzare organizzazioni e reti che già operano attivamente sul territorio, anche in termini di innovazione metodologica e organizzativa, migliorandone efficacia e impatto attraverso un adeguato supporto, con contributi contenuti. La principale caratteristica di tale linea di intervento riguarda proprio la tipologia di sostegno, che non è rivolta a finanziare progetti specifici su particolari aree tematiche. Infatti, visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni di volontariato, la Fondazione intende sostenere il consolidamento e il rafforzamento dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato attive sul territorio, favorendo, quando possibile, la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha continuato l'accompagnamento dei progetti finanziati durante nelle precedenti annualità e ha promosso la seconda edizione di un bando sperimentale finalizzato a sostenere le attività ordinarie delle organizzazioni di volontariato.

#### **Bando Volontariato 2022**

**Obiettivo:** Sperimentare un intervento di sostegno rivolto direttamente alle singole organizzazioni di volontariato (art. 32 D.lgs. 117/2017), giuridicamente autonome, per lo svolgimento e il consolidamento delle proprie attività ordinarie.

Durante la pandemia il volontariato ha avuto e continua ad avere un ruolo centrale di sostegno e aiuto alle comunità



locali, affiancandosi in maniera efficace e spesso fondamentale al settore pubblico, soprattutto in ambito socio-sanitario. Sottolineare il suo ruolo sociale, e supportarne l'operatività, è l'obiettivo della sesta edizione del Bando Volontariato, proponendo una sperimentazione inedita. Il sostegno va infatti direttamente alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento di attività ordinarie, nelle province meridionali che hanno ricevuto meno risorse dalla Fondazione nel periodo 2007-2021: Avellino in Campania, Brindisi e Taranto in Puglia, Nuoro in Sardegna, Caltanissetta in Sicilia.

Il sostegno alle organizzazioni non è, quindi, legato alla presentazione di un progetto o di un programma di lavoro ma si basa sul riconoscimento della loro esperienza, capacità gestionale, radicamento e impatto territoriale, con l'obiettivo di rafforzarne l'impegno e l'attività rivolta alle comunità locali.

**Risorse:** 3 milioni di euro.

**Modalità:** Il bando si svolge in un'unica fase ed è rivolto a singole organizzazioni di volontariato costituite nelle forme e modalità previste dall'art. 32 del D.lgs. 117/2017. Nelle more del processo di attivazione del registro unico del Terzo Settore (Runts), possono partecipare al bando esclusivamente le organizzazioni di volontariato iscritte ai relativi registri regionali e/o provinciali delle organizzazioni di volontariato ai sensi delle norme applicative della legge 266/91 con sede legale in una delle seguenti province: Avellino, Brindisi, Taranto, Nuoro, Caltanissetta.

Le attività ordinarie saranno sostenute con un contributo di 10, 20 o 30 mila euro, in base alla media delle entrate degli ultimi 5 anni.

**Stato dell'arte:** In risposta al bando sono pervenute 213 richieste di sostegno, la cui valutazione era ancora in corso a fine 2022.

### 3.2.4 Le fondazioni di comunità

Il sostegno alla promozione e alla costituzione di fondazioni di comunità nelle regioni del Sud Italia costituisce una linea di azione strategica per la Fondazione, strettamente connessa alla missione di infrastrutturazione sociale. Le fondazioni di comunità, infatti, sono soggetti autonomi che possono rappresentare uno strumento di sussidiarietà di notevole efficacia attraverso l'azione di raccolta, valorizzazione e impiego delle risorse nel contesto territoriale di riferimento.

**Obiettivo:** Contribuire alla creazione nelle regioni meridionali di un numero significativo di fondazioni di comunità dotate di un patrimonio di almeno 5 milioni di euro, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo delle loro attività e il raggiungimento di una massa cospicua in grado di attrarre altre donazioni.

**Modalità e risorse:** Il sostegno alla nascita di fondazioni di comunità e alla costituzione del patrimonio si realizza mediante meccanismi di "raddoppio della raccolta" (grant matching), che stimolino l'autonoma raccolta fondi da parte delle fondazioni di comunità stesse. Il sostegno della Fondazione CON IL SUD infatti, una volta accertati i requisiti per il finanziamento, consiste innanzitutto nel raddoppio del patrimonio iniziale raccolto dalla fondazione di comunità, compreso tra un minimo di 300 mila e un massimo di 500 mila euro. A questa misura se ne aggiungono altre, destinate da un lato a consolidare la struttura patrimoniale della fondazione di comunità fino a un massimo di 2,5 milioni di euro complessivi e, dall'altro, a contribuire all'attività erogativa iniziale e alla copertura di costi gestionali relativi a specifici progetti volti al sostegno delle attività di raccolta fondi (rispettivamente fino a 200 mila euro all'anno per iniziative sociali e 25 mila euro per progetti di fundraising per i primi cinque anni - tre più due rinnovabili).

Per continuare a sostenere le fondazioni di comunità oltre i cinque anni previsti, la Fondazione ha destinato risorse aggiuntive per 1 milione di euro da assegnare a tantum a progettualità specifiche presentate dalle fondazioni di comunità.

**Stato dell'arte:** Nel 2022 la Fondazione ha sostenuto la nascita della fondazione di comunità di Benevento, la settima nata grazie al supporto della Fondazione.

La **Fondazione di comunità di Benevento** è stata costituita formalmente il 20 gennaio 2023 dall'impegno delle principali organizzazioni di terzo settore attive nel territorio sannita (Consorzio Sale della Terra, Croce Rossa di Benevento, Associazione 'La rete sociale') e di oltre 30 soggetti promotori (18 persone fisiche, 9 imprese private, 5 associazioni di categoria, 2 ets) con l'idea di divenire un hub della prossimità e un soggetto capace di intercettare e canalizzare le risorse verso interventi di tipo comunitario, favorendo la nascita di reti stabili.

La nuova fondazione di comunità si innesta su un territorio, il beneventano, caratterizzato dalla presenza di comuni di piccolissime dimensioni, da un progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione, ma al contempo da buone potenzialità sul piano dello sviluppo economico e sociale, sia in termini di capitale sociale e umano coinvolto, che di patrimonio culturale e ambientale.

La Fondazione intende adottare un modello ibrido che tiene insieme la dimensione erogativa e quella operativa, intervenendo in diversi ambiti di intervento volti al rafforzamento dell'attrattività del territorio, attraverso la creazione di nuove opportunità formative, lavorative e di imprenditoria sociale, e la sperimentazione di un nuovo welfare di prossimità. Particolare attenzione è posta anche ai temi ambientali (economia circolare, comunità energetiche) e



alla valorizzazione del patrimonio locale. L'obiettivo alla base della fondazione di comunità è quello di "fare sistema territoriale", sviluppando e tessendo reti relazionali tra le diverse organizzazioni di terzo settore e gli altri attori della comunità e sperimentando approcci innovativi e sostenibili.

### **Le altre fondazioni di comunità sostenute**

Nell'ottica di favorire processi endogeni di sviluppo del territorio, la Fondazione CON IL SUD non ha identificato un modello unitario di fondazione di comunità, lasciando alle singole comunità locali la scelta sulle modalità con cui organizzarsi e operare.

Le sei fondazioni di comunità finanziate possiedono caratteristiche molto diverse, presentando elementi distintivi e di innovazione interessanti.

La **Fondazione della comunità Salernitana** si caratterizza per una compagine sociale mista, ampia ed equilibrata, per un approccio di tipo tradizionale sia in relazione all'attività di raccolta fondi che all'attività erogativa, che prevede interventi diversificati in risposta ai bisogni del territorio. Opera attraverso il coinvolgimento concreto di tutta la comunità, offrendo al singolo cittadino, alle associazioni, alle imprese e alle istituzioni economiche, sociali e culturali del territorio occasioni di partecipazione alle attività dell'ente e di contribuire a trasformare responsabilmente il territorio in cui vivono. La Fondazione ha contribuito alla realizzazione di un centro per il dopo di noi a sala Consilina (Centro Una Speranza), divenuto anche nuova sede della fondazione di comunità.

La **Fondazione di comunità del Centro Storico di Napoli** ha adottato un approccio "dal basso" che prevede un forte coinvolgimento della comunità, ma lascia ai territori la possibilità di individuare meccanismi di coinvolgimento attivo della cittadinanza nel processo. La Fondazione finanzia progetti e iniziative volte al sostegno delle fasce più deboli e al miglioramento della qualità della vita della popolazione locale.

La **Fondazione di comunità di Messina** si caratterizza per un approccio sistemico di intervento, che parte dalla lettura partecipata e condivisa dei bisogni per identificare azioni di sviluppo dell'economia sociale nel territorio. La Fondazione, dopo aver raggiunto gli obiettivi di raccolta patrimoniale continua a promuovere stabilmente un ampio ventaglio di iniziative volte ad accrescere e consolidare modelli di sviluppo sostenibile, contrastare le crescenti disuguaglianze, innestare nei territori processi di metamorfosi urbana, sociale e culturale, e promuovere interventi di ricerca e trasferimento tecnologico e di welfare comunitario. A fine 2022 si è trasformata nella Fondazione delle Comunità del Mediterraneo Sostenibili e Solidali per l'Inclusione e l'Accoglienza - Ente Filantropico (Fondazione MeSSInA - Ente Filantropico), con l'obiettivo di rappresentare sempre più uno strumento di infrastrutturazione sociale ed economica di differenti periferie esistenziali e geografiche dei Sud del Mondo, a partire dall'area metropolitana di Messina.

La **Fondazione di comunità Val di Noto** nasce grazie al supporto delle due Diocesi di Siracusa e Noto e di diverse associazioni e cooperative sociali, con l'obiettivo di consolidare relazioni di comunità e di cittadinanza e creare occasione di crescita e sviluppo della coesione sociale. Le principali linee di azione della Fondazione riguardano tre ambiti di intervento: il sostegno alle persone tra assistenza e percorsi di "ripartenza" (dalle mense alle case di accoglienza, dall'inclusione dei detenuti e dei diversamente abili all'housing); la coesione sociale con i cantieri educativi e i processi comunitari; l'economia civile, la formazione e il lavoro (dall'incubatore di imprese Eureka ai percorsi di turismo responsabile, dall'alternanza scuola lavoro all'inserimento lavorativo di soggetti fragili). Nel corso degli 8 anni di attività la fondazione ha sostenuto la realizzazione di 142 iniziative del terzo settore locale.

La **Fondazione di comunità San Gennaro** nasce nel Rione Sanità di Napoli da una componente di terzo settore fortemente radicata a livello territoriale, sulla base dall'esperienza di valorizzazione delle Catacombe di San Gennaro. L'idea alla base della Fondazione di Comunità San Gennaro è proprio quella di valorizzare e replicare tali esperienze di sviluppo locale sostenibile, attraverso il coinvolgimento dei giovani e delle fasce deboli della popolazione.

La **Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani** nasce su impulso dell'Arcidiocesi di Agrigento e grazie al supporto di altre associazioni, cooperative sociali e fondazioni. Il modello che si intende adottare è di tipo ibrido e vede come riferimenti sia il modello classico delle fondazioni grant-making sia un modello più operativo volto ad orientare e sviluppare direttamente attività progettuali e spin-off aziendali. I principali ambiti di intervento fanno riferimento a: disoccupazione giovanile, cooperazione internazionale e migrazioni, gestione dei beni comuni e welfare generativo. Vista la povertà del territorio e la scarsa presenza di imprese e grandi filantropi locali, il programma di raccolta fondi è orientato principalmente ad attrarre donatori nazionali ed internazionali.

Le fondazioni di comunità hanno avviato azioni di sviluppo delle comunità territoriali di riferimento, sostenendo progetti di utilità sociale e favorendo la promozione della cultura del dono. Nel complesso le sette Fondazioni hanno finora raccolto oltre 25 milioni di euro da destinare all'incremento del proprio patrimonio e alle attività sociali sui territori. Sono oltre 800 le iniziative sociali sostenute con circa 15 milioni di euro. Le iniziative, che coinvolgono prevalentemente organizzazioni di terzo settore e di volontariato, riguardano principalmente il settore dell'educazione dei giovani e dei minori in difficoltà, dell'assistenza sociale ad anziani, disabili e senza fissa dimora, del sostegno alla povertà e progetti di imprenditoria sociale.



### 3.2.5 Formazione Quadri Terzo Settore 2022

La Fondazione ha confermato il proprio sostegno al progetto di Formazione dei Quadri del Terzo Settore per un importo totale di 995.200 euro. Si tratta di un intervento formativo "di sistema", volto a rafforzare il percorso di messa in rete e formazione dei referenti delle organizzazioni di terzo settore del Mezzogiorno e il processo di crescita delle loro competenze e capacità organizzative, gestionali e relazionali.

Con l'edizione 2022, FQTS ha arricchito il programma con una nuova linea di formazione volta al rafforzamento e allo sviluppo delle comunità, intese come spazi di relazione tra persone ed enti, luoghi di identità e di appartenenza culturale e valoriale. Con l'ausilio di strumenti di facilitazione dei gruppi, in presenza e da remoto, i formatori FQTS hanno accompagnato 24 comunità in un percorso di consapevolezza degli obiettivi e delle opportunità dei propri territori, ponendo le basi perché le stesse possano proseguire in autonomia i loro processi, richiedendo, al bisogno, la consulenza scientifica dei docenti e formatori incontrati durante l'anno. I territori coinvolti sono: Bagheria, Briatico, Area grecanica, Avellino, Marigliano, Valle di Maddaloni, Cisternino, Portici, Salerno, Garaguso/San Mauro, Olbia, San Severo, Fluminimaggiore, Taranto, Potenza, Lizzanello, Santo Stefano Quisquina, Gela, Panebianco, Santa Maria di Catanzaro, Gasperina, Librino, Modica.

Sono state confermate attività volte alla valorizzazione delle competenze degli operatori e dei dirigenti delle organizzazioni di terzo settore, all'attivazione di legami sociali solidi e duraturi e alla realizzazione di percorsi formativi di supporto alle esigenze dei territori, con rilascio di certificazione delle competenze per 66 dei 180 partecipanti ai 6 corsi di formazione.

Nel complesso, le attività di FQTS hanno raggiunto oltre 2.000 persone (in media 54% donne e 46% uomini).

### 3.2.6 Altre iniziative finanziate

Nel corso del 2022 la Fondazione ha promosso altre 26 iniziative, per complessivi 739.500 euro. Si tratta di contributi volti a sostenere iniziative rilevanti per la loro valenza di sostegno al terzo settore o per l'interesse della Fondazione verso specifiche tematiche di studio e ricerca.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative sostenute.

**Tabella 3 - Altre Iniziative 2022**

Titolo	Soggetto responsabile	Contributo (€)
Forum Disuguaglianze e Diversità 2022	Fondazione Lelio e Lisli Basso	50.000
Sostegno riapertura Multivolti	Multivolti di Giovanni Zinna S.A.S - Impresa Sociale	25.000
Nourishing school	Associazione FilieraFutura	15.000
Progetto Ambasciatori	Fondazione Megalizzi	15.000
Adotta uno scrittore 2022	Fondazione circolo dei lettori	20.000
Rapporto Sussidiarietà 2021/2022	Fondazione sussidiarietà	5.000
Stati Generali della Natalità - Seconda Edizione	Fondazione per la natalità	3.000
Quaderni di Economia Sociale	SRM - Studi e Ricerche Mezzogiorno	10.000
Restituire valore alle comunità locali con un programma di affiancamento e tutoraggio per i gestori di beni confiscati alle mafie	Associazione Volare	60.000
The economy of Francesco	Comitato organizzatore The Economy of Francesco	15.000
Talenti per la comunità	Consorzio Aaster srl	40.000
Welcome Summer camp	Consorzio Sale della Terra	50.000
Piano di riqualificazione e rilancio	Istituto Italiano Donazione	30.000
FENICE	Fondazione Comunità Di Messina	200.000
Dissalatore per Mykolaiv	ARCS - ARCI CULTURE SOLIDALI	25.000
Social Enterprise Open Camp Tech for Change & Social Impact	Fondazione Opes Lces	12.000



Per strade nuove	Agesci Campania	5.000
E guardo il mondo da un Doblò	Pietra di Scarto Cooperativa Sociale	25.000
V Conferenza nazionale delle fondazioni di comunità 2022	Assifero	10.000
FORMAZIONE PER IL CAMBIAMENTO DELLA NARRAZIONE SULLE MIGRAZIONI DI PIAZZA GARIBALDI PER "BELLA PIAZZA"	CASBA Società Cooperativa Sociale	1.500
Adotta uno scrittore 2023	Fondazione circolo dei lettori	20.000
RadiolnK	Cooperativa Sociale Gianfranco Siani	27.000
GEN C'	Ashoka Italia Onlus	20.000
Intervento di formazione sulla giustizia riparativa	Fondazione Pol.i.s.	40.000
Visitinps scholaris	INPS	6.000
Filiera Futura	Associazione FilieraFutura	10.000

### 3.2.7 Fondo di Garanzia

Fino al 2021 e per circa dieci anni, la Fondazione ha fornito sostegno finanziario alle organizzazioni del terzo settore per crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione, attraverso un Fondo di garanzia costituito insieme ai fondi mutualistici delle Centrali cooperative e gestito da Cooperfidi Italia.

A fine 2021 l'attività erogativa del fondo in oggetto si è conclusa. Rimangono in essere i rapporti di garanzia accessi prima di quella data ed aventi scadenza dopo il 31 dicembre 2022 e i rapporti deteriorati o in sofferenza.

La Fondazione con il Sud ha deliberato la riallocazione ad altre attività delle risorse dedicate al Fondo e non liquidate (pari a 950.000 euro) e il mantenimento, presso i conti correnti vincolati istituiti presso Cooperfidi Italia e fino alla definitiva conclusione di tutte le procedure di chiusura dello stesso, dell'importo pari a 1.050.000.

Al 31/12/2022, in base alle informazioni fornite dal gestore, il valore complessivo delle garanzie in essere risulta pari a circa 5 milioni di euro. La stima di perdita potenziale formulata dal gestore per queste posizioni è pari a circa 135 mila euro. Inoltre risultano due rapporti deteriorati (verso due controparti) per un valore complessivo di garanzia pari a 85 mila euro.

### 3.3 Erogazioni al 31 dicembre 2022 – Dati riepilogativi

**Nel corso delle sue attività (2007 – 2022), la Fondazione Con il Sud ha assegnato 1.616 contributi per un valore complessivo erogato di oltre 282 milioni di euro.<sup>5,6</sup>**

Il 73% dei fondi assegnati (205 milioni di euro, 813 iniziative) è stato erogato per 'progetti esemplari', che comprendono, oltre alle 'iniziative istituzionali' (ovvero bandi e inviti promossi direttamente dalla Fondazione), anche iniziative congiunte con altri enti erogatori (come progetti in cofinanziamento, bandi in cofinanziamento e partenariati istituzionali).

I dati cumulativi sulle erogazioni, articolati per le diverse linee di finanziamento e modalità operative, sono riportati nella Tabella 4.

**Tabella 4 - Strumenti operativi**

Linea di azione	Quota	Tipologie d'intervento	Volume erogato	Quota	n°
Progetti Esemplari	73%	Bandi in cofinanziamento e partenariati istituzionali	14.651.031	7,12%	144
		Iniziative istituzionali	170.014.837	82,62%	546
		Progetti in cofinanziamento	21.1074.182	10,26%	123
Formazione Quadri del terzo settore	4%	Formazione quadri del terzo settore	11.338.845	100,00%	15

<sup>5</sup> I fondi assegnati, comprensivi di tutti gli importi deliberati per sostenere i progetti e le iniziative approvati dal Consiglio di Amministrazione, non tengono conto delle iniziative non realizzate il cui contributo è stato revocato nello stesso anno di delibera.

<sup>6</sup> Il totale dei fondi fa riferimento ai contributi assegnati nel novero delle attività istituzionali della Fondazione e non conteggia i fondi erogati a favore del Fondo speciale volontariato CO.GE nel 2014 e nel 2015 per complessivi 4 milioni di euro.



Sostegno al volontariato	11%	Convenzione per il volontariato	848.917	2,69%	4
		Programmi e reti di volontariato	27.199.106	86,27%	405
		Sostegno istituzionale	3.480.000	11,045%	152
Fondazioni di comunità	9%	Fondazioni di comunità	24.973.121	97,59%	7
		Progetti sociali	618.000	2,41%	3
Altre iniziative	3%	Iniziative di comunicazione	852.954	10,84%	11
		Interventi emergenziali	2.290.000	29,11%	21
		Sostegno a eventi e iniziative per il terzo settore	3.874.100	49,24%	146
		Studio e ricerca	850.000	10,80%	39
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>282.095.093</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.616</b>

Le risorse assegnate rappresentano l'88% di quelle previste nella programmazione (circa 317 milioni di euro). I contributi effettivamente liquidati ammontano al 73% delle risorse assegnate (le liquidazioni sono generalmente articolate su più annualità).

La tabella seguente riporta i dati annuali (2007-2022) relativi alle programmazioni, alle assegnazioni e alle liquidazioni.

**Tabella 5 - Risorse, contributi e iniziative**

Anno	Risorse programmate (€)	Contributi assegnati (€)	Contributi liquidati (€)	Iniziative finanziate
2007	27.000.000	-	-	-
2008	27.000.000	24.611.559	1.110.269	89
2009	6.507.686	15.919.700	8.525.000	30
2010	23.000.000	19.143.000	14.348.244	53
2011	27.000.000	16.183.944	14.717.908	134
2012	21.000.000	20.153.940	12.807.558	153
2013	18.500.000	13.778.213	16.605.336	88
2014	18.000.000	24.313.006	16.872.395	184
2015	26.000.000	18.767.465	17.032.829	94
2016	20.000.000	23.157.867	15.362.267	183
2017	18.500.000	15.267.769	17.402.443	57
2018	17.500.000	20.344.000	15.461.080	88
2019	16.290.000	17.522.425	14.563.346	75
2020	17.000.000	15.489.960	12.844.254	85
2021	17.000.000	19.244.046	13.971.251	218
2022	17.000.000	18.198.200	14.584.049	85
<b>Totale</b>	<b>317.297.686</b>	<b>282.095.093</b>	<b>206.208.229</b>	<b>1.616</b>

Con riferimento alla natura degli enti, i contributi sono stati assegnati per il 33,7% (95,6 milioni di euro) ad associazioni (non di volontariato), per il 26,5% (74,6 milioni di euro) ad organizzazioni della cooperazione sociale e per il 16,3% (46 milioni di euro) a Fondazioni.

Alle organizzazioni di volontariato sono stati assegnati circa 41,4 milioni di euro, il 14,7% dei contributi complessivamente assegnati. Agli enti pubblici (amministrazioni pubbliche o università ed enti di ricerca), finanziati prevalentemente nell'ambito dei bandi di tutela dei beni ambientali e valorizzazione del capitale umano, sono stati assegnati circa 16,5 milioni di euro (5,8% dei contributi complessivamente assegnati). Agli enti ecclesiastici sono stati assegnati, complessivamente, 7,5 milioni di euro (2,7% dei contributi complessivamente assegnati), mentre continua ad essere poco rilevante la componente delle imprese sociali (non di natura cooperativa).



**Tabella 6 - Contributi e progetti per tipologia giuridica dei soggetti assegnatari**

Tipologia giuridica	Contributi assegnati		Iniziativa sostenute	
	€	%	N.	%
Associazioni (escluse OdV)	95.008.134	33,7%	498	30,8%
Cooperativa o consorzio di cooperative sociali	74.618.613	26,5%	295	18,3%
Enti ecclesiastici	7.494.663	2,7%	32	2,0%
Enti pubblici (Regioni, ASL, Parchi, ...)	3.494.993	1,2%	13	0,8%
Fondazioni	46.068.133	16,3%	136	8,4%
Imprese sociali (srl, spa, scrl, ...)	892.223	0,3%	7	0,4%
Organizzazioni di volontariato	41.484.835	14,7%	597	36,9%
Università ed altri enti di ricerca - Pubblico	13.033.500	4,6%	38	2,4%
<b>Totale</b>	<b>282.095.093</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.616</b>	<b>100,0%</b>

Per la realizzazione delle iniziative sono state coinvolte circa 7.000 organizzazioni differenti; tenendo conto, però, che molte organizzazioni hanno partecipato a più iniziative, i rapporti di partenariato ammontano a oltre 10.000. Questi dati evidenziano un progressivo consolidamento dei rapporti tra gli enti beneficiari dei contributi.

Rispetto alla tipologia giuridica delle organizzazioni coinvolte (Tabella 6), il 36,1% è rappresentato da organizzazioni di volontariato, il 24,7% da associazioni (promozione sociale, ONG, associazioni culturali, ecc.) e l'11,3% da soggetti della cooperazione sociale. La prevalenza di organizzazioni di volontariato è attribuibile alla natura dell'intervento di sostegno al volontariato, che prevede la partecipazione quasi esclusiva di questa tipologia di organizzazioni aggregate in reti molto numerose.

**Tabella 7 - Organizzazioni coinvolte per tipologia giuridica**

Tipologie giuridiche	Rapporti partenariato	%	Organizzazioni coinvolte	%
Organizzazione di volontariato	3.707	36,1%	2.443	34,6%
Associazioni (escluse OdV)	2.539	24,7%	1.826	25,9%
Ente pubblico	1.699	16,5%	1.133	16,0%
Cooperativa o consorzio di cooperative sociali	1.160	11,3%	719	10,2%
Soggetto imprenditoriale privato	342	3,3%	309	4,4%
Fondazione	282	2,7%	176	2,5%
Società cooperativa o consorzio di diritto privato	237	2,3%	200	2,8%
Ente ecclesiastico	215	2,1%	169	2,4%
Altro soggetto privato	63	0,6%	56	0,8%
Impresa sociale	36	0,4%	31	0,4%
<b>Totale</b>	<b>10.280</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.062</b>	<b>100,0%</b>

All'interno dei partenariati sono coinvolte differenti 400 amministrazioni comunali, 5 regioni (tutte quelle di intervento ad eccezione della Calabria) con diversi dipartimenti e assessorati e 22 amministrazioni provinciali.

Gli istituti scolastici pubblici, nei diversi ordini e gradi, coinvolti nei progetti sono oltre 420 (prevalentemente istituti comprensivi)

Coerentemente con i dati sulla popolazione residente, si conferma una concentrazione dei contributi erogati nelle regioni Campania e Sicilia. Le due regioni raccolgono, rispettivamente, il 27% e il 24% del totale delle risorse assegnate. Ponderando i contributi assegnati in base alla popolazione residente, permane invece il primato della Basilicata (oltre 24 euro per abitante), mentre Sicilia, Campania e Calabria si allineano tra i 13 e i 14 euro per abitante. La regione che ha complessivamente ricevuto meno contributi, tenendo conto della consistenza demografica, è la Puglia, con 10,7 euro per abitante.



**Tabella 8 - Popolazione, contributi e progetti per regione di intervento**

Regione d'intervento	Popolazione Residente*	Contributi assegnati		Contributo Pro-capite	Progetti finanziati
		€	%	N	N
Campania	5.624.420	76.360.087	27,07%	13,6	362
Sicilia	4.833.329	69.840.762	24,76%	14,4	346
Puglia	3.922.941	41.825.031	14,83%	10,7	258
Interregionale	-	36.408.992	12,91%	-	200
Calabria	1.855.454	25.308.035	8,97%	13,6	204
Sardegna	1.587.413	17.416.534	6,17%	11,0	110
Basilicata	541.168	13.260.403	4,70%	24,5	76
Altro	-	1.675.250	0,59%	-	60
<b>Totale</b>		<b>282.095.093</b>	<b>100,00%</b>		<b>1.616</b>

\*Elaborazioni su dati ISTAT, popolazione residente al 1.1.2023

Rispetto alle province d'intervento (Tabella 9), si conferma il primato delle province più popolate del Sud Italia, Napoli e Palermo (rispettivamente 39,8 e 29,1 milioni di euro assegnati), seguite da Bari, Salerno e Lecce. Tutte le altre province hanno una quota di contributi al di sotto del 4%.

Se si neutralizza l'influenza della dimensione demografica, Benevento, dove nel 2022 è stata costituita la settima fondazione di comunità, ha il primato dei fondi per abitante con 27,7 euro.

I progetti che operano su un territorio più vasto, che comprende più province di una stessa regione o di più regioni sono circa 240 (16% delle erogazioni complessive).

**Tabella 9 - Contributi e progetti per provincia**

Provincia d'intervento	Popolazione Residente*	Contributi assegnati		Contributo Pro-capite	Progetti finanziati
		€	%	€	N
Agrigento	415.887	6.083.940	2,60%	14,6	14
Avellino	401.451	2.655.123	1,13%	6,6	21
Bari	1.226.784	13.524.504	5,78%	11,0	69
Barletta-Andria-Trani	380.616	1.046.225	0,45%	2,7	30
Benevento	265.055	7.341.004	3,14%	27,7	19
Brindisi	381.273	2.515.325	1,07%	6,6	16
Cagliari	421.688	5.687.392	2,43%	13,5	30
Caltanissetta	251.715	2.558.065	1,09%	10,2	16
Caserta	905.045	10.636.258	4,54%	11,8	55
Catania	1.077.515	10.886.144	4,65%	10,1	56
Catanzaro	343.673	5.117.307	2,19%	14,9	29
Cosenza	674.543	4.654.453	1,99%	6,9	96
Crotone	163.553	2.964.370	1,27%	18,1	15
Enna	156.730	2.226.920	0,95%	14,2	13
Foggia	599.028	6.661.931	2,85%	11,1	39
Lecce	775.348	12.029.965	5,14%	15,5	71
Matera	191.552	3.951.143	1,69%	20,6	20
Messina	603.229	7.222.460	3,08%	12,0	20



Napoli	2.988.376	40.897.109	17,47%	13,7	200
Nuoro	200.376	1.950.520	0,83%	9,7	13
Oristano	151.655	1.252.592	0,53%	8,3	6
Palermo	1.208.991	29.152.372	12,45%	24,1	151
Potenza	349.616	8.747.261	3,74%	25,0	55
Ragusa	316.142	2.781.000	1,19%	8,8	16
Reggio di Calabria	522.127	9.458.905	4,04%	18,1	51
Salerno	1.064.493	12.454.195	5,32%	11,7	53
Sassari	476.516	2.942.600	1,26%	6,2	34
Siracusa	385.900	4.813.100	2,06%	12,5	9
Sud Sardegna	337.178	5.417.430	2,31%	16,1	19
Taranto	559.892	4.004.536	1,71%	7,2	25
Trapani	417.220	2.337.390	1,00%	5,6	37
Vibo Valentia	151.558	190.000	0,08%	1,3	9
Interprovinciale	-	45.174.004	-	-	242
Altro	-	2.759.550	-	-	67
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>282.095.093</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.616</b>

\*Elaborazioni su dati ISTAT, popolazione residente al 1.1.2023

### 3.4 Monitoraggio e valutazione delle iniziative sostenute

Gli uffici della Fondazione sono impegnati in una continua attività di monitoraggio e valutazione finalizzata ad accompagnare i progetti nel conseguimento dei risultati prefissati e nel rispetto degli obiettivi delle diverse linee di finanziamento e delle priorità strategiche di missione dell'ente. Tale funzione di accompagnamento alle organizzazioni beneficiarie dei contributi è necessaria ai fini della piena realizzazione di quanto previsto dalle linee programmatiche e i valori di responsabilità, partecipazione e solidarietà che caratterizzano la visione della Fondazione. I processi di monitoraggio e valutazione messi in atto dalla Fondazione sono molteplici e si articolano lungo tutto il ciclo attuativo delle diverse linee di finanziamento.

L'applicazione operativa delle funzioni di monitoraggio e valutazione avviene attraverso la piattaforma informatica [www.chairos.it](http://www.chairos.it), progettata e fatta sviluppare direttamente dalla Fondazione, che consente la gestione dei dati relativi a tutte le fasi dei processi di istruttoria, monitoraggio e valutazione dei progetti. Inoltre, la Fondazione ha sviluppato un modello di interazione diretta e continua con i soggetti responsabili e i partner dei progetti finanziati che si basa su scambi telefonici e via email, meeting on line, incontri e sopralluoghi tecnici in loco, presso le sedi di realizzazione delle attività, per il confronto con i beneficiari e i partner di progetto.

La raccolta di informazioni progettuali, che avviene in modalità sistematica (monitoraggio) o spontanea (accompagnamento) in tutti i momenti di confronto tra gli uffici e le organizzazioni beneficiarie dei contributi, consente quel progressivo incremento delle conoscenze che alimenta le conseguenti fasi di valutazione dei singoli progetti e dei bandi di riferimento.

L'analisi valutativa svolta dalla Fondazione consente di determinare la qualità degli interventi in base al loro contributo al conseguimento degli obiettivi; si tratta di un'analisi che assume diversi livelli di profondità, che può riguardare il livello degli output, il cambiamento positivo generato sui beneficiari degli interventi e l'importanza di questi cambiamenti rispetto agli orientamenti generali e alla missione della Fondazione.

Gli uffici della Fondazione assegnano a ciascun progetto un giudizio ordinato all'interno di una scala di intensità costruita su 6 livelli.

**Tabella 10 - Scala di valutazione**

Valutazione	Giudizio	Punteggio.	Commento
Eccellente	A+	5	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti sono superiori alle attese e migliorativi degli obiettivi di progetto



Ottimo	A	4	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti sono in linea con le attese e coerenti con gli obiettivi di progetto.
Buono	B	3	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano scostamenti che possono ridurre il conseguimento degli obiettivi di progetto.
Sufficiente	C	2	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano ritardi e scostamenti che incidono negativamente sul conseguimento degli obiettivi di progetto
Insufficiente	D	1	L'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti presentano significativi ritardi e scostamenti che non consentono il conseguimento degli obiettivi di progetto.
Gravemente insufficiente	E	0	L'attuazione dell'intervento è definitivamente bloccata o interrotta e non si registrano risultati. In questo gruppo sono inserite anche le iniziative che, nonostante i ripetuti solleciti, non danno riscontro alle richieste di aggiornamento da parte della Fondazione.

Al 31 dicembre 2021, su 1.616 iniziative complessivamente finanziate, 416 (il 26%) risultavano in corso di realizzazione e 1.200 (74%) avevano completato la fase attuativa delle attività.

Sono escluse dal percorso di valutazione, codificato secondo la scala di giudizi della Tabella 10, le iniziative che non prevedono una forma progettuale standardizzata (ad esempio le assegnazioni dirette o le fondazioni di comunità), le iniziative la cui responsabilità di monitoraggio, raccolta e analisi dei dati è stata affidata ad altri enti (in particolare nel caso dei bandi e progetti in partenariato istituzionale) e le iniziative il cui contributo è stato revocato precedentemente all'avvio delle attività. Per tali iniziative si adottano comunque pratiche di monitoraggio finanziario ordinarmente svolte dalla fondazione e, quando possibile, la predisposizione di commenti valutativi.

A fine 2022 le iniziative per le quali è stato formulato almeno un giudizio di valutazione (una o più valutazioni intermedie, una valutazione finale e fino a due valutazioni ex post) sono 968. A queste devono essere aggiunte 83 iniziative in fase di avvio (non ancora avviate o in attesa della prima valutazione): complessivamente le iniziative oggetto dei processi di valutazione comparativa sono 1.051, che rappresentano il 65% circa delle iniziative sostenute. Infine, a questi ultimi occorre aggiungere il gruppo dei progetti non valutabili (538, pari al 33% del totale) e quelli dei progetti revocati prima dell'avvio (27, 2%).

**Tabella 11 - Stato progetti e valutazioni**

<b>Stato avanzamento</b>		<b>N.</b>	<b>%</b>
Prima intermedia	a	127	7,9%
Verifica finale	b	219	13,6%
Verifica ex post	c	622	38,5%
Totale progetti avviati e valutati	d=a+b+c	968	60%
Progetti in fase iniziale (non ancora valutati)	e	83	5,1%
Progetti valutabili	f=d+e	1.051	65,1%
Non valutabile	g	538	33,2%
Revocati	h	27	1,7%
<b>Totale iniziative</b>	<b>i=f+g+h</b>	<b>1.616</b>	<b>100%</b>

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella gestione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa, la Fondazione ha integrato l'ordinaria attività di monitoraggio ex post svolta sui progetti con una nuova strategia di valutazione dell'impatto sociale generato nell'ambito dei diversi programmi d'intervento.

Su questo tema sono state avviate delle prime sperimentazioni (si veda ad esempio il Bando Ambiente 2021) attraverso l'individuazione di un ente di ricerca esterno incaricato di supportare i progetti nelle attività di autovalutazione e presiedere ad un'analisi valutativa di impatto dell'intera linea di finanziamento.

Le osservazioni e informazioni raccolte con le attività di valutazione sono una preziosa fonte informativa, di verifica e di orientamento dell'operato dei progetti e della Fondazione stessa.

Una rappresentazione di insieme dell'andamento dei progetti complessivamente finanziati dalla Fondazione, avvie-



ne proposta nella tabella seguente, che riporta i giudizi di valutazione finali, ovvero relativi alla conclusione dei progetti. L'efficacia dei progetti è confermata dalle valutazioni, positive (eccellente/ottimo/buono) nell'80% dei casi.

**Tabella 12 - Valutazioni finali**

<b>Valutazione Finale</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
A - Eccellente	37	4%
A - Ottimo	330	39%
B - Buono	320	38%
C - Sufficiente	116	14%
D - Insufficiente	22	3%
E - Gravemente insufficiente	16	2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>841</b>	<b>100%</b>

### 3.4.1 Destinatari raggiunti

I progetti sostenuti hanno coinvolto circa 590.000 destinatari che hanno preso parte alle diverse attività realizzate sui territori d'intervento. I destinatari partecipano alle attività formative, laboratoriali o ricreative promosse dai progetti o, se persone appartenenti alle categorie svantaggiate o a rischio di esclusione sociale, usufruiscono dei servizi socio-assistenziali attivati.

Il gruppo più rappresentativo dei beneficiari coinvolti dai progetti è quello dei minori partecipanti alle attività educative promosse nella prima fase di programmazione della Fondazione e ai molteplici laboratori didattici e di sensibilizzazione realizzati da progetti che operano su tematiche ambientali e culturali.

**Tabella 13 - Destinatari 2022**

<b>Destinatari diretti (stima)</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
Minori (alunni istituti scolastici)	248.500	42%
Volontari	59.500	10%
Adulti/cittadini/altre categorie	70.500	12%
Cittadini di origine straniera	28.000	5%
Altre categorie svantaggiate	32.500	6%
Genitori e famiglie	35.500	6%
Anziani	26.000	4%
Giovani	45.000	8%
Operatori del Terzo settore (tutor/educatori/quadri)	17.500	3%
Minori a rischio di esclusione	14.000	2%
Operatori pubblica amministrazione (docenti, medici, funzionari)	15.000	3%
<b>Totale</b>	<b>592.000</b>	<b>100%</b>

### 3.5 Dati di sintesi

Con riferimento alle attività promosse dai progetti, si riportano di seguito i principali risultati in termini di interventi realizzati:

- coinvolti 426 istituti scolastici e 250.000 minori in percorsi educativi di varia tipologia;
- coinvolte 400 amministrazioni comunali, 5 regioni con diversi dipartimenti e assessorati, 22 amministrazioni provinciali;
- coinvolti 34 università, con differenti dipartimenti, 21 ricercatori di eccellenza e circa 10.000 laureati e post laureati;



- valorizzati 40 beni di pregio storico-artistico;
- valorizzati 14 beni da destinare alla pratica sportiva;
- tutelate e valorizzate 57 aree protette per attività di impatto ambientale;
- coinvolti 24 istituti di pena per minori o adulti;
- realizzati 17 centri per la riduzione o il riutilizzo dei rifiuti;
- valorizzati 86 beni confiscati;
- attivati 21 centri diurni e 12 strutture residenziali per anziani e disabili;
- attivati 7 alloggi e 32 posti letto per accoglienza abitativa di persone in difficoltà;
- riqualificati 100 ettari di terreno attraverso la rimessa in coltura o a pascolo;
- attivati o potenziati 13 centri residenziali per donne vittime di violenza;
- coinvolti in attività sociali 28.000 cittadini stranieri, di cui 4.000 minori;
- realizzati circa 4.000 nuovi inserimenti occupazionali;
- raccolti 22 milioni di euro da enti cofinanziatori terzi per sostenere iniziative nel Mezzogiorno;
- 60.000 volontari attivati;
- 233 nuove organizzazioni costituite;
- 7 Fondazioni di comunità costituite;
- 14 edizioni del programma di formazione quadri del Terzo settore sostenute;
- 570 biciclette, 180 mezzi elettrici, 13 automobili e 11 minibus da mettere a disposizione per servizi di mobilità sostenibile.

### Indice delle Tabelle

<i>Tabella 1 - Attività istituzionali 2022</i>	21
<i>Tabella 2 - Progetti in cofinanziamento 2022</i>	29
<i>Tabella 3 - Altre Iniziative 2022</i>	38
<i>Tabella 4 - Strumenti operativi</i>	39
<i>Tabella 5 - Risorse, contributi e iniziative</i>	40
<i>Tabella 6 - Contributi e progetti per tipologia giuridica dei soggetti responsabili assegnatari</i>	41
<i>Tabella 7 - Organizzazioni coinvolte per tipologia giuridica</i>	41
<i>Tabella 8 - Popolazione, contributi e progetti per regione di intervento</i>	42
<i>Tabella 9 - Contributi e progetti per provincia</i>	42
<i>Tabella 10 - Scala di valutazione</i>	43
<i>Tabella 11 - Stato progetti e valutazioni</i>	44
<i>Tabella 12 - Valutazioni finali</i>	45
<i>Tabella 13 - Destinatari 2022</i>	45



## PARTE QUARTA

# IL BILANCIO 2022

### 4.1 Relazione sulla gestione del portafoglio finanziario

#### 4.1.1 Il quadro economico e finanziario

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si è innescata una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione.

Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e posizione ciclica sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento ciclico e l'incertezza. Tuttavia se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano allontanare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre di lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. E' evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro quindi rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali, come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiali di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza visibile soprattutto sull'inflazione totale, meno visibile però su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo di più rispetto agli altri paesi dell'area in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Anche gli investimenti risultano in crescita che però è risultata maggiormente concentrata nell'edilizia e nei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste anche se l'aumento delle importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero su Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del



3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore performance dell'economia italiana rispetto alla media Uem si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti il nostro sistema industriale è stato in parte trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc), in parte il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia perché meno esposto lato export sia perché meno dipendente dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. In merito alla dinamica dell'inflazione, a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi è cresciuta di più e negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali nei prezzi internazionali del gas; dall'altro si è trasferito ad altre componenti, anche core, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

In tale contesto economico, il 2022 ha rappresentato l'Annus horribilis dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno riguardato sia la componente azionaria sia quella obbligazionaria e con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione, condizionando pesantemente la gestione finanziaria dei portafogli.

In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class e sono maturati dopo un triennio di crescita con performance particolarmente positive nel 2021, le performance largamente negative che hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi assolutamente eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno - il 2021 - nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L'intensità e la diffusione geografica dei cali dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi rappresentando di fatto la tempesta perfetta.

Nel dettaglio, i principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con performance negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti mostrano un calo di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei, con l'area Euro che ha chiuso al -12% circa e l'Italia che ha subito una contrazione delle quotazioni del 13%. Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell'avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell'intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022 in particolare per l'equity USA e quello dei paesi emergenti che si sono portati su livelli di circa il 25% inferiori a quelli di inizio anno. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento, e in alcuni casi flessione, della crescita dell'inflazione accompagnati da indicatori macroeconomici che hanno sorpreso positivamente le aspettative portando i mercati a riconsiderare le aspettative dell'intensità e della durata della fase recessiva.

Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei titoli di Stato dell'area Uem ha fatto registrare una perdita del 18% e poco meglio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%; si tratta di performance negative mai registrate nella storia. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite, anche in funzione della minore liquidità che caratterizza questi titoli. L'indice dei titoli indicizzati all'inflazione nell'UEM ha perso il 9,2% mentre negli USA il calo è stato dell'11,4%.

L'aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli corporate i cui maggiori rendimenti cedolari hanno solo in minima parte contenuto la discesa dei prezzi. Gli indici corporate investment grade dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%. Cali nell'interno dell'11 - 11,5% invece per gli indici di emissioni con rating speculativo (high yield).

Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro, che ha rappresentato di fatto una delle poche valvole di diversificazione volta ad attenuare le perdite del 2022.

#### 4.1.2 La strategia di investimento adottata

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione nel corso del 2022 ha seguito in via generale le linee guida di indirizzo di gestione del patrimonio e l'Asset Allocation Strategica (AAS) deliberate dal Comitato di Indirizzo a novembre 2021 a valere sul triennio 2022-2024. La nuova AAS sostanzialmente costituisce un efficientamento dell'Asset Allocation Strategica del triennio precedente basato su un adeguamento del profilo rendimento/rischio al mutato contesto di mercato, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la diversificazione complessiva, anche irrobustendo la componente di gestione



diretta. Partendo dall'impianto strategico definito sul finire dello scorso esercizio, il Comitato di Indirizzo ha delineato un percorso di implementazione dell'Asset Allocation Strategica definendo un piano di allocazione di parte della liquidità disponibile (complessivamente 35 milioni di euro) per asset class e il modello gestionale da adottare per l'ampliamento del portafoglio gestito.

Le operazioni di investimento, e il conseguente percorso di allineamento del portafoglio all'Asset Allocation Strategica, sono state eseguite con gradualità nel corso dell'anno, cercando di mediare i picchi di volatilità che molto frequentemente si sono verificati sui mercati e ponderando il timing di ingresso al verificarsi di condizioni di mercato in linea con il rendimento obiettivo della Fondazione. Data l'eccezionalità del contesto finanziario, il processo di allocazione è risultato quindi più lento rispetto alle normali condizioni operative, arrivando a conclusione solo nel corso del secondo semestre.

Le movimentazioni di portafoglio effettuate nell'anno hanno interessato sia la componente in gestione diretta, con l'obiettivo di irrobustire i flussi di cassa periodici in un orizzonte temporale di breve/medio termine, sia il portafoglio gestito, con il fine di incrementare la diversificazione complessiva del portafoglio in un'ottica di investimento di lungo periodo, selezionando temi e strategie di gestione poco o per nulla presenti nel portafoglio della Fondazione.

Per quanto riguarda la componente diretta, la Fondazione ha costruito un pacchetto di titoli azionari italiani quotati a media-larga capitalizzazione aventi un buon livello di dividendo combinato con buone prospettive di crescita del prezzo. L'ingresso anticipato rispetto alla stagione dei dividendi ha consentito di godere del flusso di utili distribuiti sul 2022, alimentando così flussi di cassa certi a favore del risultato di gestione dell'anno. A seguire, durante il secondo semestre, la Fondazione ha proseguito il piano di allocazione investendo in titoli obbligazionari diretti, sia del comparto governativo che corporate. Gli investimenti sul portafoglio obbligazionario diretto sono diversificati sia per emittenti che per segmento. Tra i titoli governativi si segnala l'inserimento di un'emissione dello Stato italiano denominata in dollari, in un contesto di mercato in cui i titoli in valuta offrivano rendimenti superiori, su pari durata, rispetto ai titoli domestici. Il titolo in valuta, pur a fronte di un'esposizione al rischio di cambio, ha consentito di aumentare ulteriormente la diversificazione del portafoglio. Per quanto riguarda il segmento corporate, è stata privilegiata la qualità del credito cercando di mantenere contenuto il rischio di tasso. I titoli sono stati individuati a partire da un universo investibile di emissioni denominate in euro che rispondessero a specifici criteri selettivi di natura quali-quantitativa.

In merito all'ampliamento del portafoglio gestito, il piano di allocazione e il modello gestionale deliberati hanno condotto alla costituzione di un paniere di fondi aperti Ucits compliant/ETF, a Nav giornaliero, selezionati a valle di un processo di selezione quali-quantitativa tra prodotti assimilabili. Tale allocazione è avvenuta nel quarto trimestre. I segmenti di investimento, seppur riguardanti l'asset class azionaria, hanno avuto ad oggetto tematiche e strategie meno tradizionali, in un'ottica di ampliamento della gamma di prodotti e relative strategie di investimento includendo quelle non coperte o in minima parte dalla piattaforma Quaestio. In particolare, gli investimenti hanno riguardato il segmento globale tematico e l'alternativo event driven. Per il primo, al fine di includere i principali driver dell'offerta al momento attiva sui mercati tenuto conto dello scenario atteso, sono stati individuati quattro temi di investimento, due dei quali con un approccio più conservativo (parità di genere ed economia circolare) e due con un approccio maggiormente orientato alla crescita (eco-tecnologia e smart mobility), combinando gli importi sui diversi prodotti al fine di assicurare il miglior profilo in termini di rischio/rendimento con indicatori di rischio più contenuti rispetto all'indice di mercato.

Sul comparto Quaestio Global Real Return la Fondazione ha adottato lungo l'esercizio 2022 il consueto approccio vigile e proattivo, monitorando la gestione delegata nel continuo e presidiandola con i consueti advisory committee, comitati aventi potere consultivo e non decisionale nei quali la Fondazione può seguire l'evoluzione dei singoli fattori di rischio e modularla anche tatticamente mediante il proprio advisor delegato a rappresentarla in tali sedi.

Nel corso del 2022 si sono tenuti tre advisory committee del comparto Quaestio Global Real Return, a cui si sono aggiunti frequenti scambi informali tra i membri in corso d'anno. Ad inizio 2022, continuando il processo già avviato sul finire del 2021 e prima dell'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina, il gestore ha dato seguito all'impostazione di una strategia di graduale rientro sui rischi di mercato, rafforzando contestualmente i presidi e le strategie volte a proteggere e diversificare il portafoglio. Il portafoglio strategico del comparto è stato poi rimodulato in corso d'anno per adattarlo al mutato contesto di scenario, caratterizzato in particolare da un livello di inflazione al rialzo e tensioni sui mercati sempre più marcate, diventando sempre più importante la gestione tattica, da lavorare con interventi dinamici e con operazioni di copertura (strategie via strumenti derivati, oro, valute rifugio) al fine di contrastare quanto più possibile la coda sinistra della distribuzione dei rendimenti attesi e quindi ridurre volatilità e drawdown soprattutto nelle fasi di movimenti di mercato rapidi e sfavorevoli. La gestione proattiva del comparto ha consentito di contenere le perdite, chiudendo l'anno con un risultato negativo e pari al -3,9% in un contesto in cui i mercati azionari ed obbligazionari hanno perso mediamente molto di più (tra il 10% e il 20%).

Tra gli investimenti aventi come orizzonte temporale il lungo termine nel portafoglio finanziario complessivo della Fondazione vi sono anche gli investimenti in fondi chiusi, di private equity, di private debt e immobiliari, diversificati per mercato di riferimento, area geografica, stile di gestione e ciclo di vita. Tali strumenti sono da intendersi come fonte di diversificazione e di decorrelazione rispetto agli asset tradizionali nonché preposti prevalentemente alla



rivalutazione del capitale nel medio/lungo termine. Nel corso dell'anno, oltre alle movimentazioni riguardanti i richiami/rimborsi di capitale sui fondi già sottoscritti, la Fondazione ha sottoscritto un nuovo fondo di Infrastructure Debt gestito da F2i, impegnandosi per un commitment complessivo di 7,5 milioni di euro.

Completano il quadro del portafoglio finanziario investito della Fondazione le partecipazioni in Sefea Impact Sgr Spa e Vita SpA. Tali investimenti, rispondenti più a logiche strategico-sociali che finanziarie, risultano iscritti in bilancio tra le "immobilizzazioni finanziarie" alla voce "altri titoli".

Le disponibilità liquide della Fondazione a fine anno ammontano a circa 6 milioni di euro, costituite unicamente da giacenze di c/c diversificati su più istituti bancari.

La tabella seguente riporta la composizione del portafoglio finanziario della Fondazione a fine 2022, sia a valori di bilancio nel rispetto dei principi contabili adottati, sia valori di mercato.

<b>Portafoglio finanziario al 31 dicembre 2022</b>	<b>Valore di bilancio 2022</b>	<b>Peso % sul totale</b>	<b>Valore di mercato 2022</b>	<b>Peso % sul totale</b>
<b>Portafoglio in deposito amministrato:</b>	<b>73.589.244</b>	<b>14,0%</b>	<b>88.409.530</b>	<b>16,4%</b>
<b>Portafoglio liquidità</b>	<b>5.649.447</b>	<b>1,1%</b>	<b>5.649.447</b>	<b>1,0%</b>
Giacenze di conto corrente	5.649.447	1,1%	5.649.447	0,0%
<b>Portafoglio partecipazioni</b>	<b>10.412.879</b>	<b>2,0%</b>	<b>9.105.412</b>	<b>0,0%</b>
<i>Sefea impact</i>	324.000	0,1%	324.000	0,1%
<i>Vita spa</i>	74.000	0,0%	74.000	0,0%
<i>Iren</i>	2.008.084	0,4%	1.098.064	0,2%
<i>Poste italiane</i>	1.702.347	0,3%	1.504.877	0,3%
<i>Enel</i>	1.201.382	0,2%	997.449	0,2%
<i>Eni</i>	1.200.186	0,2%	1.459.799	0,3%
<i>Enav</i>	1.198.437	0,2%	918.035	0,2%
<i>Banca Madiolanum</i>	904.115	0,2%	927.962	0,2%
<i>Stellantis</i>	900.595	0,2%	855.528	0,2%
<i>Intesta San Paolo</i>	899.733	0,2%	945.698	0,0%
<b>Portafoglio obbligazionario</b>	<b>15.264.173</b>	<b>2,9%</b>	<b>15.485.935</b>	<b>2,9%</b>
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	5.742.322	1,1%	5.869.616	1,1%
<i>Unicredit Fix Float Call 2,2% 07/27</i>	1.962.267	0,4%	1.996.170	0,4%
<i>Intesa San Paolo 1,75% 07/29</i>	1.926.629	0,4%	1.947.437	0,4%
<i>Banca Etica 3,13%sub 07/29</i>	918.200	0,2%	918.200	0,2%
<i>Ass. Generali 2,429%07/31</i>	935.226	0,2%	1.007.808	0,0%
TITOLI DI STATO	9.521.851	1,8%	9.616.319	1,8%
<i>Btp italia 1,4% 05/25</i>	5.000.000	1,0%	5.094.468	0,9%
<i>Btp TF 1,65%12/30</i>	2.735.342	0,5%	2.735.342	0,5%
<i>Italy TF1,25%02/26 Usd</i>	1.786.509	0,3%	1.786.509	0,0%
<b>Portafoglio fondi chiusi *</b>	<b>42.262.745</b>	<b>8,0%</b>	<b>58.168.736</b>	<b>10,8%</b>
<i>Vertis capital</i>	394.297	0,1%	4.408.211	0,8%
<i>Fondo infrastrutturale F2i- terzo fondo A</i>	1.902.733	0,4%	5.265.908	1,0%
<i>Fondo infrastrutturale F2i- terzo fondo B-1</i>	2.774.600	0,5%	3.024.471	0,6%
<i>Fondo infrastrutture F2i - secondo fondo</i>	1.421.537	0,3%	6.830.595	1,3%
<i>Green Arrow Renewable Energy</i>	2.585.763	0,5%	2.824.949	0,5%
<i>Fondo Sefea Social Impact</i>	5.271.236	1,0%	4.108.630	0,8%
<i>Sympleo</i>	7.448.649	1,4%	10.425.648	1,9%



<i>Green star</i>	4.588.087	0,9%	5.395.985	1,0%
<i>Tendercapital real assets fund</i>	4.119.926	0,8%	4.119.926	0,8%
<i>Fondo Esperia</i>	8.647.502	1,6%	8.795.491	1,6%
<i>Fondo Eurizon ITER</i>	1.517.460	0,3%	1.379.761	0,3%
<i>F2i- Infrastructure Debt Fund 1</i>	1.590.955	0,3%	1.589.162	0,0%
<b>Portafoglio gestito:</b>	<b>451.869.446</b>	<b>86,0%</b>	<b>452.314.327</b>	<b>83,6%</b>
<b>Quaestio global real return **</b>	<b>426.724.147</b>	<b>81,2%</b>	<b>426.724.147</b>	<b>78,9%</b>
<i>Calamos Global Convertible</i>	5.907.543	1,1%	5.907.543	1,1%
<i>Carmignac Sécurité a Eur</i>	281.773	0,1%	281.773	0,1%
<i>BNP Paribas Easy ECPI Circular Economy ETF</i>	3.749.130	0,7%	3.930.338	0,7%
<i>UBS Global Gender Equality ETF USD</i>	2.249.031	0,4%	2.294.599	0,4%
<i>Robeco Global Gender Equality EUR</i>	2.250.000	0,4%	2.292.194	0,4%
<i>Neuberger Berman Next Generation Mobility EUR</i>	3.736.091	0,7%	3.736.091	0,7%
<i>DWS Invest ESG Climate Tech</i>	2.971.731	0,6%	2.971.731	0,5%
<i>Lombard Odier Amber Event Europe</i>	4.000.000	0,8%	4.175.911	0,8%
<b>Totale portafoglio finanziario</b>	<b>525.458.690</b>	<b>100,0%</b>	<b>540.723.857</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Ammontare versato, al netto dei rimborsi in conto capitale e delle svalutazioni finora effettuate dalla Fondazione e valorizzazione a mercato all'ultimo NAV disponibile.

(\*\*) Valori al netto delle commissioni di gestione.

### 4.1.3 Il risultato della gestione

In linea generale, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni di origine bancaria (come previsto dal Protocollo di Intesa del 5 ottobre 2005 firmato dai soci della Fondazione e successivi aggiornamenti) e dai proventi ordinari derivanti dall'investimento del suo patrimonio finanziario, al netto delle spese di funzionamento e degli accantonamenti previsti dalle norme statutarie.

#### I contributi in conto esercizio

Nel 2022 i contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni di origine bancaria ammontano a circa 10 milioni di euro

#### Il risultato della gestione finanziaria

Il 2022 è stato il primo anno della strategia di investimento triennale deliberata a fine 2021 a valere sul triennio 2022-2024. Alla luce dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, il raggiungimento degli obiettivi di redditività - target di rendimento medio annuo della strategia pari al 3% - è risultato decisamente sfidante nel corso del 2022. Il portafoglio finanziario della Fondazione ha ottenuto un rendimento finanziario complessivo negativo del -3,2%. Considerato anche il peso mediamente detenuto sul portafoglio finanziario totale della Fondazione (circa l'80%), il suddetto risultato è ascrivibile prevalentemente alla performance del comparto Quaestio Capital Fund Global Real Return, pari al -3,9%. La strategia dinamica attuata dal gestore ha permesso di mantenere sempre la volatilità ex-ante sotto controllo e di difendersi molto bene rispetto all'andamento eccezionalmente negativo dei mercati. Fino al mese di settembre, in cui ha probabilmente scontato la scelta di incrementare l'esposizione su alcuni fattori di rischio, il comparto era addirittura riuscito a mantenere la performance da inizio anno nell'interno dello zero. La flessione subita nel bimestre settembre-ottobre, solo in parte recuperata in novembre, ha portato in negativo il risultato 2022 seppur mantenendolo nell'ambito di una perdita recuperabile nel medio termine.

Seppur marginalmente rispetto al comparto Quaestio Global Real Return, ha contribuito negativamente al risultato complessivo 2022 anche qualche altro asset, in particolare un fondo obbligazionario convertibile globale presente in portafoglio per l'intero anno. La detenzione di una quota di liquidità abbondante in attesa della definizione prima e dell'implementazione poi, avvenuta peraltro con cautela e gradualità, del piano di allocazione deliberato ha certamente aiutato a calmierare gli effetti negativi dei mercati finanziari sul portafoglio investito.

L'implementazione graduale del piano di allocazione e l'impostazione difensiva sul portafoglio investito, specie sul comparto di Quaestio, hanno inoltre permesso di mantenere sempre la volatilità del portafoglio complessivo ampiamente dentro al budget di rischio della strategia triennale.

Per quanto riguarda i fondi chiusi, valorizzati tenendo conto dei Nav ultimi disponibili, si segnalano in particolare i contributi positivi provenienti dai fondi F2i (Secondo e Terzo Fondo) e dal fondo Sympleo gestito da Ream Sgr. Tutti



i fondi chiusi presentano a fine anno una valorizzazione al Nav superiore a quella di bilancio, ad eccezione del fondo Sefea Impact e del fondo Eurizon ITER, ancora nelle fasi iniziali del loro ciclo di vita.

In ottica contabile, tenendo conto dei principi adottati dalla Fondazione che prevedono l'iscrizione al Conto Economico delle minusvalenze maturate e delle plusvalenze solo se effettivamente realizzate, il portafoglio finanziario ha registrato un risultato netto di competenza 2022 pari a circa -12 milioni di euro. Nella tabella che segue è presentato il contributo di ciascun sotto-portafoglio al risultato di gestione a valori di bilancio e a valori di mercato (esclusa la redditività derivante dai contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni bancarie). Il risultato a valori di bilancio tiene conto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, il risultato a valori di mercato considera invece tutto il portafoglio finanziario a valori di mercato.

<b>Proventi netti anno 2022</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
Proventi Portafoglio Obbligazionario	41.746	(-229.128)
Proventi Portafoglio Partecipazioni	470.804	(-670.855)
Proventi Quaestio Capital Fund Global Real Return	(-11.427.139)	(-17.325.614)
Proventi Portafoglio Fondi/ETF	(-1.837.104)	(-1.507.892)
Proventi Fondi Chiusi	774.142	2.535.666
Proventi Conti Correnti/Time Deposit	82	82
<b>Totale proventi gestione finanziaria 2021</b>	<b>(-11.977.469)</b>	<b>(-17.197.741)</b>

Al risultato contabile 2022 hanno contribuito negativamente e in maniera più incisiva il comparto Quaestio Capital Global Real Return (-11,4 milioni, pari al -2,6% a valori di bilancio) e un fondo obbligazionario convertibile globale (-1,8 milioni). I risultati a valori di bilancio del portafoglio azionario sono invece positivi per effetto dei dividendi incassati nel corso dell'anno, così come il risultato del portafoglio fondi chiusi, grazie ai proventi netti incassati sul 2022 a cui si aggiunge la plusvalenza realizzata dal rimborso finale di un fondo rispetto al suo valore contabile, azzerato in precedenza. Il risultato del portafoglio obbligazionario, sebbene positivo, è composto sia dalla componente cedolare che dalle minusvalenze contabili maturate a fine anno, a cui si aggiunge una marginale ripresa di valore.

Il risultato del portafoglio complessivo a valore di mercato risulta inferiore a quello di bilancio e pari a -17,2 milioni di euro, nonostante il contributo positivo del portafoglio fondi chiusi, stimato come variazione del Nav tra fine ed inizio anno al netto di richiami e rimborsi capitale avvenuti durante l'esercizio più i proventi distribuiti. In merito alla stima del risultato a valore di mercato dei fondi chiusi, è opportuno tuttavia ricordare che il Nav (ovvero il valore patrimoniale del fondo diviso per il numero di quote) può divergere significativamente dal prezzo di mercato (che si forma dall'incontro tra domanda e offerta investitori) spesso inferiore. Ad incidere negativamente impatta maggiormente il Fondo Quaestio Capital Global Real Return, con una performance a mercato pari al -3,9%, corrispondente ad una contrazione del valore di mercato pari a -17,3 milioni di euro, oltre che gli altri segmenti di portafoglio (obbligazionario, partecipazioni) in ragione della perdita di valore conseguente all'andamento negativo dei mercati da inizio anno.

#### 4.1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. Nel caso dell'area Uem in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.



## 4.1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quello di redazione del bilancio, la Fondazione ha eseguito alcune dismissioni sul portafoglio diretto, sia del comparto azionario che obbligazionario. La ratio sottostante l'operatività eseguita è stata principalmente quella di voler consolidare i risultati raggiunti, ben superiori al target di redditività della Fondazione, riducendo l'esposizione complessiva al rischio di mercato in un contesto ancora denso di incertezze e caratterizzato da elevati picchi di volatilità.

## 4.2 Bilancio

### 4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVO		Chiusura al 31/12/2022	Chiusura al 31/12/2021
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>11.244.802</b>	<b>11.605.312</b>
	<b>A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>	<b>4.778</b>	<b>1.532</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>	<b>11.240.025</b>	<b>11.603.780</b>
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>59.823.786</b>	<b>42.638.566</b>
	<b>A) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>1.548.000</b>	<b>1.548.000</b>
	- Fondo di Garanzia	1.050.000	1.050.000
	- Partecipazione impresa sociale "Con i Bambini"	100.000	100.000
	- Partecipazione al capitale sociale di Sefea Impact Sgr Spa	324.000	324.000
	- Partecipazione al capitale sociale di Vita Spa Soc. editoriale	74.000	74.000
	<b>B) TITOLI DI DEBITO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>C) ALTRI TITOLI</b>	<b>58.275.786</b>	<b>41.090.567</b>
	- Fondo Vertis Capital	394.297	254.297
	- Secondo Fondo F2i	1.421.537	1.078.137
	- Terzo Fondo F2i	4.677.333	4.590.582
	- Fondo Sympleo	7.448.649	7.448.649
	- Fondo Quercus Renewable Energy	2.585.763	2.585.763
	- Fondo Green Star	4.588.088	4.588.088
	- Fondo Tendercapital	4.119.926	4.119.926
	- Fondo Esperia	8.647.502	8.647.502
	- Fondo Social Impact (SEFEA)	5.271.236	3.767.498
	- Fondo EURIZON ITER	1.517.460	-
	- FONDO F2I INFRASTRUCTUR DEBT FIND 1	1.590.955	-
	- Azioni ENI	1.200.186	1.200.186
	- Azioni ENAV	1.198.437	1.198.437
	- Azioni POSTE ITALIANE	1.702.347	801.168
	- Azioni IREN	2.008.084	810.335
	- Azioni STELLANTIS	900.595	-
	- Azioni BANCA MEDIOLANUM	904.115	-
	- Azioni ENEL	1.201.382	-
	- Azioni SAN PAOLO	899.733	-
	- ETF BNPP ECPI CIRCULAR	3.749.130	-
	- ETF USB GL NGENDER	2.249.031	-
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>461.135.458</b>	<b>452.133.327</b>



	<b>A) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>461.135.458</b>	<b>452.133.327</b>
	- Titoli di Stato	9.521.851	5.000.000
	- Parti Org.Invest. Collettivo del Risparmio	445.871.284	446.135.527
	- Obbligazioni	5.742.322	997.800
	<b>B) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>2.169.622</b>	<b>266.202</b>
	- Crediti verso Fondazioni di origine bancaria	-	-
	- Crediti verso enti per erogazioni liberali	1.904.000	-
	- Depositi a termine	-	-
	- Altri crediti	265.622	266.202
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.651.001</b>	<b>50.138.001</b>
	<b>A) CASSA ORDINARIA</b>	<b>1.554</b>	<b>1.542</b>
	<b>B) GIACENZE DI CONTO CORRENTE</b>	<b>5.649.447</b>	<b>50.136.459</b>
<b>6</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>114.388</b>	<b>94.980</b>
	- Risconti	47.593	33.242
	- Ratei attivi su proventi finanziari	66.795	61.738
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>540.139.057</b>	<b>556.876.389</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>	<b>420.301.705</b>	<b>420.301.705</b>
	A) FONDO DI DOTAZIONE	314.801.028	314.801.028
	B) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	105.500.324	105.500.324
	C) ALTRE RISERVE	353	353
	D) AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	-	-
	E) AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	-	-
<b>2</b>	<b>Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>55.727.255</b>	<b>75.893.754</b>
	A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	15.949.802	31.636.680
	B) FONDI INTERVENTI ISTITUZIONALI	39.777.453	44.257.074
<b>4</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>
	A) Fondo oneri per spese Odv	10.000	-
<b>5</b>	<b>Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>646.845</b>	<b>543.533</b>
<b>6</b>	<b>Erogazioni deliberate:</b>	<b>62.488.671</b>	<b>59.293.100</b>
<b>7</b>	<b>Debiti di esercizio</b>	<b>964.581</b>	<b>844.298</b>
	A) DEBITI DIVERSI	964.581	844.298
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	A) RATEI PASSIVI	-	-
	B) RISCONTI PASSIVI	-	-
	<b>Totale del passivo</b>	<b>540.139.057</b>	<b>556.876.389</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	<b>Garanzie e impegni</b>	<b>15.915.918</b>	<b>15.915.918</b>
	- Quote di Fondi sottoscritte non ancora versate	15.915.918	15.915.918



## 4.2.2 Conto Economico

		Chiusura al 31/12/2022	Chiusura al 31/12/2021
<b>1</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>1.163.393</b>	<b>15.286.931</b>
	A) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.163.393	697.854
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-	14.589.077
<b>2</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>496.849</b>	<b>366.297</b>
	A) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.155	96.237
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	493.611	212.765
	- interessi da titoli quotati	493.611	210.292
	- proventi su P/T	-	-
	- Proventi su depositi bancari a termine	-	2.473
	C) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	82	57.295
	- interessi su c/c bancari	82	57.295
<b>3</b>	<b> Rettifiche di valore di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(13.717.741)</b>	<b>(308.336)</b>
	ripresa di valore titoli attivo circolante	-	4.400
	svalutazione titoli attivo circolante	(13.717.741)	(312.736)
<b>4</b>	<b>Risultato delle negoziazioni di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>340</b>	<b>7.456</b>
	Plusvalenze nette da cessione di strumenti finanziari non imm.ti	2.200	2.335
	Minusvalenze da cessione di strumenti finanziari non imm.ti	-	76.200
	Imposta sul capital gain dgl 461/97	572	9.228
	Utili/perdite su cambi	(1.288)	2.430
	Utili/perdite su cambi realizzati	-	88.119
<b>5</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) e risultati delle negoziazioni di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>78.398</b>	<b>1.422.266</b>
	Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	(232.024)
	Plusvalenze da imm.ni finanziarie	78.398	107.160
	Risultato positivo (negativo) delle negoziazioni su imm.ni finanziarie	-	2.102.415
	Imposta sul risultato delle negoziazioni su imm.ni finanziarie	-	555.285
<b>6</b>	<b>Oneri finanziari e di gestione del patrimonio</b>	<b>116.755</b>	<b>102.506</b>
<b>7</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) di attività non finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>8</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>13.108.188</b>	<b>10.417.871</b>
	A) ALTRI PROVENTI	488.078	397.871
	B) PROVENTI DA EROGAZIONI	12.620.110	10.020.000
	<b>TOTALE PROVENTI NETTI</b>	<b>1.012.673</b>	<b>27.089.980</b>
<b>9</b>	<b>Oneri amministrativi:</b>	<b>3.215.966</b>	<b>3.084.441</b>
	A) PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	453.149	462.066
	B) PER IL PERSONALE	1.642.556	1.585.603
	C) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	261.266	238.406
	D) PER SERVIZI	348.535	260.093
	E) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	3.719	2.641
	F) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	-	-
	G) AMMORTAMENTI	451.566	489.459



	H) ALTRI ACCANTONAMENTI	10.000,00	-
	I) ALTRI ONERI	45.176	46.174
<b>10</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>27.809</b>	<b>55.339</b>
	- sopravvenienze attive	27.809	55.339
<b>11</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>18.184</b>	<b>300</b>
	- sopravvenienze passive	18.184	300
<b>12</b>	<b>Imposte</b>	<b>203.208</b>	<b>207.074</b>
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>(2.396.877)</b>	<b>23.853.504</b>
<b>13</b>	<b>Destinazione alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	-	<b>4.000.000</b>
<b>14</b>	<b>Altri accantonamenti patrimoniali</b>	-	-
<b>15</b>	<b>Interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio</b>	-	-
<b>16</b>	<b>Accantonamento al f.Do interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio</b>	-	-
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	-	<b>19.853.504</b>
<b>18</b>	<b>Utilizzo fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali</b>	<b>(2.396.877)</b>	-
	A) UTILIZZO FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	(2.396.877)	-



## 4.2.3 Rendiconto finanziario

	Anno 2022	Anno 2021	A
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>50.136.459</b>	<b>31.664.283</b>	
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DA INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI</b>	<b>(39.666.006)</b>	<b>7.288.275</b>	
Acquisto sede, arredi uffici, hardware e software	(91.056)	(34.064)	
Versamento richiami Fondi Chiusi (al netto dei rimborsi di quote capitale)	(5.182.303)	273.291	
Investimenti in strumenti finanziari	(34.720.586)	6.758.123	
Incasso di ratei attivi relativi a proventi finanziari di competenza del periodo di gestione	61.738	40.571	
Realizzo di crediti di varia natura	266.202	250.354	
<b>LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO</b>	<b>1.555.431</b>	<b>16.531.629</b>	
Risultato economico della gestione del portafoglio finanziario	(12.095.515)	16.672.108	
Ratei attivi su proventi finanziari di competenza dell'anno corrente	(66.795)	(61.738)	
Rettifiche (non realizzate) del valore di strumenti finanziari non imm.ti	(13.717.741)	(310.766)	
Rettifiche (non realizzate) del valore di strumenti finanziari imm.ti	-	232.024	
<b>LIQUIDITÀ GENERATA DA ALTRI PROVENTI</b>	<b>11.204.188</b>	<b>10.417.871</b>	
Contributi in conto esercizio da Fondazioni di Origine Bancaria	9.980.110	10.000.000	
Altri proventi	1.224.078	417.871	
<b>LIQUIDITÀ UTILIZZATA PER EROGAZIONI</b>	<b>(14.584.048)</b>	<b>(13.513.223)</b>	
Erogazioni dell'esercizio	(14.584.048)	(13.513.223)	
<b>LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.996.577)</b>	<b>(2.252.376)</b>	
Oneri amministrativi	(3.517.694)	(3.266.680)	
Variatione dei debiti di gestione	61.803	257.603	
Ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	47.593	33.242	
Ammortamenti	451.566	489.459	
Acc.to TFR	118.618	92.821	
Debiti verso erario per imposte di competenza dell'anno in corso (ancora da versare)	71.125	209.514	
imposte e tasse autoliquidate nell'anno	(229.588)	(68.335)	
<b>FLUSSI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(44.487.012)</b>	<b>18.473.176</b>	B
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>5.649.447</b>	<b>50.136.459</b>	C= A+B

## 4.3 Nota integrativa

### 4.3.1 Principi di redazione del bilancio

#### Criteri di valutazione

Per quanto concerne la tenuta dei libri e delle scritture contabili, si fa riferimento, in quanto applicabili, alle norme civilistiche che sovrintendono alla stesura dei bilanci d'esercizio delle società (dall'art. 2421 all'art. 2435 del Codice Civile).

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

**Le immobilizzazioni materiali e immateriali** sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri accessori di manutenzione, e sono ammortizzate laddove le stesse risultino strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

**I costi di costituzione** (spese notarili e altre spese sostenute per l'avvio della nuova attività), anche cosiddetti di start-up, sono stati ammortizzati in cinque anni.

**Le attività finanziarie immobilizzate quotate/non quotate** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri



accessori (OIC n. 20) e le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli alla luce dei dati oggettivi disponibili alla data di redazione del bilancio.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

**I titoli e gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati/non quotati** sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori (OIC n. 20), o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi (Art. 2426 del codice civile).

**I crediti** sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti verso le Fondazioni socie, in passato contabilizzati per competenza, si è deciso di adottare, con decorrenza dall'esercizio 2011, il criterio di cassa, iscrivendo quindi solo i contributi effettivamente versati dai soci entro la data di redazione della bozza di bilancio.

**I depositi a termine**, in rispetto del "Principio della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali" (D. Lgs n. 6/2006 - modifica dell'art. 2423-bis del Codice Civile), sono iscritti nella voce crediti v/altri dell'attivo circolante, al valore pari al corso del quel corrisposto dalla Fondazione in sede di acquisto.

**Le disponibilità liquide** sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

**Conversione dei valori espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.** Le operazioni in valuta vengono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno in cui sono effettuate. Gli utili o le perdite su cambi vengono rilevate sulla base del cambio del giorno di estinzione.

**I debiti** sono iscritti al valore nominale.

**Il patrimonio netto** è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

**I fondi rischi e oneri** sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri "qualitativamente determinati", ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi posti in essere dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell'esercizio, di competenza economica dell'esercizio in cui vengono contabilizzate.

**Il trattamento di fine rapporto** è calcolato nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile.

**Le erogazioni deliberate** vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da liquidare, corrispondenti all'ammontare assegnato a specifici beneficiari.

**Il fondo per gli interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio** raccoglie gli stanziamenti alle Attività Istituzionali che vengono effettuati nel corso dell'anno.

**Il fondo per le attività di istituto** è costituito da:

- **Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali**, che ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi istituzionali di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- **Fondo per gli interventi istituzionali**, costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell'avanzo dell'esercizio per le attività tipiche della Fondazione.

**I ratei e risconti** sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

**I conti d'ordine** sono esposti facoltativamente in calce allo Stato Patrimoniale ed evidenziano, secondo il Principio Contabile CNDC-CNR n. 22, impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale.

Con riferimento al conto economico, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

**Gli interessi e i proventi** sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

**I dividendi e i proventi assimilati** sono di competenza dell'esercizio in cui vengono incassati e sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

**I costi e i proventi** sono valutati rispettando il principio della competenza temporale.

Alla voce **Imposte** viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette autoliquidate, e imposte indirette di competenza dell'esercizio.



## Aspetti di natura fiscale

### Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione CON IL SUD non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

### IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D. Lgs. del 15/12/1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'aliquota Irap 2022 stabilita per la Fondazione è pari al 4,82% (art. 16 del Decreto legislativo del 15/12/1997, n. 446, e l'art. 8, comma 14, della Legge regionale Lazio del 18 luglio 2012, n. 11).

## IMPOSTE DIRETTE

La Fondazione CON IL SUD, è un ente non commerciale soggetto all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 917/1986.

Nel 2022 ha conseguito redditi imponibili ai fini IRES.

Per le attività finanziarie la Fondazione è soggetta a imposta sostitutiva a titolo definitivo sui proventi percepiti; tale imposta viene applicata dai soggetti che hanno erogato i proventi medesimi e che fungono da sostituto. Per i proventi percepiti senza l'intervento di un sostituto d'imposta la Fondazione è soggetta all'obbligo di liquidare detta imposta nella sua dichiarazione annuale dei redditi; il relativo importo trova evidenza all'interno della voce "debiti verso erario", mentre, a livello economico, l'imposta viene detratta direttamente dal provento finanziario lordo.



### 4.3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (1) € 11.244.802

Le Immobilizzazioni immateriali (A) esposte in bilancio per complessivi € 4.778, sono così composte:

Descrizione	Valore di carico 2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	F.do ammortamento	Valore netto al 31 dicembre 2022
Software	224.738	4.423	-	224.383	4.778
Migliorie su beni di terzi	27.637	-	-	27.637	-
Costi di costituzione	547.397	-	-	547.397	-
<b>Totale</b>	<b>799.772</b>	<b>4.423</b>	<b>-</b>	<b>799.417</b>	<b>4.778</b>

Le Immobilizzazioni materiali (B), esposte in bilancio per complessivi € 11.240.025, sono così composte:

Descrizione	Valore di carico 2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	F.do ammortamento	Valore netto al 31 dicembre 2022
Arredamento	135.077	4.342	-	133.393	6.026
Macchine & Impianti specifici	67.932	11.357	-	61.483	17.806
Hardware	229.330	54.397	-	15.851	67.877
Fabbricati	13.839.247	16.539	-	2.707.470	11.148.316
<b>Totale</b>	<b>14.271.587</b>	<b>86.634</b>	<b>-</b>	<b>3.118.196</b>	<b>11.240.025</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (2) € 59.823.786

Le Immobilizzazioni Finanziarie si riferiscono alle voci:

Altre Partecipazioni (A) € 1.548.000

Tale voce è composta da:

**Partecipazione al Fondo di garanzia**, gestito da Cooperfidi Italia Soc. Coop., intermediario finanziario vigilato, € 1.050.000. Tale posta è stata valorizzata in funzione di quanto effettivamente versato dalla Fondazione: € 1.050.000 nel 2012 (pari al 52,5% dell'impegno complessivo).

Il fondo di garanzia, costituito dalla Fondazione, unitamente ad altri enti, a fine 2011 (quota complessiva a carico Fondazione € 2.000.000), era finalizzato a favorire l'accesso al credito degli enti del terzo settore aventi sede nel Mezzogiorno, attraverso la concessione di garanzie a favore di istituti bancari e altri enti finanziari.

A fine 2021 l'attività erogativa del fondo in oggetto si è conclusa. Rimangono in essere i rapporti di garanzia accessi prima di quella data ed aventi scadenza dopo il 31 dicembre 2022 e i rapporti deteriorati o in sofferenza.

La Fondazione con il Sud ha deliberato la riallocazione ad altre attività delle risorse dedicate al Fondo e non liquidate (pari a 950.000 euro) e il mantenimento, presso i conti correnti vincolati istituiti presso Cooperfidi Italia e fino alla definitiva conclusione di tutte le procedure di chiusura dello stesso, dell'importo pari a 1.050.000.

Al 31/12/2022, in base alle informazioni fornite dal gestore, il valore complessivo delle garanzie in essere risulta pari a circa 5 milioni di euro. La stima di perdita potenziale formulata dal gestore per queste posizioni è pari a circa 135 mila euro. Inoltre risultano due rapporti deteriorati (verso due controparti) per un valore complessivo di garanzia pari a 85 mila euro.

**Partecipazione in 'Con i Bambini'** € 100.000: conseguentemente alla firma del protocollo d'intesa con il Governo per la costituzione del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (maggio 2016), Acri ha deciso di affidare alla Fondazione CON IL SUD il ruolo di soggetto attuatore del Fondo. La Fondazione, al fine di mantenere una netta distinzione con le proprie attività ordinarie e assicurare un livello di massima trasparenza e tracciabilità nella rendicontazione dei risultati e dei costi, ha deciso di creare una nuova società.

Pertanto, a giugno 2016 è stata costituita l'impresa sociale Con i Bambini, società totalmente partecipata dalla Fondazione, che ha apportato alla stessa un capitale sociale pari a 100 mila euro.

La durata del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, inizialmente istituito in via sperimentale nel 2016, è stata prolungata fino al 2024.



### Partecipazione al capitale sociale di SEFEA Impact Sgr SpA € 324.000:

SEFEA Impact, fondata nel 2016, è nata grazie alla forte collaborazione tra SEFEA Holding S.C. e alcune fondazioni italiane attive nel terzo settore, in primis la Fondazione con il Sud e la Fondazione Comunità di Messina. Nella compagine societaria risultano inoltre presenti la Fondazione Peppino Vismara, CFI-Cooperation Finance Company e CGM Cooperative Group. Ad oggi la società è controllata dagli enti no profit che vi detengono, in partenariato, la quota di controllo.

SEFEA Impact, unica Sgr sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia ad essere interamente dedicata all'economia sociale, persegue attivamente la missione di diffondere un approccio di investimento a impatto in grado di generare cambiamenti positivi per il benessere delle comunità, inserendo tra i suoi criteri di investimento, accanto a un equo ritorno economico, l'espansione delle capacità delle persone, del "capitale sociale" e della sostenibilità ambientale, come opportunità fondamentali per creare valore.

Al 31.12.2022 la Fondazione risulta in possesso di n. 324.000 azioni dal valore nominale di 1 € ciascuna, detenendo circa il 25% del capitale sociale di SEFEA Impact Sgr SpA.

### Partecipazione al capitale sociale di Vita SpA società editoriale € 74.000:

A luglio 2020 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale di Vita SpA, soggetto leader in Italia nel segmento di mercato della comunicazione e dell'informazione nel mondo non profit, sottoscrivendo n. 105.714 azioni dal valore nominale di € 0,70 ciascuna.

### Altri titoli (C) € 58.275.786

Tale voce è composta da:

**€ 394.297** riferiti ai richiami e al rimborso di quote capitale (circa 6,1 milioni di euro totali) effettuati dal Fondo di Investimento mobiliare Vertis Capital.

Tale fondo chiuso di private equity, dedicato al Mezzogiorno, investe in strumenti finanziari non quotati indirizzati principalmente verso imprese di piccole e medie dimensioni con sede legale nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Lazio, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La Fondazione ha sottoscritto il Fondo nel luglio 2008 per n. 200 quote al valore nominale unitario di 50 mila euro, per un importo totale pari a 10 milioni di euro.

Nel corso del 2022 l'attività di gestione del Fondo è stata incentrata sul proseguimento della strategia di dismissione delle tre società partecipate rimaste in portafoglio. Come già ipotizzato nel corso della prima richiesta di proroga, a causa del complesso contesto di mercato globale, il Fondo ha registrato un rallentamento del processo di disinvestimento delle società. Nell'ottobre 2022 la Sgr ha pertanto deliberato la proroga di un ulteriore anno della durata del Fondo e, quindi, fissato la scadenza al 31 dicembre 2023. Il Fondo continuerà a monitorare il mercato e a mettere in atto le azioni propedeutiche alla dismissione degli assets nel più breve tempo possibile e al maggior valore.

Al 31/12/22 la valorizzazione al Nav è sensibilmente superiore al valore di iscrizione in bilancio (al netto delle svalutazioni apportate negli anni precedenti). La valutazione viene mantenuta al costo, ritenendo comunque opportuno non procedere ad alcuna ripresa di valore.

Di seguito una tabella di riepilogo del valore del Fondo a fine anno:

FONDO DI INVESTIMENTO VERTIS CAPITAL							
Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
Luglio 2008	10.000.000	9.528.440	(6.104.874)	(3.029.269)	-	4.408.211	394.297

**€ 1.421.537** riferiti ai richiami effettuati dal Secondo Fondo d'investimento mobiliare F2i al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 5.581.425.

Il Fondo è stato sottoscritto per un primo ammontare pari a 5 milioni di euro a settembre 2013, incrementato di ulteriori 2 milioni a luglio 2015, per arrivare ad un totale complessivo investito pari 7 milioni di euro (n. 7 quote dal valore nominale di € 1.000.000 ciascuna).

Il portafoglio del Fondo è principalmente composto da partecipazioni su filiere biomassa, eolico, infrastrutture sociali, TLC, energia. Il fondo ha richiamato complessivamente il 94% del commitment totale.

Il Fondo, con scadenza nel 2025, sta proseguendo il processo di graduale disinvestimento delle società partecipate, mantenendo costante il supporto alle società in portafoglio per quanto riguarda la realizzazione del loro piano industriale.



Il Fondo ha realizzato un risultato di esercizio 2022 positivo, seppur in riduzione rispetto all'anno precedente, ascrivibile prevalentemente a dividendi distribuiti, plusvalenze realizzate da cessione della suddetta partecipazione e plusvalenze da valutazione.

Al 31 dicembre 2022 il Net Asset Value del Fondo è salito; il risultato dell'esercizio e i richiami effettuati sono stati parzialmente compensati dalla distribuzione agli investitori.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

#### FONDO DI INVESTIMENTO F2i SECONDO FONDO

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Interessi*	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
Settembre 2013 + Luglio 2015	7.000.000	6.981.527	(21.435)	(5.581.425)	-	-	6.431.628	1.421.537

(\*) Per le sottoscrizioni successive al primo closing, il Fondo richiede il riconoscimento di un ammontare pari agli interessi maturati a far data dai singoli versamenti effettuati dai precedenti titolari delle quote. Tale ammontare non si computa nell'Importo Sottoscritto.

**€ 4.677.333** riferiti ai richiami effettuati dal Terzo Fondo d'investimento mobiliare F2i al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 577.301.

Tale Fondo è stato sottoscritto a seguito di un'operazione di fusione effettuata a fine 2017 con il Primo Fondo F2i. Considerando i positivi risultati precedentemente conseguiti, la Fondazione ha deciso di effettuare tale conferimento.

A seguito di tale fusione, la Fondazione è risultata proprietaria di n. 897 quote A del Terzo Fondo per un valore pari a € 8.970.000. Contemporaneamente sono state riscattate n. 359 quote A (ammontare residuo sottoscritto al netto del riscatto pari a € 5.380.000) e sottoscritte n. 309 nuove quote B1 (nuovo ammontare sottoscritto pari a € 3.090.000):

#### FONDO DI INVESTIMENTO F2i TERZO FONDO

	Valore di sottoscrizione	Valore al 31.12.2021	Rimborsi di quote capitale anno 2022	Valore richiamato anno 2022	Rivalutazione (svalutazione)	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
QUOTE A	5.380.000	1.847.630	(32.370)	87.472	-	5.139.694	1.902.733
QUOTE B1	3.090.000	2.742.951	(18.592)	50.240	-	2.951.981	2.774.600
<b>Totale</b>	<b>8.470.000</b>	<b>4.590.582</b>	<b>(50.961)</b>	<b>137.712</b>	<b>-</b>	<b>8.091.675</b>	<b>4.677.334</b>

Il Terzo Fondo si pone come obiettivo investimenti in Italia e Europa meridionale nel settore delle infrastrutture e reti di distribuzione attraverso strategie di consolidamento industriale.

Il Fondo detiene partecipazioni dirette ed indirette (tramite società veicolo) in settori quali reti gas e idrica, aeroporti, energie rinnovabili, telecomunicazioni e infrastrutture sociali.

Nel corso del 2022 l'attività di gestione del Fondo si è focalizzata sul supporto alle società in portafoglio per la loro ordinaria gestione e realizzazione del loro piano di crescita. In modo selettivo il Fondo continuerà a cercare di cogliere eventuali opportunità di valorizzazione degli asset in portafoglio.

Il Fondo ha realizzato un risultato di esercizio 2022 positivo, seppur in riduzione rispetto all'anno precedente, ascrivibile quasi esclusivamente a dividendi distribuiti dalle partecipate.

Al 31 dicembre 2022 il Net Asset Value del Fondo è salito; il risultato dell'esercizio e i richiami effettuati sono stati parzialmente compensati dalla distribuzione agli investitori.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

**€ 7.448.649** relativi alla sottoscrizione del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso "Sympleo" gestito da Ream Sgr, al netto della relativa svalutazione già iscritta in bilancio pari a € 1.774.851.



Il Fondo, sottoscritto a giugno 2011 per n. 286 quote al valore unitario di 50 mila euro, è riservato esclusivamente ad investitori qualificati e la sua durata originariamente fissata in 15 anni, è stata estesa per ulteriori 6 anni (fino al 2032).

Nel 2022, coerentemente alla strategia adottata, la Sgr ha perfezionato nuovi investimenti aventi caratteristiche simili agli altri asset già presenti nel portafoglio del Fondo che a fine anno risulta essere composto di quattro immobili, localizzati nella città di Milano, a destinazione d'uso terziario/direzionale, interamente locati a società multinazionali e primari operatori leader nel proprio segmento di mercato.

A completamento del portafoglio si prevede, entro il primo semestre 2023, l'acquisizione di un quinto asset, con relativi finanziamenti.

A fine 2022 il Fondo ha ottenuto un risultato positivo; si ritiene comunque opportuno non procedere ad alcuna ripresa di valore, mantenendo la valutazione al costo.

#### FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE SYMPLEO

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
Giugno 2011	14.300.000	14.300.000	(5.076.500)	(1.774.851)	-	10.425.648	7.448.649

€ 2.585.763 relativi alla sottoscrizione del Fondo di investimento specializzato di diritto lussemburghese "Quercus Renewable Energy" al netto dei rimborsi pro quota per un valore complessivo pari a € 1.568.557 e della relativa svalutazione già iscritta in bilancio negli anni precedenti per € 845.680.

Tale Fondo è stato sottoscritto a luglio 2011 per un importo totale pari 5 milioni di euro.

Si tratta di un fondo che investe in impianti fotovoltaici in Italia.

Il valore dell'investimento, sulla base dell'ultimo NAV disponibile (30/06/2022), risulta superiore al valore di iscrizione in bilancio. Il Fondo ha ricominciato a distribuire dividendi nella parte finale del 2022.

Non avendo certezza che siano venuti meno i motivi della perdita precedentemente iscritta, si ritiene opportuno non procedere ad alcuna ripresa di valore.

#### FONDO DI INVESTIMENTO QUERCUS RENEWABLE ENERGY

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.06.2022	Valore al 31.12.2022
Luglio 2011	5.000.000	5.000.000	(1.568.557)	(845.680)	-	3.050.339	2.585.763

€ 4.588.088 relativi ai richiami effettuati dal Fondo Green Star (comparto "bioenergie"), sottoscritto per € 7.000.000.

Sottoscritto a fine 2013, tale Fondo si pone come obiettivo quello di creare un modello sostenibile e replicabile, orientato alla produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti e/o rifiuti, come scarti alimentari e animali, avvalendosi di network di piccoli impianti di cogenerazione, creando sinergie con il mondo agricolo (implementazione filiera Bosco-Legno-Energia).

Il perimetro di investimento del Fondo comprende due iniziative: una ad Iglesias e l'altra a Caltagirone.

Su tali terreni sono stati realizzati impianti di produzione di energia elettrica e termica da biomassa legnosa.

Dopo i ritardi verificati sull'avvio di entrambe le centrali per problemi principalmente legati alla società che avrebbe dovuto gestire le stesse, nel corso del 2022 sono proseguite le attività tecniche ed amministrative propedeutiche alla messa in esercizio dei due impianti.

In particolare, l'impianto di Iglesias è stato riavviato e messo nuovamente in funzione a novembre 2022 dopo una serie di attività di manutenzione e ripristino sia di componenti fisici quanto di sistemi software di gestione automatica. Per l'impianto di Caltagirone sono in corso tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici per il successivo riavvio.

A fine 2022 il Fondo ha ottenuto un risultato positivo.

Sulla base dell'ultimo dato oggettivo disponibile (31/12/2022), il valore di mercato risulta essere superiore al valore delle quote iscritte in bilancio (al netto della relativa svalutazione già iscritta in bilancio negli anni precedenti), pertanto, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.



**FONDO DI INVESTIMENTO GREEN STAR**

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
Dicembre 2013 + Ottobre 2014	7.000.000	7.000.000	-	(2.411.912)	-	5.395.985	4.588.088

**€ 4.119.926** riferiti alla sottoscrizione di "Tendercapital Real Assets Fund", interamente versati a fine 2014, al netto della relativa svalutazione iscritta in bilancio per 234.024.

Si tratta di un fondo, di diritto irlandese, che investe in attività "reali", per la maggior parte infrastrutture energetiche e, in misura minore, immobili a destinazione socio-sanitaria e assistenziale, a reddito, accreditati e gestiti da selezionati e primari operatori.

Sulla base dell'ultimo dato oggettivo disponibile (NAV del 31/12/2021), il valore delle quote iscritte in bilancio risulta in linea con valore di mercato.

**FONDO DI INVESTIMENTO TENDERCAPITAL**

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31.12.2022	Rimborsi di quote capitale al 31.12.2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Valore al 31.12.2022
Dicembre 2014	5.000.000	5.000.000	-	(648.050)	(232.024)	4.119.926	4.119.926

**€ 8.647.502** relativi ai richiami effettuati del Fondo Esperia sottoscritto dalla Fondazione a fine 2015 per un importo totale pari a 10 milioni di euro.

Tale fondo, gestito da Fabrica SGR Immobiliare, si pone l'obiettivo di trasferire nel Meridione d'Italia le migliori pratiche di social housing già sperimentate sia in Italia che all'estero, al fine di contribuire all'incremento sia qualitativo che quantitativo dello stock di alloggi sociali disponibili nel Sud Italia.

Nel corso del 2022 l'attività del Fondo si è concentrata nella gestione degli accordi commerciali stipulati per le operazioni in corso. Le principali attività effettuate hanno riguardato la ricerca di nuovi conduttori per gli alloggi disponibili, la gestione degli attuali inquilini e la gestione amministrativa e tecnica degli immobili in portafoglio. Al momento non sono previsti nuovi asset in portafoglio, poiché le iniziative immobiliari già presenti saturano le attuali disponibilità del Fondo.

A fine 2022 ha ottenuto un risultato positivo. Tale risultato è riconducibile alla gestione ordinaria (soprattutto canoni di locazione) e a plusvalenze da valutazione del patrimonio immobiliare del Fondo.

Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

**FONDO DI INVESTIMENTO ESPERIA**

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione (*)	Valore richiamato al 31/12/2022	Rimborsi di quote capitale al 31/12/2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore al 31/12/2022
Dicembre 2015	8.600.000	8.647.502	-	-	-	8.774.738	8.647.502

(\*) A fine 2021, in considerazione delle coperture finanziarie richieste per gli ultimi investimenti, minori rispetto alle attese, la SgR, dietro richiesta congiunta dei sottoscrittori, ha provveduto ad una liberazione parziale degli impegni assunti riducendo proporzionalmente l'ammontare sottoscritto (da 10 a circa 8,6 milioni di euro).

**€ 5.271.236** relativi ai richiami effettuati del Fondo Social Impact (Fondo Si), fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione ad agosto 2018 per un importo totale pari a 10 milioni di euro (500 quote per un valore nominale di 20 mila euro).

Il Fondo Si è promosso e gestito da Sefea Impact Sgr SpA (di cui la Fondazione detiene pure una quota di partecipazione non maggioritaria). Tale fondo si caratterizza per l'adozione di una strategia di impact investing: gli investimenti hanno l'obiettivo di generare, oltre ad equi rendimenti finanziari, un impatto quantificabile a livello sociale. Con il termine "sociale" si intende, in un'accezione più ampia, tutto ciò che concerne la vita e i problemi della società e dei suoi componenti: sociali in senso stretto, ma anche ambientali e culturali.



Il processo di gestione e monitoraggio degli impatti sociali è posto al centro della strategia ed operatività del Fondo e viene quindi attentamente valutato l'approccio di ogni progetto alla gestione degli impatti generati dalle proprie attività sulla comunità.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di investimento in piccole e medie imprese e quella di valorizzazione degli assets già in portafoglio. Il Fondo ha ampliato la diversificazione degli investimenti per settore, ciclo di vita aziendale e area geografica italiana.

A fine anno il valore di mercato delle quote, calcolato sulla base dell'ultimo dato oggettivo disponibile (NAV al 30/06/2022), è inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio. Nonostante la performance finanziaria negativa si ritiene che non vi siano elementi sufficienti per considerare tale perdita durevole, considerando che il fondo Sefea Impact si trova ancora nelle fasi iniziali del suo ciclo di vita.

#### FONDO DI INVESTIMENTO SEFEA

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/2022	Rimborsi di quote capitale al 31/12/2022	Svalutazioni anni precedenti	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore al 31/12/2022
Agosto 2018	10.000.000	8.558.351	(3.287.115)	-	-	4.221.130	5.271.236

€ 1.517.460 relativi ai richiami effettuati del Fondo Eurizon Iter, al netto dei rimborsi pro-quota per un valore complessivo pari a € 694.591. Si tratta di fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione a gennaio 2022 per un importo totale pari a 5 milioni di euro.

Il Fondo investe in tutte le classi attinenti alle infrastrutture, tra cui trasporto e logistica, utilities, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico, solare, biomasse, etc.), servizi alle infrastrutture (antincendio), storage di energia elettrica (batterie), reti TLC, reti logiche/informatiche (e.g. data center), ciclo integrato di trattamento dei rifiuti ed healthcare (ospedali, cliniche, laboratori di analisi, farmacie, etc.).

Tutte le opportunità di investimento sono perseguite con un'attenzione crescente alla sostenibilità secondo criteri ESG (Environmental, Social, Governance) ed un indirizzo verso modelli sostenibili nell'ambito della cosiddetta economia circolare (e.g. ciclo integrato della gestione dei rifiuti e produzione di energia elettrica green). L'area geografica di investimento è l'Italia (circa 80%) e in via residuale il Sud Europa.

Il Fondo ha avviato la sua operatività nel 2022. Il portafoglio si compone di due investimenti su società italiane: una società leader a livello nazionale nell'erogazione presso infrastrutture critiche (autostrade, gallerie, impianti industriali, edifici pubblici, ospedali, etc.) di servizi di prevenzione e vigilanza antincendio, e una società armatoriale che fornisce servizi di trasporto marittimo sia di merci sia di passeggeri.

A fine 2022 il valore di mercato delle quote, calcolato sulla base dell'ultimo dato oggettivo disponibile (NAV al 30/09/2022), è inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio. Il Fondo si trova nelle fasi iniziali del suo ciclo di vita, si ritiene pertanto che non vi siano elementi sufficienti per considerare tale perdita durevole.

#### FONDO DI INVESTIMENTO EURIZON ITER

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/2022	Rimborsi di quote capitale al 31/12/2022	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore al 31/12/2022
Gennaio 2022	5.000.000	2.212.051	(694.591)	-	1.448.469	1.517.460

€ 1.590.955 relativi ai richiami effettuati da F2i Infrastructure Debt Fund 1- comparto europa- fondo di investimento alternativo multi-comparto mobiliare riservato di tipo chiuso, sottoscritto dalla Fondazione a luglio 2022 per un importo totale pari a 7 milioni di euro.

Il Fondo investe in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai seguenti settori di attività: trasporto, utilities, servizi idrici e rifiuti, sistemi infrastrutturali di comunicazione, ospedali, sanità, scuole, prigioni, parcheggi, student accommodation, impianti sportivi, social housing. Gli investimenti vengono effettuati, direttamente o indirettamente, in società operanti nei settori sopramenzionati e situate in Italia o in altri Paesi dell'Unione Europea.

Nella parte finale dell'anno il Fondo ha completato le prime due operazioni di debito prendendo parte a due finanziamenti in settori infrastrutturali strategici in chiave di sostenibilità (telecomunicazioni ed energie rinnovabili). Sempre nel quarto trimestre, è stato approvato il terzo investimento del Fondo, relativo al finanziamento di un portafoglio di torri telecom in Germania il cui closing è avvenuto a febbraio 2023. Al 31 dicembre 2022 la valorizzazione al Nav del Fondo è allineata al valore di iscrizione in bilancio.



**FONDO DI INVESTIMENTO F2I INFRASTRUCTURE DE BT FUND11**

Data di sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/2022	Rimborsi di quote capitale al 31/12/2022	Rivalutazione (svalutazione) 2022	Valore di mercato al 31/12/2022	Valore al 31/12/2022
Luglio 2022	7.000.000	1.590.955	-	-	1.590.955	1.590.955

Azionario Italia pari ad **€ 10.014.880**

Titoli azionari	Numero azioni	Prezzo medio di carico	Valore contabile iniziale	Prezzo di mercato al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Differenza tra costo e val.merc. non rappresentabile in bilancio	Valore di bilancio al 31.12.2022
ENI	109.875	10,92	1.200.186	13,29	1.459.799	259.613	1.200.186
ENAV	231.827	5,17	1.198.437	3,96	918.035	(280.402)	1.198.437
POSTE ITALIANE	164.900	10,32	1.702.347	9,13	1.504.877	(197.470)	1.702.347
IREN	748.000	2,68	2.008.084	1,47	1.098.064	(910.020)	2.008.084
STELLANTIS	64.500	13,96	900.595	13,26	855.528	(45.067)	900.595
BANCA MEDIOLANUM	119.000	7,60	904.115	7,80	927.962	23.847	904.115
INTESA SAN PAOLO	455.100	1,98	899.733	2,08	945.698	45.965	899.733
ENEL	198.300	6,06	1.201.382	5,03	997.449	(203.933)	1.201.382
<b>Totale</b>	-	-	<b>10.014.880</b>	-	<b>8.707.412</b>	<b>(1.307.468)</b>	<b>10.014.880</b>

ETF (exchange-traded fund) pari ad **€ 5.998.161**:

Titoli azionari	Numero azioni	Prezzo medio di carico	Valore contabile iniziale	Prezzo di mercato al 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Differenza tra costo e val.merc. non rappresentabile in bilancio	Valore di bilancio al 31.12.2022
ETF BNP PARIBAS EASY ECPI CIRCULAR ECONOMY	270.500	13,86	3.749.130	14,53	3.930.338	181.208	3.749.130
ETF UBS GLOBAL GENDER EQUALITY USD	156.400	14,38	2.249.031	14,67	2.294.599	45.568	2.249.031
<b>Totale</b>	-	-	<b>5.998.161</b>	-	<b>6.224.937</b>	<b>226.776</b>	<b>5.998.161</b>

**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (3) € 461.135.458****Strumenti finanziari quotati (A) € 461.135.458**

La voce comprende sia il portafoglio in deposito amministrato che il portafoglio gestito.

**Portafoglio in deposito amministrato**

Il portafoglio si compone come segue. Titoli di stato per un totale pari a € 9.521.851



Titoli di stato	Valore nominale	Prezzo unitario d'acquisto	Valore contabile iniziale *	Valore di mercato al 31.12.2022 **	Differenza tra costo e val.merc. non rappresentabile in bilancio	Rival./((Sval.) a valori di mercato	Valore di bilancio al 31.12.2022
BTP 26/05/25 1,4% CUM	5.000.000	100,00	5.000.000	5.094.468	94.468	-	5.000.000
BTP 011230 1,65% TF	3.350.000	89,15	2.986.113	2.735.342	-	(250.771)	2.735.342
ITALY 0226 1,25% TF USD	2.000.000	88,81	1.907.437	1.786.509	-	(120.928)	1.786.509
<b>Totale</b>	<b>10.350.000</b>	<b>-</b>	<b>9.893.550</b>	<b>9.616.319</b>	<b>94.468</b>	<b>(371.699)-</b>	<b>9.521.851</b>

(\*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli (comprensivo dell'eventuale disaggio di emissione) al netto di commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(\*\*) Quotazioni al 31/12/2022 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

Di seguito il dettaglio delle obbligazioni detenute al 31/12/2022 per un totale pari a € 5.742.322:

Obbligazioni	Valore nominale	Prezzo unitario d'acquisto	Valore contabile iniziale *	Valore di mercato al 31.12.2022 **	Differenza tra costo e val.merc. non rappresentabile in bilancio	Rival./((Sval.) a valori di mercato	Valore di bilancio al 31.12.2022
BETICA SUB 07/29 3,13%	1.000.000	100,00	1.000.000	918.200	-	(81.800)	918.200
INTESA SAN- PAOLO 1,75%	2.330.000	82,75	1.926.629	1.947.437	20.808		1.923.957
GENERALI GREEN 07/31 2,429%	1.242.000	75,30	935.226	1.007.808	72.582		933.464
UNICREDIT SPA 2.2 7/22/27	2.213.000	88,67	1.962.267	1.996.170	33.903		1.959.701
<b>Totale</b>	<b>6.785.000</b>	<b>-</b>	<b>5.824.122</b>	<b>5.869.615</b>	<b>127.293</b>	<b>(81.800)</b>	<b>5.735.322</b>

(\*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli (comprensivo dell'eventuale disaggio di emissione) al netto di commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(\*\*) Quotazioni al 31/12/2022 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

### Portafoglio gestito € 445.871.284

Il patrimonio della Fondazione è investito per circa l'80% nel comparto Global Real Return del Quaestio Capital Fund.

Le quote del comparto sono detenute in custodia in Lussemburgo sul conto aperto presso la banca depositaria del Quaestio Capital Fund, Société Générale Securities Services Milano. La Quaestio Capital Management Sgr SPA è responsabile ad operare le ritenute sui redditi di capitali derivanti dalla partecipazione al Fondo stesso.

A fine anno la valutazione del Quaestio Capital Fund, essendo lo stesso iscritto tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, avviene sulla base del principio del minore tra costo di acquisto e valore presumibile dall'andamento di mercato. Considerando il NAV ultimo disponibile a fine 2022, la differenza tra il costo e il valore di mercato pari a meno € 11.427.139 viene rilevata in bilancio:

Denominazione Comparto	Valore di Bilancio al 31.12.2021	N. quote	NAV 31.12.2022	Valore di mercato al 31.12.2022	Rival./((Sval.) a valori di mercato	Valore di Bilancio al 31.12.2022
QUAESTIO CAPITAL FUND - GLOBAL REAL RETURN FUND	438.151.286	462.263	923,12	426.724.147	(11.427.139)	426.724.147



La Fondazione ha inoltre investito parte della propria liquidità nei seguenti fondi obbligazionari:

Gestione delegato	Ammontare investito	Valore di bilancio al 31.12.2021	Valore di mercato al 31.12.2022	Rival/(S val) a valori di mercato	Valore di Bilancio al 31.12.2022
CALAMOS	8.000.000	7.688.402	5.907.543.	(1.780.859)	5.907.543
CARMIGNAC	300.000	295.839	281.773	(14.066)	281.773
<b>Totale</b>	<b>8.300.000</b>	<b>7.984.241</b>	<b>6.189.316</b>	<b>(1.794.925)</b>	<b>6.189.316</b>

A fine anno il valore di mercato dei due fondi obbligazionari è risultato essere inferiore rispetto al valore di sottoscrizione, pertanto sulla base del criterio adottato, minore tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato, è stata rilevata in bilancio la relativa svalutazione.

Nel corso del 2022, per ampliare ulteriormente la diversificazione di portafoglio complessiva, ulteriore liquidità è stata investita in prodotti di risparmio gestito su due asset class: azionario globale tematico (parità di genere, economia circolare, eco-tecnologia e smart mobility) e azionario alternativo event driven (fondi che si basano su strategie di investimento orientate a privilegiare situazioni societarie straordinarie quali fusioni e acquisizioni).

Denominazione	Valore contabile iniziale	Valore di mercato al 31.12.2022	Differenza tra costo e valore di mercato non rappresentabile in bilancio	Rival/(S val) a valori di mercato	Valore di Bilancio al 31.12.2022
RS GLB GNDR EQLTY IMPCT	2.250.000	2.292.194	42.194	-	2.250.000
NUEB-NX GNM	3.750.000	3.736.091	-	(13.909)	3.736.091
DWS INVEST ESG CLIM TECH	3.000.000	2.971.731	-	(28.269)	2.971.731
PRVED AMBER EVT	4.000.000	4.175.911	175.911	-	4.000.000
<b>Totale</b>	<b>13.000.000</b>	<b>13.175.927</b>	<b>218.105</b>	<b>(42.178)</b>	<b>12.957.822</b>

Considerando il NAV ultimo disponibile a fine 2022 degli strumenti finanziari riportati in tabella (non immobilizzati), la differenza tra il costo e il valore di mercato registrata da NUEB-NX GNM (- 13.909 €) e DWS INVEST ESG CLIM TECH (- 28.269 €) viene rilevata in bilancio.

#### CREDITI (4) 2.169.622

Tale voce è così composta:

Crediti	2.169.622
CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	-
CREDITI VERSO ENTI PER EROGAZIONI LIBERALI	1.904.000
CREDITI VERSO ALTRI	265.622
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-

Nel 2021 i crediti ammontavano a € 266.202.

In relazione alla voce Crediti verso Fondazioni di origine bancaria è opportuno precisare che dall'esercizio 2011 si è deciso di contabilizzare le quote ex-accordo Acri-Volontariato del 23/06/2010 seguendo il principio di cassa allargato.<sup>7</sup>

I crediti verso enti per erogazioni liberali si riferiscono a contributi, non ancora incassati, derivanti da accordi di collaborazione con fondazioni estere da indirizzare, attraverso un meccanismo di re-granting, verso progetti di interesse.

I crediti verso altri per circa 265 mila euro si riferiscono a note di debito ancora da incassare.

<sup>7</sup>Principio di cassa allargato: si rileva contabilmente quanto realmente incassato nell'esercizio di competenza e quanto incassato nei primi due mesi dell'esercizio successivo.



**DISPONIBILITA' LIQUIDE (5) € 5.651.001**

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari della Fondazione e del fondo cassa necessario per le minute spese correnti. La voce risulta così composta:

<b>Disponibilità</b>	<b>5.651.001</b>
Iw Bank	215.741
Intesa Sanpaolo	2.542.6691
Unicredit SpA	1.452.551
Banca Agricola Popolare di Ragusa	128.097
Banca Popolare Etica	89.440
Unicredit SpA (in dollari statunitensi)	40.982
BNL	26.657
Intermonte SIM conto custodia titoli	1.153.309
Cassa ordinaria	1.554

Il minor valore delle disponibilità liquide a fine 2022 rispetto all'anno precedente (€ 50.138.001) è dovuto al fatto che la liquidità disponibile è stata progressivamente investita sulla base della nuova asset allocation strategica e del relativo piano investimenti approvato.

**RATEI E RISCOINTI ATTIVI (6) € 114.388**

La voce Risconti Attivi è pari a € 47.593, come di seguito dettagliato:

<b>Risconti attivi</b>	<b>47.593</b>
Polizze assicurative	9.416
Assistenza informatica e software	5.205
Canoni telefonia e servizi vari	1.009
Abbonamenti vari e rass. stampa	18.182
Manutenzione impianti sede uffici	345
Gestione sito web	260
Consulenze Attività istituzionali	13.176

La voce Ratei Attivi, rappresentata dai proventi di competenza economica dell'esercizio in corso la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo, è pari a € 66.795 e risulta così costituita:

<b>Titoli di stato</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Tasso d'interesse lordo</b>	<b>FREQUENZA CEDOLARE</b>	<b>Interessi totali periodo*</b>	<b>Giorni di competenza al 31.12.2022</b>	<b>Interessi al 31.12.2022**</b>
BTP 26/05/25 1,4% CUM	5.000.000	1,40%	Semestrale	12.082	35	2.364
ITALY 0226 1,25% TF USD	2.200.000	1,25%	Annuale	22.459	136	8.368
BTP 011230 1,65% TF	3.350.000	1,65%	Annuale	11.556	127	4.021
<b>Totale</b>	<b>10.550.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46.097</b>	<b>-</b>	<b>14.753</b>

(\*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 12,5% (Decreto Legge n. 66/2014).

(\*\*) Valore della cedola in corso a fine anno.



Obbligazioni	Valore nominale	Tasso d'interesse lordo	FREQUENZA CEDOLARE	Interessi totali periodo*	Giorni di competenza al 31.12.2022	Interessi al 31.12.2022**
BETICA SUB 07/29 3,13%	1.000.000	3,31%	Semestrale	10.724	169	10.724
INTESA SANPAOLO 1,75%	2.330.000	1,75%	Annuale	30.174	180	14.880
GENERALI GREEN 07/31 2,429%	1.242.000	2,43%	Annuale	22.323	170	10.398
UNICREDIT SPA 2.2 7/22/27	2.213.000	2,20%	Annuale	36.027	162	15.990
<b>Totale</b>	<b>6.785.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>99.248</b>	<b>-</b>	<b>51.992</b>

(\*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 26% (Decreto Legge n. 66/2014).

(\*\*) Valore della cedola in corso a fine anno.

Si aggiungono infine € 49 riferiti a interessi netti maturati su giacenze di conto corrente nel corso del 2022.

### 4.3.3 Voci del Passivo Patrimoniale

**PATRIMONIO NETTO (1) € 420.301.705**

**Fondo di dotazione (A) € 314.801.028**

Il Fondo di dotazione è stato costituito come previsto nel Protocollo di Intesa del 5/10/2005, siglato dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum; Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato; Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato; Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge. In particolare:

a) € 209.644.364 in conto fondazioni di origine bancaria, relativi agli accantonamenti effettuati nei bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Atto di indirizzo "Visco") e versati alla Fondazione CON IL SUD. Degli € 209.644.364, € 206.085.495 sono quote che fanno riferimento alle fondazioni di origine bancaria che sono anche enti fondatori della Fondazione CON IL SUD, e € 3.558.869 si riferiscono alle fondazioni di origine bancaria che non sono soci della Fondazione.

b) € 90.680.452 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge ai Csv, di cui € 88.321.510 versati dalle fondazioni socie, e € 2.358.942 versati dalle fondazioni non socie.

c) € 14.476.212 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (accantonamento aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla Legge 266/91 – calcolato secondo l'Atto di indirizzo "Visco" utilizzato per integrare e perequare le risorse già destinate ai Csv e, in parte, per finanziare le nuove iniziative da realizzare al Sud), versati esclusivamente dalle fondazioni socie (quota extra-accantonamento 2005).

Dettaglio Fondo di dotazione:

Conferimento Patrimonio (Fondazioni Fondatrici)	Conferimento in quota Fondazioni (Indisponibili 2000-2004)	Conferimento in quota volontariato (CSV) (Acc.2003-2004 ex Decreto Ministeriale)	Quota integrativa della dotazione patrimoniale in c/volontariato (extra-accantonamento 2005)
Compagnia Di San Paolo	29.395.556	11.626.883	1.841.570
Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona	602.420	228.524	27.839
Fondazione Banca Del Monte di Lombardia	2.633.428	972.253	105.997
Fondazione Banca Del Monte di Rovigo	3.774	3.773	1.141
Fondazione Banca Del Monte E Cassa di Risparmio di Faenza	118.851	42.615	4.771
Fondazione Banco di Napoli	-	392.018	7.928



Fondazione Carivit	55.871	30.848	7.338
Fondazione Cassa Dei Risparmi di Forlì	1.313.840	707.810	84.711
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	-	70.396	11.876
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	978.192	457.739	55.748
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	557.712	193.874	22.848
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	-	226.177	24.470
Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	34.406.811	9.088.406	2.519.976
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	936.904	493.100	69.581
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	695.824	304.854	53.044
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	1.128.547	75.569	49.987
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	1.178.134	593.636	70.179
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	2.125.190	-	305.400
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra	133.244	50.000	6.773
Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	201.091	22.281	13.228
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	218.106	104.615	43.323
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	564.430	209.927	18.963
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	655.396	272.059	35.521
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello	-	20.880	2.279
Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia	139.837	61.529	14.431
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	6.291.327	2.276.047	302.318
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	231.166	88.189	10.151
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	448.125	270.268	40.343
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	290.806	109.691	10.220
Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara	1.611.977	629.450	75.210
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	5.775.756	2.585.725	332.512
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	327.996	120.374	17.234
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	261.626	113.905	14.469
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	5.742.370	2.282.702	-
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	740.370	213.393	57.478
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	-	274.895	36.224
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	700.901	277.339	29.203
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	36.144	45.576	5.862
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	4.436.682	2.005.641	501.904
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	269.375	108.904	13.586
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	11.355.290	4.223.695	618.333
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto	3.764.404	1.829.876	215.466
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	-	1.018.201	192.677
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	1.050.354	516.570	60.696
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	1.705.158	613.434	69.073
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	256.093	134.292	16.646
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	1.188.757	541.584	49.261



Fondazione Cassa di Risparmio Reggio Emilia – Pietro Manodori	1.154.678	194.944	68.626
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	350.000	383.586	31.821
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	179.368	126.805	14.915
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	655.292	314.654	84.076
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	271.030	85.550	9.886
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	-	99.180	10.869
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	685.529	311.617	34.478
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	1.112.336	-	53.547
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	368.833	202.760	25.416
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	-	10.223.106	1.292.800
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	65.510	-	4.237
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	-	95.020	13.987
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6.656.666	2.406.113	332.568
Fondazione Chieti - Abruzzo Molise	119.793	52.204	14.753
Fondazione Crt	13.863.028	7.520.558	1.030.881
Fondazione dei Monti Uniti di Foggia	48.255	7.815	5.418
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	2.135.755	874.663	102.908
Fondazione di Modena	6.117.757	2.488.836	390.013
Fondazione di Piacenza e Vigevano	1.688.913	771.695	100.405
Fondazione di Sardegna	1.840.409	1.064.265	125.496
Fondazione di Venezia	1.019.822	331.137	75.700
Fondazione Friuli	-	325.389	81.490
Fondazione Livorno	561.373	280.788	40.411
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	34.694.721	11.845.340	1.595.969
Fondazione Monte di Parma	645.675	249.027	20.117
Fondazione Pescaraabruzzo	564.076	186.411	32.601
Fondazione Puglia	536.695	177.000	20.790
Fondazione Roma	5.523.002	1.018.030	742.050
Fondazione Sicilia	361.985	88.003	37.299
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti	337.159	67.497	14.897
<b>Totale</b>	<b>206.085.495</b>	<b>88.321.510</b>	<b>14.476.212</b>

<b>Conferimenti a patrimonio (Non soci)</b>	<b>Conferimento in quota Fondazioni (indisponibili 2000-2004)</b>	<b>Conferimento in quota volontariato (Csv) (acc. 2003-2004 ex Decreto Ministeriale)</b>
Fondazione Banca del Monte di Lucca	60.500	107.161
Fondazione Cassa di Risparmio Carpi	250.000	470.138
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	289.429	163.337
Fondazione Cassa di Risparmio Trieste	2.324.558	363.874
Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	280.000	339.851
Fondazione Cassamarca	-	803.838



Fondazione di Vignola	354.382	105.842
Fondazione Monte di Pietà di Vicenza	-	4.901
<b>Totale</b>	<b>3.558.869</b>	<b>2.358.942</b>

#### **Riserva per l'integrità del patrimonio (B) € 105.500.324**

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD, all'articolo 4 comma 2, prevede, tra gli altri, l'obbligo della conservazione del valore del patrimonio. Al fine di preservarne il valore reale, è contabilmente prevista una specifica posta patrimoniale, denominata Riserva per l'integrità del patrimonio.

L'effetto cumulativo negli anni della svalutazione monetaria sul patrimonio si può quantificare in € 103.441.438:

<b>Impatto del tasso di inflazione</b>	
Fondo di dotazione	314.801.028
Impatto inflazione 2007-2021	68.976.698
Tasso Inflazione 2022*	8,2%
Impatto inflazione 2022	34.464.740
<b>Totale impatto inflazione per il 2007-2022</b>	<b>103.441.438</b>

(\*) Inflazione Italiana Indice NIC (indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività)

Per l'anno 2022 si è deciso di non effettuare alcuna destinazione alla Riserva integrità del patrimonio. Il suo valore, invariato rispetto allo scorso anno, è pari a circa 105,5 milioni di euro, superiore di circa 2 milioni di euro rispetto a quanto necessario per neutralizzare l'impatto dell'inflazione.

#### **Altre Riserve (C) € 353**

Tale voce si riferisce alla riserva appositamente creata per utili su cambi non realizzati a fine 2016, relativamente al saldo residuo del conto corrente in valuta intestato alla Fondazione.

#### **FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO (3) € 55.727.255**

##### **Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali (A) € 15.949.802**

Il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

A fine 2022 il Fondo è stato utilizzato per un importo totale pari a € 15.686.877:

<b>Fondo di stabilizzazione interventi istituzionali</b>	
Valore al 31 dicembre 2021	31.636.680
Utilizzo del Fondo	
Per il Fondo Interventi Istituzionali 2023	(13.290.000)
Copertura disavanzo d'esercizio	(2.396.877)
<b>Valore al 31 dicembre 2022</b>	<b>15.949.802</b>



**Fondo per gli interventi istituzionali (B) € 39.777.453**

Rientrano in questo Fondo le risorse destinate al sostegno dell'Attività Istituzionale della Fondazione per le quali non sono ancora intervenute le specifiche delibere di erogazione. Il Fondo è articolato in sottofondi, in funzione delle linee di intervento attivate, che sono stati così movimentati:

<b>Fondi per gli interventi istituzionali</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Giroconto</b>	<b>Erogazioni deliberate 2022</b>	<b>Utilizzo fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>
Fondo Fondazioni di Comunità	7.275.000	(3.650.000)	(3.625.000)	-	-
Fondo Fondazione di Comunità Salernitana*	136.073	-	-	-	136.073
Fondo Fondazione di Comunità Centro Storico Napoli*	106.031	-	-	-	106.031
Fondo Fondazione di Comunità San Gennaro*	28.600	-	-	-	28.600
Fondo Speciale Fondazioni di Comunità **	382.000	-	-	-	382.000
Fondo non Dedicato	5.096	1.030.816	(679.500)	-	356.411
Fondo di Garanzia	2.000.000	(950.000)	-	-	1.050.000
Fondo Supporto Studi e Ricerche	59.000	-	-	100.000	159.000
Fondo Sviluppo Locale 2015	677.800	-	-	-	677.800
Fondo Iniziativa Volare	60.000	-	(60.000)	-	-
Fondo Bando Comunicazione	374.000	-	-	-	374.000
Fondo Iniziative In Cofinanziamento	3.980.737	(1.322.737)	(2.008.000)	2.050.000	2.700.000
Fondo Partenariati Istituzionali	641.553	3.000.000	(410.000)	-	3.231.553
Fondo Bando Iniziative Sperimentali e Innovative	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Fondo Impresa Sociale Con I Bambini	100.000	-	-	-	100.000
Fondo Iniziativa a sostegno dei Mestieri Artigiani 2018	63.000	-	-	-	63.000
Fondo Welfare Che Impresa 2018	4.000	-	-	-	4.000
Fondo Iniziative Storico-Artistici e Culturali 2019-2020-2021	2.900.000	-	-	-	2.900.000
Fondo Sviluppo Locale 2019	257.000	-	-	-	257.000
Fondo Sviluppo Locale 2020	3.000.000	-	(50.000)	-	2.950.000
Fondo Iniziativa Città Vecchia di Taranto	1.250.010	-	-	-	1.250.010
Fondo Iniziativa Comune di Lecce	500.000	-	(500.000)	-	-
Fondo Iniziativa nel Cuore del Sud	750.000	(17.500)	(732.500)	-	-
Fondo Bando Ambiente 2021	4.500.000	138.000	(4.638.000)	-	-
Fondo Bando Innovativi 2021_Violenza di Genere	2.000.000	-	(2.000.000)	-	-
Fondo Bando Innovativi 2021_Immigrati	2.000.000	-	(2.000.000)	-	-
Fondo Formazione Quadri Terzo Settore 2022	1.030.000	-	(995.200)	-	34.800
Fondo Bando Volontariato 2022	3.000.000	-	-	-	3.000.000
Fondo Bando Confiscati 2022	3.677.175	-	-	1.000.000	4.677.175
Fondo Innovativi-Terre COLTE 2022	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Fondo Bando comunità energetiche	-	1.700.000	-	-	1.700.000
Fondo Bando biblioteche e comunità	-	500.000	(500.000)	-	-
Fondo Bandosocio sanitario 2023	-	-	-	4.000.000	4.000.000
Fondo Innovativi-Integrazione Rom 2023	-	-	-	2.500.000	2.500.000
Fondo Formazione Quadri Terzo Settore 2023	-	-	-	1.000.000	1.000.000
Fondo Re-Grantig	-	-	-	2.640.000	2.640.000
<b>Fondi Residui ancora da erogare</b>					<b>39.777.453</b>

(\*) Risorse assegnate per attività di raccolta fondi e rendimento riconosciuto sul patrimonio raccolto, soggette a delibera da parte del CDA.

(\*\*) Da documento programmatico 2015, è stato destinato 1 milione di euro per finanziare iniziative sociali promosse dalle fondazioni di comunità che abbiano terminato il periodo di sostegno alle attività sociali e di raccolta fondi; a fine 2022 il residuo di tale fondo è pari a 382 mila euro.



Sulla base del documento programmatico annuale, lo stanziamento complessivo di risorse per gli interventi istituzionali 2023 risulta pari ad € 16,94 milioni di euro, di cui:

- 13,29 milioni di euro provenienti dal Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali;
- 3,65 milioni di euro provenienti dalla ri-destinazione di risorse derivanti dal fondo dedicato alla costituzione di nuove "fondazioni di comunità".

#### FONDO PER RISCHI E ONERI (4) € 10.000

È stato costituito un fondo oneri futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, per un importo pari a 10 mila euro a garanzia dell'autonomia finanziaria dell'Organismo di Vigilanza interna, disponibile allo stesso ODV da utilizzare a copertura delle eventuali spese necessarie per il corretto esercizio delle sue funzioni.

#### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (5) € 646.845

Tale fondo rappresenta il debito della Fondazione verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2022, calcolato in base alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro in vigore.

Il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto è così composto:

<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	
Fondo TFR al 31 dicembre 2021	543.533
TFR netto dell'anno 2022	77.127
Rivalutazione TFR 2022	53.091
Saldo Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2021	(2.475)
Acc.to Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2022	(3.185)
Smobilizzo TFR 2022	(11.599)
Utilizzi 2022	(9.647)
<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2022_contabile</b>	<b>646.845</b>
Saldo Imp. Sost. Riv.ne TFR anno 2022	(5.840)
<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2022</b>	<b>641.005</b>

#### EROGAZIONI DELIBERATE (6) € 62.488.671

La voce comprende impegni specifici assunti mediante delibera di erogazione per il finanziamento di iniziative selezionate a seguito di bandi e inviti promossi dalla Fondazione. Queste poste evidenziano l'impegno ancora da liquidare ai soggetti beneficiari e venono alimentate attingendo ai relativi "Fondi per gli Interventi Istituzionali". La voce è stata così movimentata:

<b>Erogazioni</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Delibere 2022</b>	<b>Contributi liquidati 2022</b>	<b>Giroconto da o ad altri fondi*</b>	<b>Valore al 31/12/2022</b>
Fondazione di Comunità Salernitana	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Fondazione di Comunità Centro Storico di Napoli	2.339.100	-	-	-	2.339.100
Fondazione di Comunità di Val di Noto	2.020.350	-	-	-	2.020.350
Fondazione di Comunità di San Gennaro	2.080.888	-	-	-	2.080.888
Fondazione di Comunità Agrigento&Trapani	2.800.00	-	(72.500)	-	2.727.500
Fondazione di Comunità Benevento	-	3.625.000	-	-	3.625.000
Fondo non dedicato	852.796	679.500	(564.239)	(79)	967.978
Iniziative Promosse in Cofinanziamento	7.171.682	2.008.000	(2.174.452)	(8.618)	6.996.612
Fondo Supporto Studi e Ricerche	26.093	-	(8.648)	-	17.445
Altre iniziative anteriori al 2015	1.795.170	-	(453.445)	(40.655)	1.301.070

\*Si prevede che nel corso del 2023 non sarà conclusa alcuna istruttoria relativa alla costituzione di una nuova fondazione. Pertanto si è ritenuto opportuno ri-destinare tali fondi ad iniziative in programma per il 2023.



Sviluppo Locale 2015	4.328.885	-	(932.340)	-	3.396.545
Fondo Ambiente 2015	583.410	-	(20.181)	(35.159)	528.070
Fondo Capitale Umano ad alta qualificazione (Brain to South)	199.623	-	(72.441)	(46.691)	80.491
Iniziativa Transatlantic forum- Infanzia prima	17.500	-	(17.500)	-	-
Fondo Partenariati Istituzionali	675.125	410.000	(470.000)	(5)	615.120
Fondo Volontariato 2015	580.991	-	(79.614)	(214.734)	286.643
Fondo Socio Sanitario 2015	1.347.317	-	(314.559)	(3.286)	1.029.472
Fondo Beni Confiscati 2016	727.152	-	(277.628)	(2.087)	447.438
Fondo Bando Comunicazione	261.449	-	(125.000)	(16.449)	120.000
Fondo Bando Donne 2017	445.983	-	(61.385)	(49.427)	335.171
Fondo Bando Immigrati 2017	1.450.133	-	(584.572)	-	865.561
Fondo Bando Terre Colte 2017	896.577	-	(229.190)	(1.248)	666.138
Fondo Iniziativa Speciale Beni Confiscati 2018-2019	24.232	-	(15.000)	(140)	9.092
Fondo Bando Storico, Artistico e Culturale 2017	2.281.840	-	(151.292)	-	2.130.549
Fondo accordo Fondazione Vodafone	169.250	-	(35.000)	-	134.250
Fondo Iniziativa a sostegno dei mestieri artigiani 2018	406.543	-	-	-	406.543
Fondo Bando Ambiente 2018	2.336.273	-	(719.110)	-	1.617.164
Fondo Bando Punto Sud	15.600	-	(15.594)	-	6
Fondo Bando Innovativi 2018	1.632.446	-	(67.930)	-	1.564.516
Fondo Bando capitale umano 2018	1.372.411	-	(311.811)	-	1.060.600
Fondo iniziativa speciale comune di Cancellò e Arnone (Terra di lavoro vero)	210.000	-	(59.823)	-	150.177
Fondo Bando beni confiscati alle mafie 2019	1.332.033	-	(387.048)	-	944.986
Fondo Bando Carceri 2019	1.583.246	-	(178.398)	-	1.404.848
Sviluppo Locale 2019	2.220.677	-	(820.942)	-	1.399.735
Fondo Bando Volontariato per aree interne 2019	2.202.376	-	(287.745)	-	1.914.631
Fondo Regranting - Open Society Foundation	700.000	-	(210.000)	-	490.000
Sviluppo Locale 2019	-	50.000	-	-	50.000
Fondo Welfare che Impresa 2020	10.000	-	-	-	10.000
Fondo Bando Socio Sanitario 2020	4.465.526	-	(1.171.225)	-	3.294.301
Fondo Bando Sport 2020	1.689.200	-	(113.241)	-	1.575.959
Fondo Formazione Quadri Terzo Settore 2020	22.232	-	-	-	22.232
Fondo Iniziativa città vecchia di Taranto	349.990	-	(104.997)	-	244.993
Fondo Iniziativa Napoli Bioeconomia	170.000	-	-	-	170.000
Fondo Bando Volontario 2021	3.479.000	-	(2.442.000)	-	1.037.000
Fondo iniziativa Volare	-	60.000	(30.000)	-	30.000
Fondo Welfare che Impresa 2021	20.000	-	(10.000)	-	10.000
Fondo Iniziativa Comune di Lecce	-	500.000	-	-	500.000
Fondo Iniziativa nel cuore del Sud	-	732.500	-	-	732.500
Fondo Ambiente 2021	-	4.638.000	-	-	4.638.000
Fondo Bando Innovativi 2021- Violenza di genere	-	2.000.000	-	-	2.000.000
Fondo Bando Innovativi 2021- Immigrati	-	2.000.000	-	-	2.000.000



Fondo Bando Biblioteche e Comunità	-	500.000	-	-	500.000
Fondo Formazione Quadri Terzo Settore 2022	-	995.200	(995.200)	-	-
<b>Totale erogazioni da liquidare</b>					<b>62.488.671</b>

## DEBITI (7) € 964.581

Sono esposti al valore nominale e sono così composti:

<b>Debiti</b>	<b>964.581</b>
Fatture da ricevere	244.361
Debiti verso dipendenti	189.309
Debiti verso amministratori	106.749
Debiti verso fornitori	118.961
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo	1.869
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro dipendente	48.308
Debiti verso INPS contributi previdenziali (*)	69.637
Debiti per contributi Fondi Dirigenti	14.570
Debiti per contributi Fondi Pensione complementare dipendenti	3.780
Debiti INAL	1.315
Debiti IRAP	3.030
Debiti verso banche	152
Debiti verso Erario	162.541

(\*) Tale voce comprende anche lo 0,50 a titolo di Fondo di Garanzia per il trattamento di fine rapporto ex Legge 297/82.

**Le fatture da ricevere** si riferiscono al valore nominale dei beni e servizi già acquistati o ricevuti, ma per i quali non è ancora pervenuta, dai rispettivi fornitori, la relativa fattura.

**I debiti verso dipendenti** si riferiscono al calcolo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti alla data del 31/12/2022, nonché della quota di 14<sup>a</sup> mensilità maturata.

**I debiti verso amministratori** si riferiscono ai compensi degli Organi della Fondazione (secondo semestre 2022, per quanto riguarda il Comitato d'Indirizzo, e quarto trimestre 2022, con riferimento al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Coordinamento del Comitato d'Indirizzo e Presidente della Fondazione).

**I debiti IRAP** si riferiscono all'imposta regionale sulle attività produttive, di competenza dell'esercizio 2022, che verrà versata nel mese di giugno 2023.

**I debiti INAIL** si riferiscono al premio assicurativo per i lavoratori dipendenti di competenza dell'esercizio 2022, che verrà versato in sede di dichiarazione degli emolumenti lordi nel 2023.

**I debiti verso erario** si riferiscono:

- ritenuta del 4 % prevista dall'art. 28 DPR 600/73;
- IRES, nella misura del 24%, con riferimento alla tassazione dei dividendi percepiti nel corso del 2022 dai titoli azionari detenuti in portafoglio e del 26% sulle plusvalenze da altri titoli.



## Conti d'ordine

**Garanzie e impegni.** La voce accoglie l'impegno residuo della Fondazione ad acquistare quote dei vari Fondi comuni di investimento sottoscritti, come di seguito dettagliato:

Fondi comuni di investimento	Ammontare impegnato	Impegno residuo
F2i Secondo Fondo	7.000.000	18.474
F2i Terzo Fondo	8.470.000	287.241
F2i Infrastructure Debt Fund I	7.500.000	5.909.045
Vertis Capital	10.000.000	471.561
Eurizon Iter ( ex Pramerica)	5.000.000	2.787.949
iGeneration	5.000.000	5.000.000
Fondo Si - Social Impact	10.000.000	1.441.649
<b>Totale</b>	<b>52.970.000</b>	<b>15.915.918</b>

## 4.3.4 Voci del Conto Economico

### DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI (1) € 1.163.393

L'importo dei dividendi e proventi assimilati si riferisce ai proventi finanziari erogati dai vari fondi comuni di investimento e ai dividendi dei titoli azionari detenuti in portafoglio:

Fondo comune di investimento	Proventi netti*
F2i Secondo fondo	27.307
F2i Terzo fondo	208.547
Fondo Sympleo	289.947
Fondo Quercus	166.789
<b>Totale</b>	<b>692.589</b>

(\*) Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 26%, pari ad € 243.342.

Titoli azionari	Proventi netti*
Dividendi da titoli azionari	470.804
<b>Totale</b>	<b>470.804</b>

(\*) Tale valore è al netto dell'imposta (aliquota IRES al 24%, applicata su una base imponibile ridotta del 50%, per un importo pari a € 64.200).

### INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (2) € 496.849

#### Immobilizzazioni finanziarie (A) € 3.155

Tale valore si riferisce agli interessi riconosciuti su quanto rimborsato a titolo di quota capitale dal Fondo Eurizon ai suoi sottoscrittori in seguito al perfezionamento del quarto closing avvenuto in corso d'anno. L'importo è stato liquidato già al netto dell'imposta sostitutiva trattenuta dal Fondo stesso (pari ad € 1.109).

#### Strumenti finanziari non immobilizzati (B) € 493.611

I proventi da strumenti finanziari non immobilizzati derivano dall'investimento in portafoglio obbligazionario:

Titoli di stato	Data di acquisto	Valore nominale	Frequenza cedolare	Interessi netti di competenza
BTP 26/5/25 1,4% CUM	26/5/2020	5.000.000	Semestrale	429.305
BTP 011230 1,65% TF	27/7/2022	3.350.000	Annuale	20.803
ITALY 0226 1,25% TF USD (*)	27/7/2022	2.200.000	Annuale	9.763
<b>Totale</b>				<b>459.871</b>

(\*) valore nominale espresso in valuta (\$).



<b>Obbligazioni</b>	<b>Data di acquisto</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Frequenza cedolare</b>	<b>Interessi netti di competenza</b>
BETICA 30/06/2022 (*)	30/6/2017	1.000.000	Semestrale	1.672
BETICA SUB 07/29 3,13%	15/7/2022	1.000.000	Semestrale	10.724
INTESA SANPAOLO 1,75%	4/10/2022	2.330.000	Annuale	7.275
GENERALI GREEN 07/31 2,429%	4/10/2022	1.242.000	Annuale	5.382
UNICREDIT SPA 2.2 7/22/27	4/10/2022	2.213.000	Annuale	8.686
<b>Totale</b>				<b>33.740</b>

(\*) Titolo scaduto in corso d'anno.

#### *Interessi da crediti e disponibilità liquide (C) € 82*

In tale voce rientrano gli interessi percepiti sui conti correnti detenuti presso vari istituti di credito al netto della relativa ritenuta del 26% (pari ad € 29).

#### **RETTIFICHE DI VALORE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (3) (€ 13.717.741)**

In base al criterio di valutazione adottato, minore tra costo d'acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato, nel corso dell'esercizio 2022, hanno subito una svalutazione:

- Quaestio Capital Fund per un importo pari a € 11.427.139
- Fondo Calamos Global Convertible per un importo pari a € 1.780.859.
- Fondo Carmignac per un importo pari a € 14.066.
- BETICA SUB 07/29 3,13% per un importo pari a € 81.800.
- BTP 011230 1,65% TF per un importo pari a € 250.771.
- ITALY 0226 1,25% TF USD per un importo pari a € 120.927.
- Fondo Neuberger Berman Next Generation Mobility EUR per un importo pari a € 13.909.
- Fondo DWS Invest ESG Climate Tech per un importo pari a € 28.269.

#### **RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (4) € 340**

A giugno 2022 è giunta a scadenza l'obbligazione BETICA 30/06/2022 generando una plusvalenza netta pari a circa € 1.600.

Con riferimento al saldo residuo del conto corrente in valuta (\$), pari a € 40.982, è stata rilevata una perdita su cambi non realizzata derivante dalla conversione di attività non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo pari a € 1.288.

#### **RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) E RISULTATI DELLE NEGOZIAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (5) € 78.398**

Sono state realizzate plusvalenze nette per un valore complessivo pari a € 78.398 derivanti dal fondo chiuso di private equity Green Arrow.<sup>9</sup>

#### **ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO (6) € 116.755**

La voce comprende il costo per i servizi di consulenza finanziaria prestati alla Fondazione nel corso dell'anno, pari a circa 100 mila euro<sup>10</sup>. La restante parte, circa 16 mila euro, si riferisce a commissioni di negoziazione e imposte sulle transazioni finanziarie sostenute dalla Fondazione per la compravendita di strumenti finanziari.

#### **ALTRI PROVENTI (8) € 13.108.188**

##### **Altri proventi (A) € 488.078**

Tale voce comprende:

- recupero dei costi per il personale della Fondazione CON IL SUD in distacco presso la partecipata Con i Bambini impresa sociale Srl per un importo pari ad € 369.080;
- management fee riconosciute alla Fondazione CON IL SUD per la gestione dei contributi ricevuti nell'ambito di accordi di collaborazione con fondazioni estere per un importo pari ad € 118.000;
- credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione CON IL SUD per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, per un importo pari a € 998.



## Proventi da erogazioni (B) € 12.620.110

Sono ricompresi nei proventi erogativi i contributi ricevuti dalle fondazioni di origine bancaria.

Conseguentemente all'istituzione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, i contributi a favore della Fondazione CON IL SUD, inizialmente previsti per un importo totale pari a 20 milioni di euro, sono stati ridotti a 10 milioni di euro.

Risultano pertanto contributi da fondazioni di origine bancaria per un totale pari a € 9.980.110, come di seguito dettagliato:

Fondazioni di origine bancaria	QUOTA EX ACCORDO ACRI 2021-2025
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	91.482
Fondazione Banca del Monte di Rovigo	1.690
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	1.485
Fondazione Banco di Napoli	9.708
Fondazione Carivit	9.558
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	147.333
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	57.499
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	28.673
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	15.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	13.751
Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	1.724.991
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	39.109
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	43.459
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	31.518
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	53.536
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	83.240
Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania	12.144
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	4.100
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello	943
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	395.715
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	2.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	11.208
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	692.273
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	9.407
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	14.479
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	37.457
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	36.401
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	1.757
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	323.685
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	12.769
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	752.505

<sup>9</sup>L'iter di chiusura del Fondo è stato completato nel mese di marzo 2022. A seguito delle operazioni di disinvestimento, i relativi rimborsi di capitale, eccedenti il valore di iscrizione del Fondo nello stato patrimoniale, sono stati iscritti tra i proventi in conto economico.

<sup>10</sup>Nel corso del 2022 è stato sottoscritto un servizio aggiuntivo di ricezione e trasmissione degli ordini proposto dall'attuale advisor finanziario della Fondazione. Il costo è variabile e dipende dal numero di ordini processati tramite tale servizio.



Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto	233.561
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	103.994
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	194.829
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	19.442
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Pietro Manodori	34.400
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	2.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	5.541
Fondazione Cassa di Risparmio di Savona	26.928
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	10.658
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	132.997
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	115.446
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	32.401
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	277.245
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	224.914
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	5.589
Fondazione CRT	679.928
Fondazione Compagnia di San Paolo	2.032.325
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	63.209
Fondazione di Modena	312.381
Fondazione di Piacenza e Vigevano	91.326
Fondazione di Venezia	59.089
Fondazione di Sardegna	348.503
Fondazione Friuli	72.870
Fondazione Livorno	28.090
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	25.000
Fondazione Monte Parma	21.013
Fondazione Monti Uniti di Foggia	9.933
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni	9.897
Fondazione Pescaraabruzzo	47.899
Fondazione Puglia	37.465
Fondazione Sicilia	19.994
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti	21.882
<b>Totale</b>	<b>9.980.110</b>

L'anno precedente i contributi ammontavano a € 10.000.000.

Tale voce comprende inoltre i contributi pari a 2.640.000 mila euro derivanti da accordi di collaborazione con fondazioni estere da indirizzare, attraverso un meccanismo di re-granting, verso progetti di interesse.

#### **ONERI AMMINISTRATIVI (9) € 3.215.966**

La voce comprende gli oneri amministrativi di gestione come di seguito dettagliati:

#### **Compensi e rimborsi spese organi statutari (A) € 453.149**

Gli oneri si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari:



<b>Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari*</b>	<b>453.149</b>
Compensi Consiglio di Amministrazione	145.584
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Contabile	112.131
Compensi Comitato d'Indirizzo e Coordinamento	80.326
Compensi Presidente	106.148
Rimborsi Presidente	8.960
Rimborsi spese altri organi	-

(\*) I Compensi agli organi statutari includono i contributi previdenziali a carico della Fondazione.

Gli oneri per organi statutari a fine 2021 erano pari ad € 462.066.

### **Personale (B) € 1.642.556**

La Fondazione opera con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze. Parte del personale opera in distacco presso la controllata Con i Bambini (al netto dei rimborsi per il distacco, il totale degli oneri per il personale è pari a € 1.273.476). I dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2022 sono 25<sup>11</sup>, di cui 3 dirigenti, 5 quadri e 17 impiegati:

<b>Oneri per il personale</b>	<b>1.642.556</b>
Emolumenti Lordi*	1.098.738
Accantonamento TFR	130.218
Contributi previdenziali	305.081
Contributi versati ai Fondi pensione complementare**	1.578
Contributi previdenziali dirigenti	51.341
Contributi INAIL	5.553
Buoni Pasto	25.722
Spese viaggio e soggiorno	18.810
Corsi di formazione per il personale	4.953
Benefit	561

(\*) Includono il rateo per la 14<sup>a</sup> mensilità, le ferie e i permessi non goduti al 31/12/2022.

(\*\*) Comprende il contributo a carico del datore di lavoro calcolato sulla retribuzione annua complessiva assunta come base per il calcolo TFR.

Nel 2021 il totale degli oneri per il personale ammontava a € 1.585.603.

Con riferimento ai corsi di formazione per il personale, appare opportuno segnalare che nel corso del 2022 la Fondazione ha ottenuto un finanziamento in regime de minimis (Regolamento 1407/2013) del valore di € 4.599,10, tramite il fondo interprofessionale FONCOOP. Ciò ha consentito ai dipendenti della Fondazione di partecipare a corsi di formazione mirati ad accrescere le competenze in tema di tecniche finanziarie, progettazione e rendicontazione, processo di analisi dei bisogni.

### **Consulenti e collaboratori esterni (C) € 261.266**

<b>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</b>	<b>261.266</b>
Consulenze per attività istituzionali	174.715
Consulenze amministrative e fiscali	18.218
Consulenze legali	41.985
Consulenze per prestazioni occasionali	4.224
Consulenze per comunicazione	12.844
Organismo di vigilanza	9.280

<sup>11</sup> in corso d'anno è stata assunta un'ulteriore risorsa a tempo determinato nell'area attività istituzionali



Nell'esercizio 2021 il costo per consulenti e collaboratori esterni ammontava a € 238.406. Rispetto all'anno precedente sono stati sostenuti maggiori costi per consulenze attività istituzionali.

**Servizi (D) € 348.535**

<b>Oneri per servizi</b>	<b>348.535</b>
Gestione sito web	2.293
Eventi	80.706
Inserzioni	25.925
Materiale promozionale	24.447
Assicurazioni	9.643
Spese telefoniche	3.837
Spese postali e di spedizione	6.647
Energia elettrica, gas, acqua	19.154
Pulizia uffici	3.502
Rappresentanza	5.501
Riviste, abbonamenti e rassegna stampa	27.397
Canone fotocopiatrici	3.367
Canone trasmissione dati	1.869
Sistemi informativi	73.914
Manutenzione piattaforma Chairòs	40.678
Manutenzione sede ufficio	19.653

Nel 2021 gli oneri per servizi ammontavano ad € 260.093. Rispetto alla precedente annualità nel 2022 sono stati sostenuti maggiori costi per:

- eventi (manifestazione annuale e altri eventi istituzionali);
- utenze (aumento dei costi dell'energia elettrica);
- spese per manutenzioni straordinarie sede ufficio;
- sistemi informativi (implementazione della multifactor authentication per la sicurezza della rete informatica aziendale, l'unificazione delle reti informatiche di Fondazione e Con i Bambini) ed evoluzione della piattaforma Chàiros.

**Interessi passivi e altri oneri finanziari (E) € 3.719**

Tale voce comprende le spese bancarie sostenute per la tenuta dei conti correnti.

**Ammortamenti (G) € 451.566**

<b>Ammortamenti</b>	<b>451.566</b>
Hardware	23.620
Software	1.177
Arredamento	2.612
Macchinari & Impianti specifici	8.833
Fabbricati	415.325

La differenza rispetto all'anno precedente (489.459) è principalmente dovuta al termine del periodo di ammortamento della piattaforma Chàiros (software).

Altri accantonamenti (H) € 10.000

Tale voce si riferisce all'accantonamento rilevato per garantire l'autonomia finanziaria dell'Organismo di Vigilanza interna, a fronte di un apposito fondo oneri disponibile allo stesso ODV da utilizzare a copertura delle eventuali spese necessarie per il corretto esercizio delle sue funzioni.



**Altri oneri (I) € 45.176**

<b>Altri oneri</b>	<b>45.176</b>
Cancelleria	1.815
Mobili, arredi, macchine ufficio	1.260
Oneri condominiali	8.313
Distributore automatico bevande	3.280
Quote associative	28.897
Spese varie	1.010
Donazioni	600

Nel 2021 gli altri oneri ammontavano a € 46.174.

**PROVENTI STRAORDINARI (10) € 27.809**

Tale voce comprende rettifiche di costi accantonati nell'esercizio 2021.

**ONERI STRAORDINARI (11) € 18.184**

La voce si riferisce a costi rilevati nell'anno 2022 ma di competenza di esercizi precedenti e non accantonati.

**IMPOSTE (12) 203.208**

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio. Non è invece ricompresa l'imposta sostitutiva e l'IRES sui proventi finanziari, entrambe detratte direttamente dagli stessi proventi lordi.

<b>Imposte</b>	<b>203.208</b>
Imposta di bollo	90.537
IRAP	67.675
Imposta rifiuti	8.742
Imposta sugli immobili	21.847
IVAFE	14.000
Altre imposte	407

La voce "imposta di bollo" comprende l'imposta, introdotta nel 2012, sulla detenzione degli strumenti finanziari. Anche per il 2022 l'aliquota è fissata nella misura del 2 per mille, con la previsione di un limite massimo pari a 14 mila euro, per ciascun fondo comune di investimento sottoscritto, dossier titoli e certificati deposito detenuti.

**COPERTURA DEL DISAVANZO D'ESERCIZIO**

L'esercizio 2022 si chiude con un disavanzo pari a € 2.396.877; per la copertura dello stesso è stato utilizzato il Fondo di stabilizzazione degli Interventi Istituzionali:

<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>(2.396.877)</b>
Utilizzo del Fondo di Stabilizzazione degli interventi istituzionali	2.396.877
<b>Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio</b>	<b>-</b>



# RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE



dott. Damiano Zazzeron  
dott. Luisa Cameretti  
dott. Federica Lorusso  
dott. Michela Filippi  
dott. Mattia Zazzeron

Al Consiglio di Amministrazione  
Della Fondazione Con il Sud

Egredi Consiglieri,

ai sensi di quanto disposto dallo Statuto della Fondazione ho provveduto ad esaminare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La mia attività di revisione contabile è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento *“il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'ambito dell'attività di revisione contabile, ho provveduto ad operare un:

- a) controllo sul sistema amministrativo e contabile;
- b) controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente;
- c) controllo sul bilancio d'esercizio.

## A) Controllo sul sistema amministrativo e contabile

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

A seguito di tale controllo si rende noto che:

- il sistema di rilevazione contabile della Fondazione è congruo con l'attività realizzata;
- il piano dei conti è correttamente impostato in relazione all'attività esercitata e alla natura giuridica dell'ente;
- le scritture contabili sono state regolarmente tenute ed archiviate.

## B) Controllo sull'adeguatezza patrimoniale e finanziaria dell'ente

Ho valutato l'adeguatezza del patrimonio dell'ente, mediante l'analisi dei documenti di bilancio e delle informazioni reperite. Ciò fermo restando il fatto che la responsabilità della redazione del bilancio secondo corretti principi contabili spetta agli Amministratori.

A seguito di tale controllo si rende noto che:

**ZAZZERON & CAMERETTI ASSOCIATI**

Viale Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel +39 02 84342785 Fax 02 37908147 E-mail info@zcassociati.it Web www.zcassociati.it



- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono adeguati a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- il patrimonio e le disponibilità della Fondazione sono destinati al perseguimento dei fini indicati nello Statuto e non sono stati posti in essere utilizzi differenti da questi ultimi anche aventi la forma di distribuzione diretta o indiretta di utili.

### C) Controllo sul bilancio d'esercizio

È stato verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. A seguito di tale controllo si rileva:

- la piena corrispondenza dei dati in bilancio con quelli risultanti dai libri e dalle scritture contabili;
- che il bilancio presentato per l'approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è stato redatto nel rispetto sia delle norme cogenti di carattere generale sia delle disposizioni di ordine particolare;
- il rispetto dei principi di prudenza, competenza economica e prospettiva della continuità aziendale nella redazione del bilancio;
- la correttezza dei criteri di valutazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

### Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per il bilancio dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Fondazione con il Sud di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità



aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione con il Sud o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione con il Sud;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione con



il Sud di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

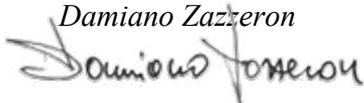
Concludo la relazione dando atto che sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta con chiarezza e trasparenza la situazione economica e patrimoniale della Fondazione, mediante un'esaustiva rendicontazione, non meramente numerica, delle diverse aree nelle quali l'ente esplica le sue attività.

Si esprime pertanto parere favorevole relativamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

*Roma, 27 aprile 2023*

Il revisore contabile

*Damiano Zazzeron*



## FONDAZIONE CON IL SUD

### Relazione del Collegio Sindacale

#### Esercizio 2022

Egredi Soci Fondatori,

in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 8, dello Statuto della Fondazione Con il Sud, presentiamo al Collegio dei Fondatori, in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2022, la relazione sull'attività di vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale.

Pur in un contesto operativo ancora condizionato dalla pandemia da Covid-19, il Collegio Sindacale ha operato in continuità lungo tutto l'esercizio 2022 nell'espletamento della propria funzione statutaria di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. Ricordiamo che lo Statuto della Fondazione Con il Sud attribuisce al Revisore Contabile – il Dottor Damiano Zazzeron per il triennio 2022-2024 - la verifica della regolare tenuta della contabilità della Fondazione e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, agli accertamenti eseguiti e alle norme sulla redazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'assetto degli Organi della Fondazione Con il Sud, nell'esercizio 2022, sono intervenute le dimissioni e le conseguenti sostituzioni di tre componenti del Comitato d'Indirizzo.

-----

Il Collegio Sindacale ha esercitato l'attività di vigilanza, nel corso del 2022, attraverso 13 proprie riunioni ed ha partecipato, come statutariamente previsto, alla riunione del Collegio dei Fondatori, a tutte le 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle 4 riunioni del Comitato di Indirizzo.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle proprie riunioni del 2022, ha appositamente auditato per 1 volta il Presidente della Fondazione, per 2 volte il Direttore Generale, per 3 volte il Revisore Contabile, per 4 volte la Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo e per 1 volta l'Organismo di Vigilanza ex Legge 231/2001 della Fondazione con il Sud. Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato il Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne, il Responsabile Monitoraggio e il Responsabile



dei Sistemi Informatici della Fondazione Con il Sud. Nel 2022 si è, inoltre, svolto un incontro tra il Collegio Sindacale della Fondazione Con il Sud e il Presidente della controllata Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l.

Il Collegio Sindacale ha inoltre ricevuto il Rapporto Annuale 2022 sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della Fondazione con il Sud e la Relazione 2022 del Revisore Contabile della Fondazione con il Sud.

Attraverso le audizioni e la partecipazione alle riunioni degli Organi, il Collegio Sindacale ha potuto costantemente verificare che la Fondazione Con il Sud, nell'esercizio 2022, ha osservato la Legge e lo Statuto, e rispettato i principi di corretta amministrazione. In particolare, il Collegio Sindacale rileva – come anche confermato dal Revisore Contabile – la piena adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile della Fondazione.

Sotto il profilo organizzativo, anche l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'evolversi della pandemia da Covid-19. La Fondazione Con il Sud, per tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori e ottemperare alle disposizioni governative, ha implementato un efficace sistema tecnologico che ha consentito lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile (cd. "smart working"), così come, con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sul luogo di lavoro (RSPP), è stato predisposto un protocollo anti contagio per l'accesso alla sede. Il Collegio Sindacale ha potuto constatare come sia stata garantita la completa operatività della Fondazione nelle sue diverse attività e l'immutata capacità di risposta all'utenza.

La Direzione Generale della Fondazione, sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni, ha strutturato la possibilità permanente della modalità lavorativa da remoto sulla base di un'apposita policy aziendale che ha contemperato le necessità di salute e sicurezza dei dipendenti, le loro esigenze personali e familiari e la piena operatività della Fondazione. Parimenti il Collegio Sindacale ha potuto constatare la piena efficacia del modello operativo e organizzativo adottato.

E' da rimarcare che, con la diffusione del lavoro da remoto, la Fondazione ha posto particolare attenzione ai sistemi di accesso dall'esterno sui propri server. Sono stati effettuati da una ditta specializzata dei periodici test di "vulnerabilità" del sistema al fine di verificare la sicurezza dello stesso e l'affidabilità e la sicurezza dei processi e degli strumenti interni di conservazione dei dati, in particolare della piattaforma di gestione dei bandi e delle attività progettuali. Tali verifiche hanno sempre prodotto risultati soddisfacenti.



Lo sviluppo sul tema della sicurezza informatica è stato costante lungo tutto l'esercizio 2022. Nel mese di aprile 2022, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha approvato un puntuale piano di "disaster recovery", elaborato con l'aiuto di una società specializzata, avente lo scopo di rafforzare la prevenzione rispetto a eventuali intrusioni o attacchi informatici. Tale piano è stato poi attuato nel corso del 2022. Il Collegio Sindacale, nel dare atto ed esprimere apprezzamento per tale attività, ha potuto constatare l'avvenuto potenziamento delle misure di sicurezza predisposte dalla Fondazione e la loro adeguatezza per la difesa dei sistemi informatici.

Anche nell'esercizio 2022 è proseguita l'integrazione funzionale dello staff della Fondazione Con il Sud con quello della controllata Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. La Fondazione Con il Sud ha, da sempre, accompagnato l'azione della Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l., costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione Con il Sud, come soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato nel 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di ACRI, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). L'accompagnamento si è sostanziato attraverso una costante azione di tutoraggio e il distacco parziale di proprio personale. Dal 2019, il Direttore Generale e le principali figure di coordinamento della Fondazione Con il Sud svolgono le proprie funzioni trasversalmente alle due organizzazioni. Il Collegio Sindacale attesta l'adeguatezza dei profili formali e sostanziali che la Fondazione Con il Sud ha adottato per impostare tale assetto organizzativo, attraverso la richiesta di diversi pareri legali, giuslavoristici e fiscali, la predisposizione di un nuovo Contratto di Distacco e di puntuali "time-sheet" attestanti le ore e le attività svolte dai dipendenti in distacco, al fine di una puntuale, corretta e precisa rendicontazione dei costi sostenuti dalla Fondazione.

Nell'esercizio 2022 è stato costantemente applicato il Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001 nella revisione adottata dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Con il Sud nel dicembre 2020. Al 31 dicembre 2022, a tutti i dipendenti della Fondazione è stato somministrato un apposito corso di formazione sull'aggiornamento del Modello. Come anche attestato dall'Organismo di Vigilanza, la Fondazione ha applicato il modello di cui si è dotata ad esclusione di alcune limitate e giustificate operazioni. Sempre l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 attesta che, nell'esercizio 2022, non si è verificata l'applicazione di misure disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazione del Codice Etico o del Modello o per atti od omissioni da cui avrebbe



potuto ravvisarsi una responsabilità della Fondazione in base a quanto disposto dallo stesso D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale, nel monitoraggio effettuato lungo tutto l'esercizio 2022, ritiene che il Modello adottato sia valido e completo così come le misure adottate per applicarlo con costanza ed efficacia e per comunicare ai dipendenti le procedure previste.

Si segnala altresì che, nell'esercizio 2022, è stata avviata e conclusa la gara per la selezione del Responsabile Protezione Dati ex Regolamento UE 2016/679 al termine della quale è stato individuato incaricato l'Avvocato Guerra fino al 31/12/2023 in sostituzione del precedente RPD, Avvocato Briganti. Sempre nel corso dell'esercizio 2022 è stata inoltre avviata la gara, poi conclusa nel marzo 2023, per la selezione del fornitore dei Servizi IT.

-----

Nell'ambito della funzione di vigilanza sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul perseguimento degli scopi statutariamente previsti della Fondazione Con il Sud, facciamo presente quanto segue:

- Il Bilancio di Missione 2022 rappresenta con efficacia, completezza e adeguatezza il modello organizzativo e gestionale della Fondazione, l'attività istituzionale da essa svolta e il Bilancio di Esercizio.
- Le attività e le iniziative della Fondazione con il Sud rispettano quanto deliberato dal Comitato d'Indirizzo nell'ambito del Documento di Programmazione Triennale 2022 - 2024 e del Documento di Programmazione Annuale 2022.
- Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale non ha ricevuto segnalazioni in merito a possibili criticità nella gestione né le ha rilevate direttamente.
- Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del Bilancio di Esercizio 2022 ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri e compiti ed a tale riguardo non vengono formulate ulteriori osservazioni.
- Sul fronte delle attività istituzionali, la Fondazione con il Sud, nel 2022, ha finanziato 85 iniziative su quattordici linee di intervento per risorse complessive pari a 18,198 milioni di Euro con il coinvolgimento di circa 600 associazioni (APS e ODV), cooperative sociali, fondazioni, imprese sociali, enti ecclesiastici, enti pubblici e soggetti privati (non ETS).



- Nell'esercizio 2022, tra le diverse attività della Fondazione Con il Sud, hanno avuto particolare rilievo le iniziative inerenti i beni confiscati, il bando relativo al Volontariato, il bando "welfare e tecnologie", il bando "Terre Colte", il bando per il contrasto alle violenze di genere, il bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri, le iniziative di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale, le iniziative in cofinanziamento.
- Il Collegio Sindacale rimarca con soddisfazione lo sviluppo, nell'esercizio 2022, di iniziative di re-granting, sviluppate in collaborazione con enti internazionali – in particolare la JPMorgan Chase Foundation - che hanno affidato alla Fondazione Con il Sud la gestione di attività di selezione, erogazione, accompagnamento e monitoraggio di organizzazioni e progettualità.
- Sono inoltre da menzionare le iniziative di comunicazione che si stanno caratterizzando per originalità e innovatività specie nell'impostare collaborazioni tra pubblico, privato e terzo settore e in cui la comunicazione non è solo uno strumento di promozione della missione e delle attività della Fondazione, ma rappresenta uno strumento di attuazione delle stesse.
- Il Collegio Sindacale esprime particolare apprezzamento per il sistema di monitoraggio specifico impostato dalla Fondazione Con il Sud che permette di rendere conto dell'andamento della gran parte delle iniziative finanziate, dal momento dell'assegnazione del contributo fino a diversi anni dopo la loro conclusione.
- Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è stato pari a 25 unità - 19 donne e 6 uomini - (più 1 unità assunta a tempo determinato) corrispondenti a 22,85 unità lavorative annue calcolate tenendo conto dei contratti part time. Tale dato è rimasto immutato rispetto al 31/12/2021.
- Dall'analisi della pianta organica e del costo dei dipendenti è da tener presente la già richiamata integrazione funzionale con la Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l., presso la quale, al 31/12/2022, erano in distacco parziale diverse unità del personale della Fondazione Con il Sud. Il costo delle risorse in distacco è rimborsato dalla Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. Tenendo conto della quota parte di monte ore svolta in distacco, il numero di collaboratori "effettivi" della Fondazione Con il Sud, al 31/12/2022 è stato pari a 17,75 unità lavorative.
- Il Collegio Sindacale considera l'assetto organizzativo e del personale, implementato nel corso dell'esercizio, adeguato ai compiti ed alle funzioni della Fondazione.
- Come chiaramente esposto nel Bilancio di Missione, il Bilancio di Esercizio 2022 è caratterizzato da un risultato negativa pari ad Euro 2.396.877 dovuto principalmente alla



performance del Fondo Quaestio Global Return che, nel 2022, ha registrato una perdita del -3,9% rispetto al valore di bilancio ovvero per 11,4 milioni di Euro.

- Il Collegio Sindacale, nel prendere atto del risultato negativo, evidenzia che nel 2022 si sono verificati una serie di eventi eccezionali in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. L'inflazione ritornata su livelli elevati dopo decenni, il conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici – e la crisi post pandemia dei prezzi sulle materie prime ha portato le banche centrali ad alzare rapidamente i tassi d'interesse con il conseguente impatto sui mercati finanziari, obbligazionari e azionari.
- La strategia di investimento adottata dalla Fondazione nel corso del 2022 ha seguito le linee guida di indirizzo di gestione del patrimonio e l'Asset Allocation Strategica (AAS) deliberate dal Comitato di Indirizzo a novembre 2021 a valere sul triennio 2022-2024, aventi come obiettivo particolare quello di ampliare ulteriormente la diversificazione complessiva degli investimenti della Fondazione, anche rafforzando la componente di gestione diretta attraverso un piano di allocazione, sia in titoli azionari che obbligazionari, di parte (35 milioni di Euro) della liquidità disponibile.
- Il Collegio Sindacale esprime apprezzamento per la strategia di diversificazione degli investimenti impostata dalla Fondazione, con il supporto dell'Advisor Prometeia, e per la gestione tattica condotta in funzione dell'evoluzione delle condizioni di mercato, in un contesto estremamente complesso, inedito e particolarmente sottoposto a oscillazioni, quale quello che ha caratterizzato il 2022.
- Il risultato della gestione del patrimonio finanziario ha determinato, tenendo conto dei contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni Fondatrici per Euro 12.620.210, al netto delle spese di funzionamento, un disavanzo d'esercizio pari a Euro 2.396.877. Il patrimonio netto della Fondazione, al 31/12/2022, è pari a Euro 420.301.705.
- Complessivamente il Collegio Sindacale ritiene gli oneri amministrativi di gestione pari a Euro 3.215.966 per l'esercizio 2022 commisurati alle attività della Fondazione Con il Sud.
- Il Collegio Sindacale fa presente che il dato dell'inflazione nel 2022 (8,1%), il più alto dal 1985, ha comportato un impatto di oltre 34 milioni di Euro sulla Riserva integrità del Patrimonio, la specifica posta patrimoniale prevista per preservare il valore del patrimonio, come da vincolo statutario. Il valore della Riserva Integrità del Patrimonio risulta, al 31/12/2022, pari a Euro 105.500.324,00 milioni, superiore di circa Euro 2 milioni rispetto a quanto necessario



per neutralizzare l'impatto dell'inflazione. Si richiama l'attenzione sul valore della Riserva Integrità del Patrimonio rispetto a futuri incrementi del tasso d'inflazione.

- Il Collegio Sindacale fa altresì presente che il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali, la specifica posta patrimoniale prevista con la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte pluriennale, al 31/12/2022 risulta pari ad Euro 15.949.802.
- Nella situazione data, il Collegio Sindacale condivide la proposta del Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Fondatori di coprire il disavanzo di esercizio di Euro 2.396.877 utilizzando il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali.
- Si segnala, infine, che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, anche il Collegio Sindacale, come tutti gli altri Organi della Fondazione Con il Sud, è giunto al termine del suo mandato quinquennale e quindi il Collegio Dei Fondatori è chiamato al rinnovo degli stessi.

-----

Sulla base di quanto sopra esposto, riconfermiamo, per quanto di nostra competenza, che durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non abbiamo rilevato difformità nell'operato della Fondazione con il Sud rispetto ai dettami dello Statuto e delle Leggi.

Il Presidente

(Domenico Iannello)

I Componenti

(Bianca Maria Ambrosini)

(Gianfranco Ragonesi)



# APPENDICE – PROGETTI SOSTENUTI NEL 2022

## Bando Mobilità sostenibile al Sud – 2022

### Progetto N° 2021-AMB-00024

Titolo: Amicar Flegrea

Soggetto Responsabile: GESCO- GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI

Localizzazione: Napoli (NA)

Importo deliberato: € 520.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 11

Obiettivo specifico: Sperimentare un servizio di vehicle sharing in grado di soddisfare le esigenze della comunità locale dell'area flegrea, con particolare riferimento ai cittadini con disabilità o limitata autonomia residenti nel comune di Monte di Procida.

### Progetto N° 2021-AMB-00070

Titolo: Atella in Bici

Soggetto Responsabile: Geofilos Atella

Localizzazione: Caserta (CE)

Importo deliberato: € 500.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 21

Obiettivo specifico: Promuovere l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti quotidiani nei comuni di Sant'Arpino e Succivo (CE) attraverso una flotta di 120 biciclette.

### Progetto N° 2021-AMB-00072

Titolo: Vai Mo'

Soggetto Responsabile: Città di Leonia cooperativa sociale

Localizzazione: Napoli (NA)

Importo deliberato: € 519.000

Durata (mesi): 30

N. partner: 15

Obiettivo specifico: Realizzare un sistema di sharing mobility alternativo all'uso dei mezzi propri in 4 comuni dell'area vesuviana, sperimentando un modello di programmazione territoriale condiviso tra enti pubblici, privati e del terzo settore.

### Progetto N° 2021-AMB-00126

Titolo: LESMOS (LeBike Sharing Mobility System)

Soggetto Responsabile: Associazione Ruotando

Localizzazione: Lecce (LE)

Importo deliberato: € 499.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Rafforzare e innovare l'attuale servizio di bike sharing della città di Lecce al fine di favorire l'accessibilità e la ciclabilità urbana.

### Progetto N° 2021-AMB-00148

Titolo: HIRPINIA SMART COMMUNITY

Soggetto Responsabile: P.A. Vita di Ariano Irpino Odv

Localizzazione: Avellino (AV)

Importo deliberato: € 208.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 17

Obiettivo specifico: Incrementare le possibilità di spostamento dei cittadini dell'area della Baronia, attraverso l'utilizzo di forme sostenibili di mobilità.

### Progetto N° 2021-AMB-00166

Titolo: A tutto no gas!

Soggetto Responsabile: GHENOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Localizzazione: Foggia (FG)

Importo deliberato: € 395.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 14

Obiettivo specifico: Diffondere nella città di Foggia una nuova cultura della mobilità sostenibile, attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto a impatto zero e in modalità condivisa.

### Progetto N° 2021-AMB-00172

Titolo: SMob-Solidarity Mobility

Soggetto Responsabile: Associazione Giovani Responsabili

Localizzazione: Crotona (KR); Cosenza (CS); Catanzaro (CZ)

Importo deliberato: € 458.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 11

Obiettivo specifico: Favorire l'accesso delle fasce di popolazione più fragili ai servizi essenziali e alle attività culturali e ricreative offerte nell'area di interesse del

Progetto (Crotona, Strongoli e Cropani), attivando servizi di mobilità sociale e sostenibile.

### Progetto N° 2021-AMB-00235

Titolo: MEZZO (1/2) - Per una mobilità inclusiva e attiva ad Olbia

Soggetto Responsabile: hub.MAT - Laboratorio per la Mobilità, l'Ambiente ed il Territorio

Localizzazione: Sassari (SS)

Importo deliberato: € 198.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 14

Obiettivo specifico: Promuovere nuovi servizi di trasporto sostenibili nella città di Olbia, rivolti principalmente alle persone fragili e agli studenti.

### Progetto N° 2021-AMB-00236

Titolo: Pulmi

Soggetto Responsabile: Svimed - Centro EuroMediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile - Onlus

Localizzazione: Ragusa (RG)

Importo deliberato: € 468.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 19

Obiettivo specifico: Potenziare i servizi di trasporto locale dei comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi e aumentare la connessione tra essi



e la città di Ragusa, attraverso l'avvio di un servizio di trasporto collettivo a chiamata.

#### **Progetto N° 2021-AMB-00254**

Titolo: Santu Vitu On Demand

Soggetto Responsabile: P.A. Fratellanza Popolare F. Sardelli

Localizzazione: Brindisi (BR)

Importo deliberato: € 478.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Promuovere la mobilità sostenibile nel comune di San Vito dei Normanni (BR) attraverso l'attivazione di un sistema di trasporto condiviso a chiamata.

#### **Progetto N° 2021-AMB-00319**

Titolo: Cicli solidali

Soggetto Responsabile: CEA Alexander Von Humboldt ONLUS

Localizzazione: Caltanissetta (CL); Enna (EN)

Importo deliberato: € 395.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Favorire la diffusione di una nuova cultura della mobilità nelle città di Enna e Caltanissetta, promuovendo l'utilizzo di mezzi a pedalata assistita mediante la creazione di due ciclofficine sociali e potenziando il servizio di consegna merci.

### **Bando per il contrasto della violenza di genere**

#### **Progetto N° 2021-DON-00454**

Titolo: Zona franca

Soggetto Responsabile: Il Filo di Arianna coop. sociale

Localizzazione: Foggia

Importo deliberato: € 180.000

Durata (mesi): 42

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Rafforzare i servizi di supporto alle donne mediante l'apertura di nuovi sportelli a Rodi ed Ischitella e l'incremento degli orari di apertura degli sportelli di Vieste, Peschici e Cagnano Varano.

#### **Progetto N° 2021-DON-00467**

Titolo: Free.Da - Libera Dalla violenza

Soggetto Responsabile: PORTA APERTA Società Cooperativa sociale

Localizzazione: Interprovinciale

Importo deliberato: € 270.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Potenziare i servizi di contrasto del CAV di Sassari e Macomer con figure in grado di individuare precocemente gli indicatori di rischio della violenza di genere.

#### **Progetto N° 2021-DON-00469**

Titolo: Venti a favore delle donne: percorsi di libertà per donne che subiscono violenza

Soggetto Responsabile: Associazione Thamaia Onlus

Localizzazione: Catania

Importo deliberato: € 270.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 17

Obiettivo specifico: Potenziare, in cinque comuni della Sicilia orientale, i servizi di emersione e contrasto alla violenza di genere per donne disabili, migranti e in gravidanza, garantendo la presa in carico di 150 donne maltrattate.

#### **Progetto N° 2021-DON-00472**

Titolo: VITA - Violenza verso le donne: Iniziative Territoriali per l'Autonomia

Soggetto Responsabile: Le Onde ONLUS

Localizzazione: Palermo

Importo deliberato: € 255.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 10

Obiettivo specifico: Potenziare in provincia di Palermo i servizi di contrasto alla violenza di genere in particolare per favorire l'emersione della violenza e la presa in carico rivolta a donne con disabilità sensoriale.

#### **Progetto N° 2021-DON-00478**

Titolo: Luana. Prevenzione della violenza ed empowerment.

Soggetto Responsabile: Cooperativa sociale E.V.A.

Localizzazione: Interprovinciale

Importo deliberato: € 270.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 15

Obiettivo specifico: Favorire l'emersione della violenza in famiglia e nei luoghi di lavoro contro le donne, italiane e migranti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto.

#### **Progetto N° 2021-DON-00494**

Titolo: SECOND LIFE

Soggetto Responsabile: ASSOCIAZIONE G.I.R.A.F.F.A. ONLUS

Localizzazione: Bari

Importo deliberato: € 210.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 18

Obiettivo specifico: Rafforzare i servizi di emersione e presa in carico offerti dai centri antiviolenza di Bari, con particolare attenzione ai quartieri con il più alto tasso di criminalità.

#### **Progetto N° 2021-DON-00496**

Titolo: S.F.E.R.A.\_Sinergie e Formazione per l'Empowerment della Rete Antiviolenza

Soggetto Responsabile: Cooperativa Spazio Donna

Localizzazione: Interprovinciale

Importo deliberato: € 275.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 16

Obiettivo specifico: Potenziare i servizi del centro antiviolenza dell'agro aversano attivando una casa per la semiautonomia delle donne che hanno concluso i percorsi di fuoriuscita dalla violenza.



### **Progetto N° 2021-DON-00507**

Titolo: VIOLETA:

Progetto di emersione, protezione e sensibilizzazione per la libertà e autodeterminazione delle donne in uscita dalla violenza

Soggetto Responsabile: ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA APS

Localizzazione: Salerno

Importo deliberato: € 270.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 13

Obiettivo specifico: Potenziare i servizi di supporto alle donne maltrattate attraverso l'attivazione di 2 CAV, a Salerno e a Giffoni Valle Piana, e una casa rifugio in emergenza.

### **Bando per il contrasto dello sfruttamento dei lavori stranieri**

#### **Progetto N° 2021-IMM-00502**

Titolo: Buon lavoro! Azioni pilota per l'inclusione e il protagonismo dei lavoratori migranti

Soggetto Responsabile: Dedalus Cooperativa Sociale

Localizzazione: Avellino (AV); Caserta (CE); Benevento (BN); Napoli (NA)

Importo deliberato: € 350.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 36

Obiettivo specifico: Ridurre l'isolamento socio territoriale dei lavoratori stranieri rafforzando il lavoro di networking e valorizzando il protagonismo dei beneficiari nelle azioni di advocacy, e in reti di mutuo-aiuto.

#### **Progetto N° 2021-IMM-00541**

Titolo: Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro

Soggetto Responsabile: CRIC - Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione ETS (ONLUS)

Localizzazione: Reggio di Calabria (RC)

Importo deliberato: € 460.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 36

Obiettivo specifico: Promuovere l'affrancamento dallo sfruttamento lavorativo dei lavoratori di origine straniera nel reggino, attraverso processi di empowerment per almeno 50 persone e l'attivazione di un circuito economico virtuoso che coinvolga l'intera comunità.

#### **Progetto N° 2021-IMM-00551**

Titolo: LA BOTTEGA DEI DIRITTI

Soggetto Responsabile: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - QUM - IMPRESA SOCIALE

Localizzazione: Matera (MT)

Importo deliberato: € 360.000

Durata (mesi): 40

N. partner: 40

Obiettivo specifico: Contrastare lo sfruttamento e l'intermediazione illegale di lavoratori stranieri nel Metapontino, attraverso attività formative, informative e di orientamento al lavoro.

### **Progetto N° 2021-IMM-00562**

Titolo: AICOS Azioni Integrate per la Prevenzione ed il Contrasto dello Sfruttamento dei Lavoratori Stranieri.

Soggetto Responsabile: ALBATROS 1973 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Localizzazione: Caltanissetta (CL)

Importo deliberato: € 185.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 36

Obiettivo specifico: Contrastare lo sfruttamento lavorativo della popolazione straniera del comune di Riesi (CL), attraverso sportelli di segretariato sociale e percorsi individualizzati di sostegno sanitario, psicologico, di accompagnamento al lavoro tramite formazione.

### **Progetto N° 2021-IMM-00592**

Titolo: InTRATTabili: Diritti non negoziabili per contrastare ogni sfruttamento

Soggetto Responsabile: ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE

Localizzazione: Trapani (TP); Caltanissetta (CL); Siracusa (SR); Potenza (PZ); Caserta (CE)

Importo deliberato: € 385.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 36

Obiettivo specifico: Creare e potenziare un sistema integrato di transizione al lavoro dignitoso per lavoratori e lavoratrici migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

### **Progetto N° 2021-IMM-00595**

Titolo: Work(ers) in progress: trasparenza, legalità, inclusione e sostenibilità

Soggetto Responsabile: Auser Basilicata

Localizzazione: Potenza (PZ)

Importo deliberato: € 260.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 36

Obiettivo specifico: Costruire una rete territoriale, in provincia di Potenza, in grado di attuare sia processi di "empowerment" che di "capability" dei lavoratori.

### **Bando 'Nel Cuore del Sud'**

#### **Progetto N° 2021-NCS-00638**

Titolo: Nel cuore dei Mestieri - I RICAMI DI PIETRA

Soggetto Responsabile: AFG Associazione di Formazione Globale

Localizzazione: Lecce (LE)

Importo deliberato: € 107.000

Durata (mesi): 26

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Recuperare e valorizzare il mestiere a rischio scomparsa del costruttore di muretti a secco attraverso l'avvio di una cooperativa sociale in provincia di Lecce costituita da 8 giovani neet italiani e stranieri.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01130**

Titolo: Intrecci di comunità | Sviluppo della filiera



produttiva virtuosa della Nuova Libbaneria  
Mediterranea a Maratea

Soggetto Responsabile: CIF LAURIA ETS

Localizzazione: Potenza (PZ); Cosenza (CS)

Importo deliberato: € 75.250

Durata (mesi): 24

N. partner: 13

Obiettivo specifico: Recuperare la lavorazione tradizionale dei libbani in chiave moderna attraverso la creazione di un'impresa di comunità al femminile con 4 donne disoccupate di Maratea.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01134**

Titolo: INTRECCI DI VITA 2.0

Soggetto Responsabile: Associazione Spazio Aperto

Localizzazione: Catanzaro (CZ)

Importo deliberato: € 124.500

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Valorizzare la tradizione della tessitura artigianale calabrese, offrendo a 20 donne fragili la possibilità di acquisire competenze tecniche e trovare impiego come tessitrici.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01157**

Titolo: Granai in Comune

Soggetto Responsabile: DI.GI.ESSSE Service Società Cooperativa Sociale

Localizzazione: Bari (BA); Potenza (PZ); Andria (BT)

Importo deliberato: € 123.250

Durata (mesi): 36

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Creare opportunità formative e lavorative nella trasformazione di legumi e cereali in prodotti per diabetici e celiaci per 60 persone in condizioni di fragilità del territorio dell'Alta Murgia.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01203**

Titolo: "IL VICOLO DEI FAGIOLI"

Soggetto Responsabile: Al di là dei sogni Cooperativa sociale ONLUS

Localizzazione: Caserta (CE)

Importo deliberato: € 124.750

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Valorizzare un prodotto autoctono, il fagiolo suscioglio, al fine di rilanciare la vocazione agricola e turistica dell'area aurunca favorendo l'inclusione lavorativa di 6 persone fragili.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01205**

Titolo: IMPARA L'ARTE

Soggetto Responsabile: BARONIA VERDE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

Localizzazione: Nuoro (NU)

Importo deliberato: € 106.750

Durata (mesi): 25

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Recuperare il mestiere dell'intrecciatore di fibre vegetali, in particolare della

tifa, una pianta palustre che cresce lungo i fiumi della valle del Cedrino in Sardegna (NU), favorendo l'inclusione di 6 persone in carico ai servizi sociali.

#### **Progetto N° 2021-NCS-01211**

Titolo: FIL ROUGE

Soggetto Responsabile: Associazione Levera

Localizzazione: Lecce (LE)

Importo deliberato: € 71.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Valorizzare l'antico mestiere della sarta e ricamatrice salentina, avviando una sartoria sociale in un bene confiscato con 8 donne vittime di violenza.

### **Bando 'Biblioteche e comunità' 2022**

#### **Progetto N° 2021-BIB-00500**

Titolo: Book Club

Soggetto Responsabile: Etica e Scienza ETS

Localizzazione: Catania

Importo deliberato: € 50.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Mettere in rete 5 biblioteche della provincia di Catania rafforzando i servizi offerti e garantendo l'accessibilità ai cittadini di ogni fascia d'età, con un'attenzione particolare per disabili e stranieri.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00530**

Titolo: La Biblioteca della Socialità

Soggetto Responsabile: AIART Associazione Cittadini Mediali Comitato Prov.le POTENZA

Localizzazione: Potenza

Importo deliberato: € 30.838

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Trasformare 3 biblioteche della provincia di Potenza in 'biblioteche di comunità', favorendo il confronto democratico e l'empowerment di persone in condizioni di fragilità.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00536**

Titolo: Biblio in

Soggetto Responsabile: Associazione turistica Pro Loco Curtomartino

Localizzazione: Bari

Importo deliberato: € 25.895

Durata (mesi): 24

N. partner: 14

Obiettivo specifico: Potenziare la fruizione socio-culturale delle biblioteche comunali di Acquaviva delle Fonti e di Casamassima (BA).

#### **Progetto N° 2021-BIB-00545**

Titolo: LIBER IN BORGO

Soggetto Responsabile: Poli...giò O.d.V.

Localizzazione: Brindisi

Importo deliberato: € 50.000

Durata (mesi): 24



N. partner: 8

Obiettivo specifico: Promuovere la crescita culturale, individuale e collettiva, favorendo l'accesso ai luoghi di produzione e fruizione della cultura e della conoscenza da parte della comunità di Cisternino (BR).

#### **Progetto N° 2021-BIB-00560**

Titolo: La Comunità dei LibEri - Fahrenheit 2022

Soggetto Responsabile: Comitato Popolare Antico Corso

Localizzazione: Catania

Importo deliberato: € 43.370

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Promuovere la conoscenza delle biblioteche e del loro patrimonio librario e multimediale mediante attività di animazione territoriale per la comunità e per persone non vedenti o ipovedenti.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00586**

Titolo: BiblioVento. Soffia il vento delle storie

Soggetto Responsabile: Associazione di volontariato La Masnada Odv

Localizzazione: Catanzaro

Importo deliberato: € 50.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 12

Obiettivo specifico: Estendere l'accesso ai servizi bibliotecari e, in generale, alla lettura, al maggior numero di persone nel territorio di Catanzaro, disseminando conoscenza di qualità in aree o comunità più marginalizzate.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00594**

Titolo: Finis Terrae Social Book

Soggetto Responsabile: APS RICERCA E INFORMAZIONE SOCIALE SALENTO

Localizzazione: Lecce

Importo deliberato: € 49.830

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Sistematizzare il processo di rafforzamento del sistema bibliotecario del territorio di Capo di Leuca.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00604**

Titolo: Riscrivere Atella

Soggetto Responsabile: APS PRO LOCO SANT'ARPINO

Localizzazione: Caserta

Importo deliberato: € 49.600

Durata (mesi): 24

N. partner: 5

Obiettivo specifico: Facilitare l'inclusione socio-culturale di 1.000 bambini e ragazzi di Sant'Arpino (CE), con particolare attenzione a persone con background migratorio (30) e persone con disabilità (10).

#### **Progetto N° 2021-BIB-00619**

Titolo: PERIFE-BIBLIO "Ricostruire il Sistema

Bibliotecario Napoletano partendo dalle Periferie"

Soggetto Responsabile: Associazione Noi@Europe

Localizzazione: Napoli

Importo deliberato: € 49.920

Durata (mesi): 24

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Promuovere in due municipi della città di Napoli la conoscenza delle biblioteche, rafforzandone il ruolo di presidio di comunità nel quartiere.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00621**

Titolo: Lib(e)ri

Soggetto Responsabile: Cooperativa Sociale Schema Libero

Localizzazione: Nuoro

Importo deliberato: € 49.900

Durata (mesi): 24

N. partner: 26

Obiettivo specifico: Valorizzare il ruolo sociale e culturale di 20 biblioteche del Nord Ogliastra (Nuoro) attraverso il potenziamento dei servizi offerti.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00635**

Titolo: Bibliocafè per il Sele Tanagro

Soggetto Responsabile: Ente Premio Sele d'Oro ODV

Localizzazione: Salerno

Importo deliberato: € 32.647

Durata (mesi): 24

N. partner: 7

Obiettivo specifico: Trasformare le biblioteche di Palomonte e Oliveto Citra in luoghi di comunità attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e attività culturali e sociali.

#### **Progetto N° 2021-BIB-00652**

Titolo: Biblioteca per la coesione sociale

Soggetto Responsabile: ARCHEOCLUB MANDURIA

Localizzazione: Taranto

Importo deliberato: € 18.000

Durata (mesi): 24

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Favorire, nella città di Manduria, la promozione della lettura nella comunità anche incoraggiando il protagonismo dei giovani.

### **Progetti in cofinanziamento 2022**

#### **Progetto N° 2021-COF-00563**

Titolo: LIFE-RESTART

Soggetto Responsabile: EcosMed società cooperativa sociale

Localizzazione: Messina

Importo deliberato: € 450.000

Durata (mesi): 36

N. partner: 8

Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo locale attraverso la realizzazione di un polo produttivo, di ricerca e formazione di ispirazione "olivettiana".

#### **Progetto N° 2022-COF-00001**

Titolo: QuattroPuntoZero

Soggetto Responsabile: Palermo Mediterranean Gateway (PMG)



Localizzazione: Palermo  
Importo deliberato: € 360.000  
Durata (mesi): 36  
N. partner: 11

Obiettivo specifico: Sostenere la rete di artigiani attivi nel centro storico di Palermo attraverso l'avvio di 21 percorsi di supporto all'imprenditorialità e favorire l'inserimento sociale e lavorativo di 20 persone con fragilità.

#### **Progetto N° 2022-COF-00004**

Titolo: 'Spazio Acrobazie'. Laboratorio produttivo e di riqualificazione attraverso la mediazione artistica  
Soggetto Responsabile: Associazione Acrobazie  
Localizzazione: Palermo  
Importo deliberato: € 110.000  
Durata (mesi): 26  
N. partner: 13

Obiettivo specifico: Favorire l'inclusione sociale di detenuti attraverso la creazione di presidi artistico-creativi che possano creare un ponte tra la popolazione carceraria e il mondo esterno.

#### **Progetto N° 2022-COF-00009**

Titolo: HUB GIOVANI - GENERAZIONE 20.20  
Soggetto Responsabile: ASSOCIAZIONE "AMICI DI PETERPAN"  
Localizzazione: Napoli

Importo deliberato: € 100.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 6

Obiettivo specifico: Prevenire il fenomeno dell'insuccesso formativo nella fascia di età compresa tra 17 e 24 anni attraverso l'attivazione di laboratori di recupero delle competenze metacognitive, trasversali e laboratori professionalizzanti.

#### **Progetto N° 2022-COF-00010**

Titolo: Nord e Sud assieme al Sud  
Soggetto Responsabile: Giotto Cooperativa Sociale  
Localizzazione: Palermo

Importo deliberato: € 103.000  
Durata (mesi): 36  
N. partner: 4

Obiettivo specifico: Favorire l'inclusione socio-lavorativa di 12 persone in condizioni di fragilità (detenuti e disabili in particolare) consolidando l'attività di call center avviata a luglio 2021 dal capofila ad Alcamo.

#### **Progetto N° 2022-COF-00141**

Titolo: Hub S.O.L.E. (Sviluppo Occupazione Lavoro Empowerment)  
Soggetto Responsabile: L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale  
Localizzazione: Napoli

Importo deliberato: € 150.000  
Durata (mesi): 36  
N. partner: 3

Obiettivo specifico: Promuovere l'inserimento lavorativo di 4 giovani con svantaggio attraverso l'avvio

di un polo produttivo con tre rami di impresa nell'ex base NATO di Bagnoli.

#### **Progetto N° 2022-COF-01823**

Titolo: Custodi del Bello\_Sud  
Soggetto Responsabile: Il Sicomoro cooperativa sociale

Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 400.000  
Durata (mesi): 36

N. partner: 6

Obiettivo specifico: Favorire l'inserimento socio-lavorativo di 240 persone svantaggiate della rete delle Caritas diocesane di Matera, Bari-Bitonto, Caltanissetta e Cagliari che, diventando 'custodi del bello', contribuirebbero a restituire alla comunità spazi degradati e non.

#### **Progetto N° 2022-COF-01859**

Titolo: Ponti: la cultura per la cittadinanza attiva e il cambiamento

Soggetto Responsabile: Crisi Come Opportunità - CCO  
Localizzazione: Reggio di Calabria(RC); Catanzaro(CZ); Crotone(KR)

Importo deliberato: € 100.000  
Durata (mesi): 24

N. partner: 9

Obiettivo specifico: Attivazione di percorsi educativi nelle scuole e negli IPM della Locride, Piana di Gioia Tauro, Catanzaro e Crotone, collegati ad interventi culturali e strutturali fra cui apertura di uno sportello anti violenza.

#### **Progetto N° 2022-COF-01890**

Titolo: In Mare Aperto  
Soggetto Responsabile: Mare Memoria Viva  
Localizzazione: Palermo(PA)

Importo deliberato: € 235.000  
Durata (mesi): 30

N. partner: 3

Obiettivo specifico: Consolidare, attraverso l'attivazione di nuovi servizi di ristorazione e turismo sociale l'esistenza del centro culturale Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva, come ente che promuove partecipazione culturale, giustizia sociale, ecologia e lavoro.

### **Fondazioni di comunità**

#### **Progetto N° 2022-FDC-01680**

Titolo: Fondazione di Comunità di Benevento  
Soggetto Responsabile: Fondazione di Comunità di Benevento

Localizzazione: Benevento(BN)  
Importo deliberato: € 3.625.000

N. partner: 1

Obiettivo specifico: Promuovere lo sviluppo locale, sociale ed ecologico del territorio di Benevento attraverso la costruzione ed il consolidamento dell'infrastruttura sociale, la ricezione di donazioni da cittadini e organizzazioni profit e non profit, l'erogazione di conti.



## Bando Storico Artistico e Culturale

### Progetto N° 2022-SAC-00436

Titolo: Stazione Ninfeo  
Soggetto Responsabile: TDF Mediterranea  
Localizzazione: Lecce  
Importo deliberato: € 500.000  
Durata (mesi): 36  
N. partner: 14  
Obiettivo specifico: Trasformare masseria tagliatelle in un hub di comunità attraverso la creazione di un ostello sociale, un coworking, e un punto ristoro in cui verranno impiegati tre giovani del territorio

## Altre iniziative finanziate

### Progetto N° 2022-ADI-00027

Titolo: FQTS 2022  
Soggetto Responsabile: Forum nazionale del Terzo Settore  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 995.200  
Durata (mesi): 12  
N. partner: 2  
Obiettivo specifico: Sviluppare competenze politiche e culturali nei responsabili di organizzazioni e reti del terzo settore

### Progetto N° 2022-ADI-00132

Titolo: Forum Disuguaglianze e Diversità 2022  
Soggetto Responsabile: Fondazione Lelio e Lisli Basso  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 50.000  
Durata (mesi): 12  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Conoscere la disuguaglianza della distribuzione della ricchezza e riequilibrare servizi offerti.

### Progetto N° 2022-ADI-00139

Titolo: Sostegno riapertura Moltivolti  
Soggetto Responsabile: Moltivolti di Giovanni Zinna S.A.S - Impresa Sociale  
Localizzazione: Palermo  
Importo deliberato: € 25.000  
Durata (mesi): 2  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno alla riapertura di Moltivolti a seguito dell'incendio

### Progetto N° 2022-ADI-00140

Titolo: Nourishing school  
Soggetto Responsabile: Associazione FilieraFutura  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 15.000  
Durata (mesi): 24  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Indagine sulle conseguenze degli interventi di natura sanitaria dopo la pandemia e sul gradimento del pasto dei bambini

### Progetto N° 2022-ADI-00207

Titolo:  
Progetto Ambasciatori  
Soggetto Responsabile: Fondazione Megalizzi  
Localizzazione: Trento  
Importo deliberato: € 15.000  
Durata (mesi): 12  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Promuovere presso bambini, ragazzi e giovani adulti informazioni riguardanti la storia, l'economia e le politiche delle istituzioni europee.

### Progetto N° 2022-ADI-00335

Titolo: Adotta uno scrittore 2022  
Soggetto Responsabile: Fondazione circolo dei lettori  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 20.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno all'iniziativa Adotta uno scrittore.

### Progetto N° 2022-ADI-00366

Titolo: Rapporto Sussidiarietà 2021/2022  
Soggetto Responsabile: Fondazione sussidiarietà  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 5.000  
Durata (mesi): 5  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Realizzazione dell'edizione 2021/2022 del Rapporto sulla sussidiarietà

### Progetto N° 2022-ADI-01006

Titolo: Stati Generali della Natalità - Seconda Edizione  
Soggetto Responsabile: Fondazione per la natalità  
Localizzazione: Roma  
Importo deliberato: € 3.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno all'attività istituzionale

### Progetto N° 2022-ADI-01156

Titolo: Quota annuale 2022  
Soggetto Responsabile: Associazione FilieraFutura  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 10.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore della trasformazione agroalimentare italiana per generare innovazione.

### Progetto N° 2022-ADI-01283

Titolo: Teatro in carcere V edizione (2022)  
Soggetto Responsabile: Fondazione CR Volterra  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 110.000



Durata (mesi): 12  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Promuovere all'interno del carcere minorile di Nisida (NA) e nel carcere Pagliarelli (PA), percorsi di formazione, recupero e risocializzazione del detenuto tramite il teatro, le arti e i mestieri propri dell'attività teatrale.

#### **Progetto N° 2022-ADI-01300**

Titolo: Quaderni di Economia Sociale  
Soggetto Responsabile: SRM - Studi e Ricerche Mezzogiorno  
Localizzazione: Napoli  
Importo deliberato: € 10.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1

Obiettivo specifico: Sostegno alla rivista Quaderni di economia sociale

#### **Progetto N° 2022-ADI-01308**

Titolo: Restituire valore alle comunità locali con un programma di affiancamento e tutoraggio per i gestori di beni confiscati alle mafie  
Soggetto Responsabile: Associazione Volare  
Localizzazione: Roma  
Importo deliberato: € 60.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1

Obiettivo specifico: Affiancare e supportare le organizzazioni del terzo settore nella gestione dei beni confiscati alle mafie

#### **Progetto N° 2022-ADI-01398**

Titolo: The economy of Francesco  
Soggetto Responsabile: Comintato organizzatore The Economy of Francesco  
Localizzazione: Perugia  
Importo deliberato: € 15.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1

Obiettivo specifico: Promuovere l'agricoltura biologica proveniente da beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'evento Economy of Francesco.

#### **Progetto N° 2022-ADI-01400**

Titolo: Talenti per la comunità  
Soggetto Responsabile: Consorzio Aaster srl  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 40.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1

Obiettivo specifico: Formare giovani adulti nell'animazione e nella promozione dello sviluppo delle comunità territoriali

#### **Progetto N° 2022-ADI-01504**

Titolo: Welcome Summer camp  
Soggetto Responsabile: Consorzio Sale della Terra  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 50.000

Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Attivare dei processi di accoglienza temporanea di bambini e famiglie ucraine all'interno di alcuni comuni dei Piccoli Comuni del Welcome

#### **Progetto N° 2022-ADI-01521**

Titolo: Piano di riqualificazione e rilancio  
Soggetto Responsabile: Istituto Italiano Donazione  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 30.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Elaborare un piano di sviluppo istituzionale all'insegna della sostenibilità, della progressione e dell'integrazione istituzionale.

#### **Progetto N° 2022-ADI-01523**

Titolo: FENICE  
Soggetto Responsabile: Fondazione Comunità Di Messina  
Localizzazione: Messina  
Importo deliberato: € 200.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno istituzionale

#### **Progetto N° 2022-ADI-01526**

Titolo: Dissalatore per Mykolaiv  
Soggetto Responsabile: ARCS - ARCI CULTURE SOLIDALI  
Localizzazione: MYKOLAIV  
Importo deliberato: € 25.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostenere le vittime civili del conflitto in Ucraina

#### **Progetto N° 2022-ADI-01533**

Titolo: Social Enterprise Open Camp Tech for Change & Social Impact  
Soggetto Responsabile: Fondazione Opes Lces  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 12.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 2  
Obiettivo specifico: Formazione sui temi dell'imprenditoria in relazione alla trasformazione e all'innovazione digitale, alla tecnologia, e ai cambiamenti aziendali derivanti dalla digitalizzazione

#### **Progetto N° 2022-ADI-01583**

Titolo: Non disponibile  
Soggetto Responsabile: Agesci Campania  
Localizzazione: Napoli  
Importo deliberato: € 5.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno all'attività istituzionale



**Progetto N° 2022-ADI-01868**

Titolo: E guardo il mondo da un Doblò  
Soggetto Responsabile: Pietra di Scarto Cooperativa Sociale  
Localizzazione: Foggia(FG)  
Importo deliberato: € 25.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Acquisto di un nuovo veicolo commerciale utile all'attività quotidiana della Cooperativa a seguito del furto subito

**Progetto N° 2022-ADI-01883**

Titolo: V Conferenza nazionale delle fondazioni di comunità 2022  
Soggetto Responsabile: Assifero  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 10.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Costruire una comunità di pratica tra direttori, board, officer, volontari delle fdc

**Progetto N° 2022-ADI-01898**

Titolo: FORMAZIONE PER IL CAMBIAMENTO DELLA NARRAZIONE SULLE MIGRAZIONI DI PIAZZA GARIBALDI PER "BELLA PIAZZA"  
Soggetto Responsabile: CASBA Società Cooperativa Sociale  
Localizzazione: Napoli  
Importo deliberato: € 1.500  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno all'attività istituzionale

**Progetto N° 2022-ADI-01915**

Titolo: Adotta uno scrittore 2023  
Soggetto Responsabile: Fondazione circolo dei lettori  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 20.000  
Durata (mesi): 12  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostegno all'iniziativa Adotta uno scrittore

**Progetto N° 2022-ADI-01978**

Titolo: RadiInK  
Soggetto Responsabile: Cooperativa Sociale Gianfranco Siani  
Localizzazione: Napoli  
Importo deliberato: € 27.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Potenziare le attività di Radio Siani, realizzate in un bene confiscato nel comune di Ercolano

**Progetto N° 2022-ADI-01985**

Titolo: Convenzione per il sostegno al programma Fulbright nelle regioni del Sud Italia  
Soggetto Responsabile: Commissione Fulbright

Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 300.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Convenzione per il sostegno al programma Fulbright nelle regioni del Sud Italia

**Progetto N° 2022-ADI-02109**

Titolo: GEN C'  
Soggetto Responsabile: Ashoka Italia Onlus  
Localizzazione: Interprovinciale  
Importo deliberato: € 20.000  
Durata (mesi): 24  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Costruire una comunità di 'giovani protagonisti del cambiamento' che si stanno impegnando per realizzare azioni ed iniziative di protagonismo giovanile nei propri territori

**Progetto N° 2022-ADI-02192**

Titolo: Intervento di formazione sulla giustizia riparativa  
Soggetto Responsabile: Fondazione Pol.i.s.  
Localizzazione: Napoli  
Importo deliberato: € 40.000  
Durata (mesi): 12  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Rafforzare le competenze degli operatori penitenziari

**Progetto N° 2022-ADI-INPS**

Titolo: Visitinps scholaris  
Soggetto Responsabile: INPS  
Localizzazione: Altro  
Importo deliberato: € 6.000  
Durata (mesi): 1  
N. partner: 1  
Obiettivo specifico: Sostenere l'attività di ricerca sul tema dello smart working



Realizzazione grafica e impaginazione  
**KMSTUDIO**





Disponibile su [www.bilanciodimissione.it](http://www.bilanciodimissione.it)



app Con il Sud

